

Dragone:

Posta: Via IV novembre 63  
e-mail: dragonedronero@gmail.com  
Telefono per abbonamenti:  
329.3798238 (solo ore serali)

Sito internet:  
www.dragonedronero.it

# DRA G O N E

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

NUMERO 2 - 28 febbraio 2018

PERIODICO  
APARTITICO  
DI INFORMAZIONE  
CRONACA CULTURA  
VARIETA' SPORT

EURO 1,40

Dragone - Direttore Responsabile: FRANCO BAGNIS - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Associazione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero  
Redazione: via Fuori le Mura, 5 Dronero - Grafica e Stampa: Mondo Grafico Cuneo - San Rocco C. Cuneo - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

## IL FILM

Presto anche all'Iris di Dronero,  
il ricordo di Padre Sergio

## La terra buona

a pagina **7**



## SPORT / TENNIS

Tennis come "Professione"  
Parlano due  
giovani droneresi



a pagina **16**

## PUNTO DI VISTA

Padri, madri  
e ... genitori

di Italo Marino

a pagina **3**

a cura di Sergio Tolosano



L'Editoriale di

## FEBBRAIO

Finalmente siamo al termine!  
Si conclude in questi giorni la  
campagna elettorale, lunga e  
avvelenata, che porta al voto  
del 4 marzo per il rinnovo del  
Parlamento italiano.

Una campagna costellata di  
promesse che probabilmente  
nessuno manterrà e di aspet-  
tative che quasi certamente  
andranno deluse, fatta con  
toni che hanno alimentato e si  
alimentano spesso di paure ed  
episodi di violenza e aggres-  
sione, non solo verbale.

Le contrapposizioni, ancor più  
che ideologiche o peggio a li-  
vello personale, a mio avviso,  
non sono mai entrate nel me-  
rito dei problemi, alimentando  
ulteriormente la disaffezione al  
voto cui abbiamo assistito via,  
via negli ultimi anni. Fattore al  
quale contribuisce ulterior-  
mente una legge contorta che,  
ancora una volta rende incer-  
to, l'esito elettorale.

Discussioni lontane dalla de-  
finizione di "Politica" che risa-  
le ad Aristotele e che, secondo  
il filosofo greco, significava  
amministrazione della "polis"  
per il bene di tutti. Oppure,  
con un concetto più moderno,  
"Arte e scienza del governo e  
dell'amministrazione dello Sta-  
to".

Ebbene all'orizzonte si vedono  
più "funamboli" che "artisti  
della Politica", tuttavia questo  
non dovrebbe distogliere il cit-  
tadino, per quanto disincanta-  
to, dal suo diritto-dovere di  
esercitare il voto (diritto pe-  
raltro conquistato a caro prezzo).  
Proprio l'esercizio di que-  
sto diritto-dovere (scegliere e  
controllare) dovrebbe far com-  
prendere alla politica che la  
sua funzione è quella di esse-  
re al servizio del cittadino e  
non viceversa.

Una funzione che sovente gli  
eletti dimenticano e che la  
delega in bianco degli elettori  
(scegliere, ma poi non con-  
trollare) in un certo senso può  
favorire.

Per concludere, rimando alle  
parole di Giulia Pirrotta, Sin-  
daco uscente del primo Con-  
siglio comunale Dronero-Roc-  
cabruna-Villar dei ragazzi e  
delle ragazze dopo tre mesi di  
mandato: "Questa esperienza  
mi ha permesso di compren-  
dere il peso dell'impegno "po-  
litico" (inteso come attività fat-  
ta per rispettare la mia pro-  
paganda elettorale), l'importan-  
za della collaborazione per  
raggiungere gli obiettivi pre-  
fissati e la coerenza espressa  
nel mantenimento della paro-  
la data ai miei elettori".

Parole dette da una ragazza  
giovannissima che colgono ap-  
pieno il vero senso della Poli-  
tica e delle quali i candidati  
che puntano a rappresentar-  
ci dovrebbero far tesoro.



## Pro Dronero campione!

a pagina **19**

## DRONERO

# L'Enel risarcirà il Comune

Pagherà 1.783.635 euro di arretrati

La sentenza pronunciata mer-  
coledì 21 febbraio dal Tribu-  
nale regionale delle acque, im-  
pone all'Enel di pagare gli ar-  
retrati dovuti, secondo quan-  
to previsto dalla convenzione  
per la vendita dell'Azienda  
elettrica municipale (AEM),  
nel 1995. Tenuto conto che  
l'Enel aveva interrotto i paga-  
menti a partire dal 1° gennaio  
2010, la somma di debito ac-  
cumulata ammonta a  
1.783.635 euro.

"Una sentenza che riconosce le  
nostre buone ragioni e premia  
il lavoro portato avanti dal-

l'amministrazione comunale,  
insieme ai suoi uffici e allo stu-  
dio legale di Paolo Scaparone".

È il commento del sindaco di  
Dronero, Livio Acchiardi, alla  
sentenza.



## SETTIMANA DELLO SPORT

# La Regione: coinvolti 50.000 studenti di 140 scuole



Lo spazio a disposizione delle scuole locali, que-  
sto mese, è dedicato quasi interamente alla Set-  
timana dello Sport, l'iniziativa sperimentale  
promossa dalla Regione Piemonte che si è articola-  
ta, a Dronero e in Valle con varie iniziative in-  
erenti non solo lo sport in senso stretto, ma an-  
che attività e comportamenti funzionali al be-  
nessere di ciascuno.  
Apprendiamo dal sito della Regione che sono  
circa 140 le scuole piemontesi che hanno ade-  
rito alla Settimana dello Sport, il programma  
che si propone di promuovere il turismo in-  
vernale e le attività, teoriche e pratiche, lega-

te allo sport e al benessere.

"L'Assessorato all'Istruzione ha infatti deciso di  
confermare, alla luce del favorevole risultato ri-  
scontrato lo scorso anno, la giornata di vacanza  
aggiuntiva a Carnevale, con le scuole chiuse  
fino a mercoledì 14 febbraio, e l'invito alle isti-  
tuzioni scolastiche, nel rispetto della propria au-  
tonomia, a concentrare le attività formative in-  
tegrative legate alla cultura e alla pratica del-  
lo sport nelle giornate comprese tra il 15 e il 17  
febbraio. Circa 50.000 studenti possono così  
cimentarsi nel pattinaggio, nell'atletica legger-  
a, nella danza, nella scherma, nella pallavo-  
lo, nelle arti marziali e negli sport invernali.  
Questa elevata partecipazione rappresenta  
per l'assessorato regionale all'Istruzione, che  
fornisce un contributo economico a copertura  
delle spese sostenute, un segnale positivo di at-  
tenzione degli istituti scolastici ai temi dello  
sport e del benessere ed un modo concreto per  
contribuire alla diffusione di buone pratiche le-  
gate alla valorizzazione dell'educazione fisica e  
motoria".

ST

a pagina **10/11**

## SCUOLA E POLITICA

# L'esperienza di Giulia Pirrotta

Primo sindaco del Consiglio comunale dei ragazzi



A destra la giovane sindaca dei ragazzi Giulia Pirrotta

Sono Giulia Pirrotta, Sindaco  
uscendo del primo consiglio  
comunale dei ragazzi e delle  
ragazze.

Questi tre mesi di mandato  
sono stati per me molto co-  
struttivi, grazie alle molte ini-  
ziative proposte e, per la mag-  
gior parte, realizzate. Porterò  
sempre con me i ricordi di al-  
cuni momenti molto significa-  
tivi: la fascia tricolore e la Co-  
stituzione, consegnatemi al  
momento della mia proclama-  
zione a Sindaco. Esse hanno  
sottolineato l'importanza dei  
valori e il rispetto di principi e  
doveri dell'essere cittadino ita-  
liano e Primo Cittadino.

La festa di Sant'Eligio a inizio  
dicembre, giunta alla 369ª  
edizione, con la processione  
per le gelide vie cittadine, è sta-  
ta la mia prima occasione di  
esprimere il mio pensiero sui  
valori che stanno alla base di  
questo incarico: il senso di  
responsabilità nei confronti  
della comunità che rappre-  
senta; l'impegno personale al  
servizio del bene comune; l'o-  
nestà e la coerenza nel parla-

re e nell'agire.  
Questa esperienza mi ha per-  
messo di comprendere il peso  
dell'impegno "politico" (inteso  
come attività fatta per rispet-  
tare la mia propaganda elet-  
torale), l'importanza della col-  
laborazione per raggiungere  
gli obiettivi prefissati e la coe-  
renza espressa nel manteni-  
mento della parola data ai  
miei elettori.

## I RACCONTI

Elda Gottero  
e la montagna



a pagina **5**

## 30 GIORNI / LA COPERTINA

# Ladri tentano rapina alla Banca, fermati dal tempo

Doveva essere  
il colpo gros-  
so, ma qual-  
cosa è andato  
storto. Era  
una mattina  
tranquilla,  
quella del 15  
febbraio scor-  
so.

In Piazza Martiri, a mezzogiorno, i cittadini terminava-  
no gli acquisti e le ultime commissioni prima di tornare a  
casa per pranzare: tutto nella norma, come si evince. Quan-  
do, all'improvviso, due uomini con il volto coperto da un cap-  
pello entrano nella filiale dell'Unicredit. Uno dei malviventi  
è armato di pistola. Una rapina, è ufficiale e non è la pri-  
ma volta per la filiale dronerese.

Per i due ladri l'imperativo doveva essere: "Prendi i soldi  
e scappa!". Eppure i soliti ignoti nel momento cruciale del-  
l'impresa si sono fermati. Un ripensamento, forse, oppure  
un attacco d'ansia; non potremmo mai saperlo con certez-  
za. Molto probabilmente si sono resi conto che le cassefor-  
te temporizzate impedivano loro di portare via grosse somme.  
Infatti, questo particolare tipo di casseforti si apre sola-  
mente ad un'ora stabilita. In quelle occasioni il tempo stringe  
e l'attesa ovviamente può essere fatale. Dunque, di fronte  
al peso dello scorrere delle lancette, i due ladri si sono  
rassegnati, scegliendo la grande fuga a piedi, per le vie del  
paese. I dipendenti della banca vedendoli fuggire, hanno im-  
mediatamente lanciato l'allarme alle forze dell'ordine. Sul-  
l'accaduto è in corso un'indagine.



A.M.



# 30 giorni

A cura di Alessandro Monetti



## Auto si scontra con un pullman

**1 FEBBRAIO.** Un bimbo di pochi mesi è rimasto ferito in un incidente stradale in viale Stazione, a Dronero. L'auto sulla quale viaggiava il piccolo, guidata dalla mamma, si è scontrata con un pullman parcheggiato. Scattato l'allarme sono intervenuti l'ambulanza del 118, i vigili del fuoco e i carabinieri. Il bimbo è stato trasportato all'ospedale di Cuneo.

## La lingua occitana attraverso la musica

**1 FEBBRAIO.** Alle ore 21 a Stroppio, presso la Sala Polivalente di Borgata Morinesio, si è tenuto un incontro dal titolo "Nosto lengo es returnà abou la muzico". Insieme a Sergio Berardo, fondatore de Lou Dalfin, si è discusso dei musicisti occitani come attori non solo della rinascita della tradizione musicale, ma anche di quella linguistica. Sono stati proiettati spezzoni del documentario di Giacomo Allinei: interviste realizzate ai principali musicisti occitani. Durante la serata è intervenuta Silvia Giordano, autrice della tesi di Dottorato di Ricerca in Sociolinguistica "Analisi linguistica della nuova canzone in occitano nelle valli del Piemonte", dedicata alla lingua nella nuova creazione musicale occitana. L'incontro faceva parte della rassegna Re-sona organizzata da Espaci Occitan.

## Incendio a Pagliero

**3 FEBBRAIO.** Un incendio boschivo è scoppiato in frazione Pagliero, a San Damiano. Dopo il rogo di alcuni giorni prima, nella zona alta di Picco Chiotti a Dronero, Vigili del fuoco e squadre Anti Incendi Boschivi sono tornate al lavoro per spegnere un nuovo fronte di fuoco. La situazione era ampiamente sotto controllo e, in poco tempo, la zona interessata dal rogo è stata bonificata. Le operazioni sono state affidate ai volontari Aib.

## Malore per una bambina in classe

**7 FEBBRAIO.** Intorno alle 10, una bambina delle scuole Elementari di Dronero ha accusato un malore mentre era a lezione in classe. Immediati i soccorsi da parte delle maestre, che hanno dato l'allarme al 118, intervenuta con l'elicottero atterrato sul terreno di gioco dello stadio «Filippo Drago». L'équipe medica ha visitato la piccola, che tuttavia si sarebbe ripresa. Accompagnata dai genitori, la bambina è stata trasferita in



ambulanza all'ospedale Santa Croce per accertamenti. Sono intervenuti anche gli agenti della polizia municipale.

## La Pro Dronero vince la Coppa Italia

**7 FEBBRAIO.** I "draghi" non smettono di farci sognare. Nella finale regionale di Vinovo i droneresi hanno superato il Baveno per 6-5. Dopo lo 0-0 nei tempi regolamentari e supplementari, nei tiri dal dischetto decise la parata di Roberto Rosano al quinto rigore sul bavenese Di Leva, e la rete dal dischetto subito dopo del centrocampista Daniele Galfrè (in precedenza per i "draghi" erano andati a segno Luca Isoardi, Toscano, Niang, Caridi e lo stesso Rosano). La Pro Dronero conquista così la sua prima Coppa Italia dell'Eccellenza di calcio. Per maggiori approfondimenti vi invitiamo a leggere, in fondo al giornale, le pagine sportive.

## La vita nelle Alte Terre

**8 FEBBRAIO.** Un'insegnante elementare, una commerciante, un'accompagnatrice naturalistica ed una ristoratrice, quattro donne con una cosa in comune: hanno scelto di vivere in valle Maira. Sono Daniela Dutto, socia della Cooperativa Ape Maira di Stroppio; Fulvia Girardi, accompagnatrice naturalistica di Acceglio; Valentina Mari, maestra di Marmora, e Melissa Olivero, titolare della Locanda Il Campo della Quercia di San Damiano Macra. Giovedì 8 febbraio a Cuneo, alle 18,30, in via Cascina Colombaro, le quattro donne hanno spiegato la loro scelta di vita, intervenendo al primo appuntamento del ciclo "Incontri e racconti... Testimonianze di vita e di lavoro degli abitanti delle Terre Alte", organizzato da La Compagnia del Buon Cammino, in collaborazione con Ravaschietto sport - Alp station di Cuneo. L'incontro è stato coordinato da Nanni Gianaria, giornalista del Corriere di Saluzzo.

## Il "Tendone" di Carnevale

**9 FEBBRAIO.** All'incirca 8000 persone sono arrivate a Dronero nel weekend di Carnevale per il celebre "Tendone". Per la festa inaugurale di venerdì 9 febbraio la Pro loco di Dronero si è affidata al Movin' On di Trs radio, che ha messo in scena i migliori dj emergenti della Provincia, "lanciati" dal Dj Contest 2017. Ospite dell'evento è stato Jaido, di 12 anni, il dj più giovane d'Italia. Sabato sera ai due dj di casa, Andrea Lamberti e Giulio Poetto, si sono affiancati gli Elemento 90, dinamica band dalle coinvolgenti sonorità Anni '90 e 2000, presentate con inediti mix live. Lunedì, nel veglione del martedì grasso, l'ospite speciale è stato Marco Comollo, amatissimo dj di Radio 105, dove lavora da anni coordinando la regia musicale dell'emittente.

## Scomparso il salumiere Mario Simondi

**12 FEBBRAIO.** All'età di 80 anni è scomparso Mario Simondi, titolare della salumeria in Via Garibaldi, ora gestita dalle figlie Alessia e Claudia. Originario della Valle Maira, in gioventù fece diversi mestieri: dal contadino all'operaio in una fabbrica di falcetti. La fortuna arrivò un giorno, quando il giovane Mario entrò nel negozio del signor Broccardi, in piazza Martiri, per comprare della salsiccia. Il signor Broccardi vedendo il ragazzo in difficoltà, decise di dargli una mano, proponendogli di fare qualche lavoro per lui. Nel 1965 quando il signor Broccardi decise di andare in pensione, non avendo alcun erede, cedette l'attività al giovane Simondi. In tutti questi anni la salumeria Simondi non ha mai cambiato le proprie tecniche di preparazione, trasmesse dal padre alle figlie, con l'intento di vendere sempre un prodotto buono e di qualità. Simondi lascia la moglie Irene e undici figli.

## La biblioteca del monaco di Marmora in un film

**15 FEBBRAIO.** La straordinaria biblioteca di padre Sergio De Piccoli, il monaco benedettino vissuto parecchi decenni a Marmora fino alla morte nel 2014, è stata utilizzata come scenografia per alcune scene del film "La buona terra" diretto da Emanuele Caruso. La pellicola sarà proiettata sul grande schermo del cinema Iris di Dronero dal 16 al 18 marzo prossimi. Il film è uscito in anteprima nazionale sabato 24 febbraio alle 21 al Fiamma di Cuneo e domenica 25 febbraio alle 21,30 al Cine4 Cityplex di Alba, la città del regista. Prima di Dronero sarà programmato a Cuneo (Cinelandia Fiamma) dall'1 al 4 marzo, a Caraglio (cinema Ferrini) dal 2 al 4 marzo, a Piasco, dal 9 all'11

marzo (sala Polivalente), al nuovo Lux di Centallo dal 10 al 12 marzo.

## Addio all'arbitro Castellano

**17 FEBBRAIO.** È scomparso Dario Castellano, per 25 anni arbitro federale del gioco delle bocce alla petanque. Persona dal carattere mite, ha sempre rivestito il suo ruolo con serietà e professionalità. Preciso, onesto e imparziale, con lui il mondo delle bocce perde un grande arbitro.

## "Il suono amico", proiezione a San Damiano

**16 FEBBRAIO.** In occasione della rassegna Resonà, alle ore 21 presso la Maira Spa, in frazione Lottulo di San Damiano Macra, è stato proiettato il documentario "Lou Soun Amis - Il suono amico" di Flavio Giacchero (etnomusicologo e musicista) e Luca Percivalle, che si occupa di antropologia visiva al Laboratorio Granai della Memoria dell'Università di Scienze Gastronomiche. Nato da una ricerca antropologica tra 2011 e 2015, il film è dedicato alla tradizione musicale delle valli di Lanzo, espressione di una società sopravvissuta alla globalizzazione, in cui la pratica musicale non è spettacolo, ma parte intrinseca della vita. Il documentario, della durata circa di 52 minuti, è in francoprovenzale sottotitolato in italiano.

## Cinque sciatori sopravvivono a valanga in Valle Maira

**20 FEBBRAIO.** Cinque alpinisti francesi sono stati travolti da una valanga e trascinati a valle per un centinaio di metri, uscendone illesi. L'incidente è avvenuto nella zona della Tete de l'Homme, cima di 3.202 metri sopra Acceglio, sullo spartiacque tra la valle Maira e quella francese dell'Ubaye. Secondo una prima ricostruzione, il gruppo era ancora in fase di ascesa quando il primo sciatore avrebbe «tagliato» un lastrone di ghiaccio, causando il distacco di una grande massa nevosa che ha investito anche i compagni di escursione. Tutti sono riusciti a riemergere dalla neve senza riportare ferite gravi. In quella zona non c'è campo per i cellulari e, dunque, uno degli sciatori ha dovuto scendere più a valle per trovare segnale e dare l'allarme. Sul posto è intervenuto l'elicottero da Levaldigi con a bordo gli uomini del Soccorso alpino e un nucleo cinofilo. Raggiunti gli scialpinisti, sono stati rassicurati sulle loro condizioni di salute. I francesi sono quindi scesi a valle da soli con gli sci.

## Presentazione cd all'Espaci Occitan

**21 FEBBRAIO.** Alle ore 18, presso l'Istituto di Studi di Espaci Occitan, Giampiero Boscherio, studioso di danze, tradizioni e lingua della Val Varaita e del territorio occitano alpino, ha presentato Muzique ousitane 3, il nuovo cd edito da Lou Soulestrei. Riedizione rivista e ampliata dello storico disco pubblicato nel 1991 e dedicato alle danze tradizionali di Sampeyre, tramandate dal leggendario violinista Juzep da Rous (Giuseppe Galliano, Sampeyre 1888-1980). Alla registrazione del disco hanno partecipato musicisti come Maurizio Padovan, Silvio Peron, Gianrenzo Dutto e Gianluca Andreis.

## brevi·brevi

### Approvato il Piano d'ambito per il ciclo integrato dell'acqua

L'Autorità d'ambito dell'acqua ha approvato ieri (lunedì 5 febbraio) nella Sala Giolitti della Provincia all'unanimità tutti gli emendamenti presentati nell'ultimo anno sul Piano d'ambito, il documento che programma per i prossimi 30 anni oltre 700 milioni di investimenti (circa 23 milioni all'anno) per acquedotti, fogne, captazioni e distribuzione dell'acqua nella Granda. Erano oltre 45 le osservazioni presentate da parte di oltre 120 Comuni cuneesi, ma anche associazioni, gestori, enti pubblici, con una rappresentanza massiccia del 91,11% del territorio. L'assemblea ha respinto i pareri critici al Piano presentati da Confindustria Cuneo.

L'Autorità che "governa" il ciclo idrico in provincia e che riunisce i 23 rappresentanti di tutto il territorio e le Unioni montane, è presieduta dal sindaco di Bra Bruna Sibille. Ora serviranno tre settimane per avere il via libera da parte della società di revisione, poi l'Autorità si ritroverà per l'approvazione finale. Dopo ci sarà ancora un'assemblea con i 250 sindaci della Granda per un confronto, prima dell'approvazione del modello gestionale che dovrebbe essere un gestore unico provinciale a prevalenza pubblica, come già indicato dall'assemblea dei sindaci.

### Trasferimenti alle Province, forti disparità tra le regioni italiane

Il Governo ha stanziato un fondo di circa 400 milioni di euro per le Province d'Italia, ma al Piemonte andranno solo 23 milioni, pur essendo una delle regioni italiane più popolate (4,4 milioni di abitanti), la seconda per numero di Comuni dopo la Lombardia (1.200 Comuni) e per chilometri di strade dopo la Sicilia (13.000 km). La cifra del Governo è ripartita in 317 milioni di euro per la spesa corrente destinata alle funzioni fondamentali delle Province (strade, edilizia scolastica, ambiente) e 120 milioni in conto capitale per la manutenzione delle strade provinciali.

Per la Provincia di Cuneo (250 Comuni e 3.200 km di strade) si tratta di 4,6 milioni di euro in totale, di cui 2,5 milioni (già previsti in bilancio) per le funzioni fondamentali e 2,1 milioni di euro di nuove risorse da destinare alla viabilità, soprattutto per la bitumatura delle strade. Il 2018 si presenta con una situazione di forte disparità rispetto alle altre regioni italiane, più piccole e con meno strade, ma la situazione dovrebbe migliorare nei prossimi due anni. Il Governo prevede una riduzione dei tagli nei trasferimenti alle Province, che si traduce in minori versamenti a Roma rispetto a quanto stabilito per decreto nel 2014. Se nel 2018 la Provincia di Cuneo dovrà ancora versare al Governo centrale circa 16 milioni di euro (erano quasi 19 milioni nel 2017), nel 2019 la cifra dovrebbe scendere a 10 milioni, così come per il 2020.

### Progetti transfrontalieri per 23 milioni di euro di fondi europei per il Cuneese

Sono stati depositati all'Autorità di gestione e nei tempi previsti i primi progetti transfrontalieri Piter (Piani Integrati Territoriali) che corrispondono a circa 23 milioni di euro di fondi europei transfrontalieri per i prossimi tre anni per tre aree del Cuneese di confine. Si tratta di: "Alpimed" che riguarda Cuneo e le sue valli con fondi da Bruxelles per 8,4 milioni; "Pay-Sages" per l'alta val Tanaro e alta Langa con 168 Comuni coinvolti inclusi quelli liguri e francesi e 6,7 milioni; "Terres-Monviso" per Saluzzese e cinque valli, dall'Infernotto alla Stura, con fondi per 7,8 milioni. La fase di valutazione finirà in estate, i primi interventi potrebbero partire già entro fine anno.

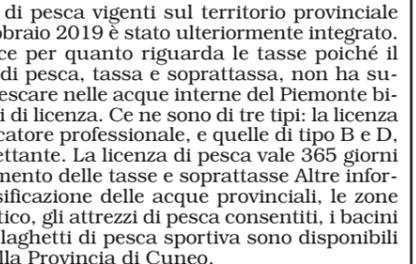
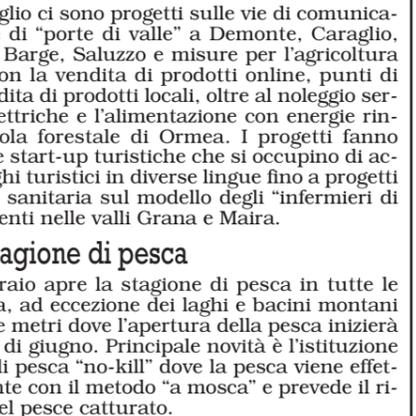
Entrando nel dettaglio ci sono progetti sulle vie di comunicazione, la creazione di "porte di valle" a Demonte, Caraglio, Dronero, Paesana, Barge, Saluzzo e misure per l'agricoltura bio di montagna con la vendita di prodotti online, punti di informazione e vendita di prodotti locali, oltre al noleggio servizi come le bici elettriche e l'alimentazione con energie rinnovabili della Scuola forestale di Ormea. I progetti fanno riferimento a nuove start-up turistiche che si occupino di accoglienza, a cataloghi turistici in diverse lingue fino a progetti di assistenza socio sanitaria sul modello degli "infermieri di comunità" già presenti nelle valli Grana e Maira.

### Riapre la stagione di pesca

Domenica 25 febbraio apre la stagione di pesca in tutte le acque della Granda, ad eccezione dei laghi e bacini montani al di sopra dei mille metri dove l'apertura della pesca inizierà la prima domenica di giugno. Principale novità è l'istituzione di tre nuove zone di pesca "no-kill" dove la pesca viene effettuata esclusivamente con il metodo "a mosca" e prevede il rilascio immediato del pesce catturato.

La prima, in acque libere, lungo il torrente Maira nei comuni di Prazzo, Marmora e Stroppio dal ponte della statale 22 presso la pista di fondo, a monte dell'abitato di Ponte Marmora sino a 100 metri a valle della confluenza del Rio di Elva nel Maira stesso. Le altre due zone sono in acque soggette a diritti demaniali direttamente gestiti dalla Provincia, dedicate prevalentemente alla pesca alla carpa, lungo il fiume Tanaro a Niella Tanaro ed a Narzole.

L'elenco dei divieti di pesca vigenti sul territorio provinciale valido sino al 23 febbraio 2019 è stato ulteriormente integrato. Nulla cambia invece per quanto riguarda le tasse poiché il costo della licenza di pesca, tassa e soprattassa, non ha subito aumenti. Per pescare nelle acque interne del Piemonte bisogna essere muniti di licenza. Ce ne sono di tre tipi: la licenza di tipo A, per il pescatore professionale, e quelle di tipo B e D, per il pescatore dilettante. La licenza di pesca vale 365 giorni dalla data di versamento delle tasse e sopratutte Altre informazioni sulla classificazione delle acque provinciali, le zone di ripopolamento ittico, gli attrezzi di pesca consentiti, i bacini di pesca privati e i laghetti di pesca sportiva sono disponibili sul sito internet della Provincia di Cuneo.



## DRAGONE

Direttore responsabile: Franco Bagnis

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n° 635 del 21-12-2011

Coordinamento di redazione: dragonedronero@gmail.com

Redazione: Luigi Abello (Sport), Alessandro Monetti (Cronaca locale) aless.monetti@gmail.com, Massimo Monetti (attività produttive, politica locale) massimo.monetti@polito.it, Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it), Italo Marino marinaitalo@gmail.com e Mario Piasco (valle Maira - piascomario@gmail.com), Mariano Allocco (Alte Terre).

Amministrazione: Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

Collaboratori: FotoSlow Valle Maira, Roberto Beltramo, Gabriella Cololini, Enrico Cortese, Sergio Aimar, Daniela Bruno di Clarafond, Paolo Tomatis, Gloria Tarditi, Sergio Sciolla, Fortunato Bonelli e tutti coloro che, con tanta buona volontà, ci inviano materiale.

Per invio materiale e contattare la redazione:

dragonedronero@gmail.com

Posta normale: Redazione Drago via Fuori le Mura, 5 - 12025 Dronero

Telefono per abbonamenti: 329.3798238 (solamente ore serali)

oppure dragonedronero@gmail.com

Telefono cellulare (solo urgenze): 329.3798238

Pubblicità: dragonedronero@gmail.com

VALLE STURA

# Una storia di valanghe

Un singolare episodio del 1775

L'età presenta tanti inconvenienti ma è anche fonte di simpatiche sorprese. Vi domanderete da cosa nasce questa affermazione. Inutile dilungarsi in esemplificazioni, ma una eccezione mi sento di farla, forse perché stimolato da una coincidenza stagionale. La sorpresa in cui sono caduto di recente è infatti legata a una storia invernale, vale a dire a quella stagione che abbiamo appena superato. Di più: il legame è rappresentato da quel fenomeno tipico di ogni inverno, presente o passato, che lega idealmente i giorni invernali: la neve e con essa le valanghe.

Noi tutti, lettori de Il Dragone, con le nostre radici o frequentazioni montane, conosciamo il fenomeno, alimentato dalle cronache giornalistiche. L'enciclopedia alpina lo definisce "caduta di un cumulo nevoso" e ne specifica le tipologie. Il fenomeno caratterizza i nostri inverni alpini segnalandosi purtroppo il più delle volte per i disastri umani e materiali che si lascia alle spalle. Anche la recente invernata, purtroppo, non ne è stata avara.

Con questa premessa, legittima è la domanda: su quale base si è collocata la sorpresa con cui ho aperto il mio scritto? Chiarito subito che il sottoscritto non è stato vittima di valanghe o slavine, mi sono però incontrato con una storia che ha avuto la sua incredibile vicenda proprio in una valanga, anzi, in tre valanghe cadute in successione tanta da avere gli



effetti di unico tragico fenomeno. Il quale fenomeno riuscì tanto singolare da essere ricordato a distanza plurisecolare. A questo punto sento il dovere di invitarvi a un passo indietro. E' il 1989 quando, ecco la sorpresa, la ben nota rubrica "Specchio dei tempi" de La Stampa pubblica una lettera del sottoscritto. Tema: una colossale valanga che in Valle Stura aveva seppellito la frazione di Bergemoletto, in un vallone della vicina Demonte. E' una valanga la cui memoria sopravvive nel tempo (si verificò nel 1775) e la cui singolarità di effetti giustifica che un lettore, nella circo-

stanza il sottoscritto, ne scriva su La Stampa dopo oltre due secoli e ancora oggi si diletta nel farne la storia su Il Dragone. Eccola. "Bergemoletto, piccola borgata a 1300 metri di quota in Valle Stura, presso Demonte. E' il giorno di San Giuseppe del 1775. L'inverno ha scariato per settimane metri di neve e un improvviso tepore provoca la caduta di ben tre valanghe che in rapida successione seppelliscono gran parte dell'abitato. Anna Maria Rocca, 40 anni, i figli Margherita di 11 anni e Antonio di 5 e la cognata Anna di 24 anni, restano prigionieri nella stalla che sol-

tanto parzialmente crolla. Il muro ove vi è la mangiatoia e la trave del colmo hanno retto sotto una massa nevosa che a conti fatti risulterà di circa 25 metri. Inutili i tentativi dei soccorritori di raggiungere le case e le presunte vittime (mancano all'appello 22 persone). Le donne hanno 15 castagne. Per fortuna con loro vi sono due capre, di cui una partorirà durante la prigionia. Nutrite con paglia forniranno il latte. Dopo una settimana il bimbo muore, le donne, rifugiate nella mangiatoia, perdono il senso del tempo in condizioni incredibili di umidità e disagio. La neve sgocciolante ovunque, in un'alternanza di disperazione, depressione e molta preghiera.

Il 18 aprile il disgelo consente i primi lavori di scavo. La notte del 25 uno dei cognati sogna Anna Maria che lo chiama al soccorso. Impressionato, corre, e con altri si butta a scavare. Una perica affonda sulla verticale della stalla senza trovare ostacolo e lascia giungere una flebile voce...

Curate dall'intelligente medico Nicoletti di Demonte, le due giovani si ripresero rapidamente, mentre Anna Maria conserverà i segni dell'avventura."

Non vi è nulla da aggiungere. Il ricordo dell'antica valanga serpeggia ancora, in particolare tra le generazioni anche non locali legate alle antiche memorie, memorie che, ne sono convinto, è bello conservare.

Alberto Bersani

IL . DI VISTA

## Padri, madri e .... genitori

di Italo Marino

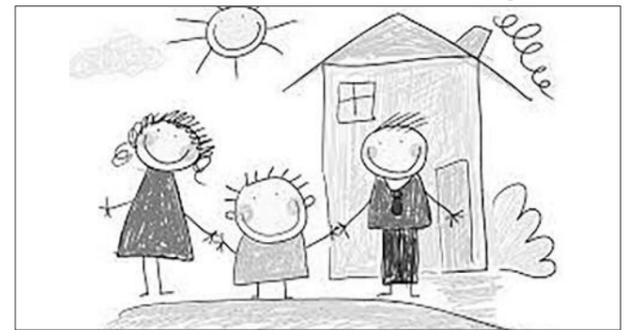
Gli animali superiori, dopo la procreazione, per un periodo di tempo più o meno lungo, si occupano della prole fino a quando questa è in grado di cavarsela da sola. Gli uccellini restano nel nido fino a quando possono spiccare il volo e procurarsi il nutrimento; i piccoli predatori sono accompagnati dai grandi finché imparano a cacciare e a difendersi. E via discorrendo. Venendo a noi, alla specie uomo, dopo aver provveduto alla riproduzione, i "genitori" devono fare le madri e i padri. Ma questo passaggio non è automatico. A volte il genitore maschio, che se l'è cavata in un attimo, diventa ... uccel di bosco e chi l'ha visto l'ha visto. L'atto riproduttivo, per la genitrice, è molto più lungo e complesso, diciamo pure "viscerale" e a volte si trova da sola ad allevare il neonato. Quando non ce la fa, lo abbandona.

Questa premessa per dire che non sempre i genitori fanno da padre e madre e talvolta un bambino nasce ... orfano, di uno o entrambi i genitori.

In questi ultimi decenni la famiglia è cambiata profondamente, soprattutto a partire dall'approvazione della legge sul divorzio. Vi sono genitori separati, divorziati, risposati, coppie conviventi e non pochi bambini nati fuori dal matrimonio. Se una volta un nonno aveva una frotta di nipoti, ora i rapporti si sono invertiti: complice il brusco calo delle nascite e l'allungamento della vita, capita allora che un bambino di nonni ne abbia più dei quattro dell'albero genealogico, qualcuno in più trovato strada facendo e capita che abbia perso il genitore-padre.

Non che fossero rose e fiori nei secoli passati. Erano moltissimi i neonati abbandonati nelle "ruote degli esposti" di ospedali e opere pie, destinati nella maggior parte dei casi a una vita di emarginazione e sofferenze, perché, si sa, i diversi sono ... diversi.

Il bambino ha bisogno di cure, di attenzioni, di calore, bisogno di "mamma"; e ha bisogno di una guida autorevole, di un padre. E soprattutto di lui che voglia parlare, perché, dalla crisi di autorità che ha coinvolto la Chiesa, la Scuola e le Istituzioni in generale, fa-



miglie comprese, nonché e dall'(incompiuta) emancipazione della donna, il suo ruolo si è profondamente trasformato.

Il padre rappresenta o dovrebbe rappresentare l'autorità, la legge, il dovere, ruolo che a volte svolge con prestigio e autorevolezza, a volte solo con autoritarismo, o non svolge affatto. Basta un attimo per essere genitore; per fare il padre ci vogliono anni e anni, di pazienza, di attenzione, di impegno, tra molti dubbi e poche certezze, tanto più oggi che i riferimenti ai valori sono piuttosto incerti. Un percorso costellato di alti e bassi. Il bambino, fino a una certa età, vede nel padre una figura onnipotente, lo ammira, lo imita, vorrebbe essere come lui. Molto diverso l'atteggiamento dell'adolescente, che diventa scontroso, contesta, si ribella, vuole fare di testa sua: i rapporti si fanno tesi e conflittuali. E sono, fino a un certo grado di intensità, tutto sommato normali. Sono comunque momenti difficili, per entrambi.

Un figlio ha bisogno di un padre, che lo indirizzi, lo corregga o lo punisca quand'è il caso; non gli serve un padre- padrone o un compagno di giochi. E ha anche bisogno di protezione, però ... quello che si rivolge alla Magistratura perché ritiene che il suo rampollo meriti dieci anziché nove, o quello che, come un bullo ritardato, aggredisce l'insegnante responsabile di un rimprovero, non protegge il figlio, lo danneggia. Sono due esempi, tra i tanti casi analoghi, tra lo squallido e il patetico, che dimostrano che il problema esiste e c'è da preoccuparsi.

È il "tramonto" del padre, sostiene qualcuno<sup>(1)</sup>. Ma per fortuna ce ne sono ancora molti che se la cavano egregiamente, nonostante le difficoltà.

Un figlio ha bisogno di un padre: se questi non c'è, o non è all'altezza, cerca un sostituto, una figura vicariante: può essere un insegnante, l'allenatore della squadra di calcio, un parente o qualche altra figura, a volte valida, a volte per niente. Ne ha bisogno finché non si è fatto adulto, responsabile.

Il ruolo della madre è altrettanto importante, se non di più; a volte si sobbarca anche il compito del compagno che non è all'altezza o proprio non c'è. Se ho parlato soprattutto del padre è perché, tra le due, è la figura più in crisi, poi perché l'argomento mi è più congeniale e, perché no?, per fargli gli auguri, per il 19 Marzo.

Qualcuno si chiederà perché la festa cada nel giorno di San Giuseppe, che non è il genitore, ma il padre "putativo", non quello "vero". Il "genitore" di Gesù se n'è andato - i dogmi, si sa, sono costruzioni piuttosto strane che fanno a pugni con la ragione - e tocca a lui fare il padre: è lui che accompagna Gesù nella sua crescita. Mi piace immaginarlo, Gesù, anche da bambino e da ragazzo, non solo quello in fasce del presepio, o quello adulto della predicazione e dei miracoli, ma quello vispo che scorazza nella bottega del falegname, gioca con i truciolini della pialla e, martello alla mano, vorrebbe piantare chiodi dappertutto. Ci pensa San Giuseppe ad accompagnarlo nella crescita e come ci pensa bene!

Così importante, la figura del padre, che in molte religioni diventa un attributo della divinità. Padre Nostro, invocano i cristiani. E Zeus era il Signore dell'Olimpo, padre anch'Egli, degli dei e degli uomini, spesso ancora più umano, non sempre modello di rettitudine e moralità, capace di menzogne, tradimenti e vendette, marachelle o peggio, che nulla avevano di divino. Ma tant'è, era Zeus! E poi i Patres Patriae, basti citarne uno: quel Cincinnato dell'Antica Roma che si occupava della cosa pubblica in caso di emergenza e poi, per nulla attaccato alla poltrona, se ne tornava al lavoro nei campi.

E ancora i nostri Padri della Patria, Garibaldi, Mazzini, Cavour e tanti altri, fino ai Padri Costituenti e ai Padri Nobili che ci sono tutt'ora.

Per concludere, una breve riflessione sulle imminenti elezioni politiche. Senza entrare nel merito e fare dei nomi, solo un augurio: che gli elettori - tra i non pochi imprevedibili che si presentano o ri-presentano, tra gli assenteisti di professione puntuali quando si tratta di chiedere il voto - sappiano scegliere e mandare in Parlamento, se non proprio dei Padri Nobili, almeno dei Fratelli Maggiori un po' saggi, non troppo bugiardi e non troppo disonesti.

(1) Massimo Recalcati Il complesso di Telemaco Feltrinelli, Milano 2013

ALTE TERRE rubrica di Mariano Allocco

## Prima hanno preso l'acqua, ora tocca al bosco?

Domenica 18 febbraio in prima pagina de "La Stampa" l'annuncio che "Boschi e rustici abbandonati saranno tolti ai proprietari", altre due pagine dedicate all'interno.

Con un decreto legislativo il Governo dispone di boschi e caseggiati rurali abbandonati, l'obiettivo è la "gestione attiva e razionale del patrimonio forestale".

Prevista anche la "sostituzione diretta o affidamento della gestione dei terreni" a terzi in caso di inadempienze.

In mezzo secolo lo spopolamento ha portato all'abbandono del territorio e al degrado dei boschi e dei coltivi e le valli stanno diventando un deserto verde.

Questione seria che quassù conosciamo bene e che finalmente comincia ad essere presa in considerazione dalla politica, ma come?

Questione non da poco mettere in discussione la proprietà privata quassù, faranno lo stesso per gli alloggi lasciati vuoti nelle città? Tutto risolto allora? No, perché qui si confonde la causa con l'effetto: rendiamo vivibili le nostre valli, solo così il territorio sarà di nuovo presidato e i boschi coltivati. Da tempo denuncio che al



Bosco sulla dorsale della Valle a Sant'Anna di Roccabruna

centro delle politiche montane viene posto l'ambiente e non l'uomo che quell'ambiente vive e questo Decreto del Governo non è che l'ultimo esempio di una impostazione ideologica ambientalista-affarista.

Il rischio è di innescare derive coloniali per lo sfruttamento delle risorse rimaste, quelle rinnovabili, se si pensa ad un utilizzo delle biomasse bisogna avere ben presente che il guadagno sta tutto nella bol-

letta energetica, a monte rimangono solo briciole.

Gli interessi in gioco nella gestione del bosco sono enormi, prima hanno messo le mani sull'acqua, che ora tocchi ai boschi? Quale è stata la genesi di questo decreto legislativo, visto che il territorio ne è all'oscuro?

Boschi e case quassù sono abbandonati perché il Monte non è più vivibile, bisogna agire sulle cause prima che sugli effetti, gli strumenti legi-

**Tappezziere**

Imbottiture di divani, poltrone e letti anche su misura. Tendaggi

**L Matarasè**  
di Fenoglio Giorgio

**MATERASSAIO**  
Materassi in lana, ortopedici, in lattice, schiumati, doghe, ecc...

12100 Madonna dell'Olmo - Cuneo  
Via Circonvallazione Nord, 50 - Tel. 0171 41 17 34

Alimentari da Laura

**TABACCHI**

**RIVENDITA PANE**

**RICARICHE TELEFONICHE**

**CONSEGNA A DOMICILIO**

Strada Valle Maira, 22 - ROCCABRUNA - Tel. 0171.916204

DRONERO

## Gli eventi di Marzo

All'istituto Civico Musicale

**Giovedì 8 marzo alle ore 21.00** "Incontro con l'autore". Elizabeth Wahn Goletti presenta il suo libro "Felisa e il magico Coqui", la storia di una donna straordinaria in forma di favola. La serata sarà allietata dal Duo Paçoca con musiche sudamericane. Ingresso libero

**Domenica 11 marzo alle ore 17** apertura della mostra itinerante "Maraman" di fotografie di Roberto Beltramo con la partecipazione di allievi e insegnanti del Civico Istituto Musicale.

**Domenica 25 marzo** chiusura della mostra fotografica con un Concerto del gruppo vocale Vocaleight con Melodie dal mondo. La mostra sarà aperta dalle ore 16 alle 18.

DRONERO - Palazzo Savio, Via XXV Aprile 21

Giovedì 8 marzo 2018 - ore 21.00

Elizabeth Goletti - Wahn

presenta il libro

Felisa e il magico Coqui

una favola vera  
che racconta la vita di una donna straordinaria

Con la partecipazione del Duo Paçoca

Luca Cerelli - Clarinetto, Alberto Savatteri - Chitarra con musiche sudamericane

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

REGIONE PIEMONTE

## Risorse per l'edilizia scolastica

In provincia di Cuneo arriveranno 4.268.000 euro

L'assessore regionale Valmaggia: "Gli interventi nel settore sono sempre stati tra le priorità di azione del Governo".

L'assessore regionale Alberto Valmaggia informa che ci sono buone notizie sul fronte degli interventi di ristrutturazione e riqualificazione dell'edilizia scolastica piemontese. Infatti, è stata prevista ed è in fase di perfezionamento una seconda tranche di contributi attraverso lo scorrimento della graduatoria riguardante il Bando 2015 promosso dallo Stato. In prima battuta avevano ricevuto le risorse i progetti presentati da 115 Comuni subalpini. Ora otterranno le risorse altri 38 Enti locali per un importo di poco superiore ai 17.800.000 euro. Di questi, 10 sono in provincia di Cuneo che vedranno riconoscersi finanziamenti per 4.268.472 euro. Si tratta di Camerana (riqualificazione scuola - 202.017 euro); Clavesana (lavori sulla scuola dell'infanzia - 395.000 euro); Cherasco (costruzione nuova scuola nell'ambito cittadino - 800.000 euro); San Damiano Macra (interventi sulle scuole comunali - 80.000 euro); Villafalletto (ristrutturazione scuola secondaria 1° grado - 415.114 euro); Diano d'Alba (ristrutturazione scuola dell'infanzia - 713.983 euro); Rossana (riqualificazione scuola primaria - 255.000 euro); Vicoforte (riqualificazione scuola primaria - 359.966 euro); Villanova Solaro (riqualificazione energetica della scuola - 347.392 euro); Provincia di Cuneo (lavori all'Itis di Cuneo - 700.000 euro). I beneficiari dovranno consegnare la documentazione del progetto esecutivo appaltato entro il 15 marzo 2018. "La "Granda" - afferma l'assessore Valmaggia - vedrà finanziati dieci interventi, di cui otto in Comuni con meno di 5000 abitanti. Un'attenzione particolare per il territorio e per il futuro di chi vive la scuola ogni giorno in prima linea: gli alunni e gli insegnanti".

Ma gli investimenti proseguiranno anche in futuro. La Conferenza unificata Stato-Regioni ha approvato lo schema di decreto per la programmazione 2018-2020 già finanziata con 1,7 miliardi di euro a livello nazionale. Inoltre, nella Legge di Bilancio 2018 sono stati confermati per quest'anno spazi finanziari per 900 milioni di euro, dei quali 400 milioni di euro destinati a opere di edilizia scolastica. Una boccata di ossigeno per i Comuni che pur avendo avanzato di amministrazione non li potevano spendere in quanto obbligati a rispettare i vincoli imposti dal Patto di Stabilità. Le richieste devono essere effettuate entro il prossimo 20 gennaio. "Gli interventi sull'edilizia scolastica - conclude Valmaggia - sono sempre stati tra le priorità di azione del Governo".



**CIPRA**  
VIVERE  
NELLE ALPI

### Ecosistemi intatti migliorano la qualità della vita

La natura è erogatrice di servizi fondamentali. Il progetto AlpES si occupa di servizi ecosistemici nello spazio alpino con l'obiettivo di censirli e aumentare la stima di cui godono. Sorgenti da cui sgorga acqua potabile incontaminata, alberi che procurano un microclima gradevole nelle città o semplicemente anche solo la vista di un paesaggio che ci fa sognare - tutti questi beni e servizi rientrano nel concetto di servizi ecosistemici. Anche nello spazio alpino i servizi ecosistemici contribuiscono in misura rilevante alla qualità della vita della popolazione. Il progetto AlpES è dedicato ai servizi ecosistemici e si propone di rafforzare il loro apprezzamento nella politica ambientale regionale e transnazionale. Per concretizzare questi obiettivi si interverrà in particolare in alcune regioni pilota. In Liechtenstein una priorità è posta sulla funzione protettiva del bosco dai pericoli naturali quali valanghe, frane e colate di fango. Heike Summer dell'Ufficio dell'ambiente del Liechtenstein segnala la particolare importanza di questo servizio ecosistemico nel Principato: "Buona parte dei boschi del Liechtenstein, sia nella Valle del Reno che nelle aree montane, si estende su terreni acclivi. Perciò i boschi di protezione integri forniscono un contributo essenziale per ridurre il rischio di danni e consentono di evitare la realizzazione ulteriori opere di difesa e consolidamento dei versanti". In una fase successiva le esperienze e i risultati ottenuti in Liechtenstein e in altre regioni alpine saranno raccolti e inseriti in un sistema di informazione geografica (GIS) online. AlpES è un progetto cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale attraverso il programma INTERREG Spazio Alpino. La CIPRA si occupa della comunicazione esterna del progetto per conto del dipartimento per l'ambiente del Principato del Liechtenstein.

### Dove va la Strategia per le Alpi?

Da gennaio il Land Tirolo/A presiede la Strategia europea per le Alpi. Quest'anno sarà decisivo per determinare come la strategia viene messa in pratica.

Oggi, 7 febbraio 2018, giorno in cui il Land austriaco del Tirolo ha invitato a Innsbruck per la manifestazione inaugurale, è allo stesso tempo l'inizio di un anno decisivo. La Strategia europea per le Alpi (Eusalp) ha preso il via due anni fa. Oggi il Tirolo, che s'interfaccia alla Slovenia e alla Baviera, assume la Presidenza per la terza volta. Molte restano tuttavia le questioni aperte. L'ultimo anno è stato dedicato principalmente a far prendere dimestichezza tra i diversi attori e a superare un primo periodo di rodaggio. Questo sarà invece l'anno che mostrerà come viene messa in pratica la strategia per le Alpi.

Mobilità, formazione e mercato del lavoro, risorse naturali, pericoli naturali ed energia: il Tirolo ha stabilito i temi prioritari per Eusalp. L'attenzione si concentra principalmente sui trasporti, in particolare il trasferimento del trasporto merci dalla strada alla ferrovia. Con l'autostrada del Brennero il Land austriaco è fortemente colpito dal trasporto merci transalpino. Ma gli interessi in questo campo sono controversi. "All'interno di Eusalp si intreccia una pluralità di interessi, che non sempre sono conciliabili. Qui è perciò importante trovare un compromesso equilibrato", sottolinea Andreas Pichler, direttore della CIPRA International. C'è il pericolo che abbiamo la meglio i fautori di un concetto di crescita a breve termine - come già aveva evidenziato la CIPRA in una lettera aperta nell'autunno 2017.

La società - in particolare i giovani - deve essere il fondamento di una strategia vissuta e impostata su basi democratiche. Un primo passo in direzione della partecipazione è stato compiuto dal consorzio Eusalp coinvolgendo i giovani nel suo forum annuale 2017.

Nel 2018 l'Austria, oltre a quella di Eusalp, detiene anche la Presidenza della Convenzione delle Alpi e nel secondo semestre la Presidenza del Consiglio UE. La prossimità geografica non porta automaticamente a una maggior collaborazione, aggiunge Peter Hasslacher, presidente della CIPRA Austria: "Finora non abbiamo ancora rilevato alcuna iniziativa di coordinamento. Ad esempio, non si è ancora giunti alla ratifica del protocollo 'Protezione della natura e tutela del paesaggio' da parte dell'UE".

## SPORT - A.S.D. JUDO VALLE MAIRA a Vittorio Veneto per il 31° Trofeo Internazionale

### Vincono i giovanissimi Garino, Penone e Tosello



Sabato 24 e Domenica 25 febbraio nel palazzetto di Conegliano (TV) si è svolto il 31° Torneo Internazionale di Vittorio Veneto dove hanno partecipato atleti di Italia, Austria, Ucraina, Francia, Svizzera, Romania, l'A.S.D. Judo Valle Maira è stata rappresentata da cinque suoi atleti:

- Garelli Giacomo Fanciulli (Kg

40) è salito sul primo gradino del podio dopo aver vinto tre incontri

- Penone Yuri Ragazzi (Kg 63) è salito sul primo gradino del podio dopo aver vinto due incontri

- Tosello Christian Ragazzi (Kg 38) è salito sul primo gradino del podio dopo aver vinto due incontri

- Varetto Giulia Juniores (Kg 52) è riuscita a vincere un incontro così da poter acquisire tre punti per la cintura nera

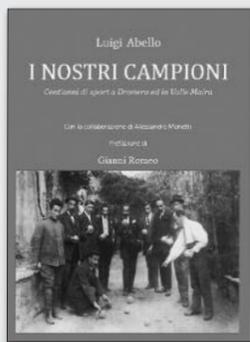
- Bertolotti Giorgio Seniores (Kg 73), ha dovuto arrendersi nonostante un'ottima prestazione ad atleti più blasonati

Gli atleti Droneresi si sono ben distinti per la loro buona volontà e tecnica sportiva.

LIBRO

## I nostri campioni

Aneddoti e immagini di 100 anni di sport



"I NOSTRI CAMPIONI", racconta le storie, gli aneddoti e i risultati di cent'anni di sport a Dronero ed in Valle Maira. Dalle vittorie della Pro Dronero ai vincitori del Palio dei Rioni, per ogni sport sono stati raccontati gli sforzi e le gesta dei nostri sportivi.

Nelle quasi quattrocento pagine del libro, oltre alla testimonianza dei ricordi, potrete trovare tante, tantissime foto. Alcune copie del libro sono ancora disponibili nelle edicole e nelle librerie locali al prezzo di 18,00 € Edicola Isasca, P.zza XX Settembre; edicola Foi, Piazza Martiri; edicola Tabacchi Galliano, Viale Stazione 10; Cartolibreria Alice, via Giolitti; Cartoleria Jolly, via IV Novembre ed inoltre presso Bici Cucchiotti, Villar San Costanzo; Bar Paschero, Cartignano; trattoria Il Castello, Montemale.

Grazie alla disponibilità degli autori, potrà essere acquistato anche dagli abbonati al Dragone 2018 al prezzo ridotto di 14,00€ esclusivamente presso la redazione del giornale, negli orari di apertura al pubblico.

## Leva dei 60 anni



Festa di leva per i sessantenni della Valle Maira

**Ottavo raduno internazionale NOI FERRERO NEL MONDO..!**

**DOMENICA 18 MARZO 2018**

**ANTICO PODERE TOTA VIRGINIA SERRALUNGA D'ALBA (CN)**

Programma della giornata  
Ore 11.00 Arrivo dei partecipanti e registrazione  
Ore 12.15 "In volo per te"  
Ore 13.00 Pranzo

In mattinata suonerà per noi la **BANDA MUSICALE "GIOVANNI ALESINA"** di Carrù (Cn)

Con intrattenimenti e tantissime sorprese per tutti i partecipanti, compresi i "FERRERO per un giorno"

Durante la giornata verranno premiati:  
• FERRERO più anziano/a  
• FERRERO più giovane  
• FERRERO più lontano  
• FERRERO IN (Marito e Moglie FERRERO)  
• FERRERO DOC (con i genitori entrambi FERRERO)

Il contributo di partecipazione è di 45 € per persona e comprende: iscrizione al Ferrero's Day 2018, pranzo vino e acqua inclusi, intrattenimento, accertato di partecipazione a tutti i FERRERO, badge personalizzato, spese organizzative.  
Per i bambini di età compresa tra 6 e 12 anni è disponibile un menu-bimbi a 20€; da 0 a 5 anni è Gratis.

Modulo di iscrizione su [www.noiferreronelmondo.com](http://www.noiferreronelmondo.com)  
Prenotazione **OBBLIGATORIA** entro Lunedì 12 Marzo 2018

Per info: Antonella Ferrero 348.0304851  
presidenza@noiferreronelmondo.com  
Twitter: @noiferreronelmondo Facebook: noiferreronelmondo

Sono graditi anche tutti i "non FERRERO" che, per l'occasione, diventeranno "FERRERO per un giorno"

**CHE MONDO SAREBBE SENZA I FERRERO**

Elda Gottero: dall'Osteria Oriente a Marmora Superiore

# «Avevano niente e mi davano tutto»

Il senso civico e la partecipazione nel primo dopoguerra



Dronero, la sala dell'Oriente diventava luogo d'incontro dei vari gruppi allineando i tavoli di legno. Sullo sfondo la signora Fina, mamma di Elda, di fronte all'armadio - archivio de "Il Drago".

I campanili della parrocchiale e quelli della Confraternita, la chiesa di Santa Brigida e quella dei Cappuccini. Più lontano nella valle, a ovest i monti Chersogno, Pelvo, Marchisa. Girando lo sguardo si riconoscono San Bernardo, Santa Maria, Montemale. Sono all'ultimo piano dell'alloggio di Elda Gottero, ormai un'istituzione per Dronero: insegnante prima alle elementari e poi di Lettere alle medie, sempre locali. Consigliere comunale di minoranza per 9 anni, poi 5 con il sindaco Donadio, con la delega alla Cultura. Fondatrice e colonna, nel 2001, dell'associazione Voci del Mondo, nata per favorire l'integrazione dei nuovi cittadini stranieri.

«Vero, ci sono un po' di scalini, ma di qui si gode di un panorama eccezionale, dai monti della valle ai tetti del centro storico», ammette sorridente. «Sono proprio di Dronero, sono nata qui, in centro, nell'Osteria Oriente in via Roma, gestita dai miei genitori. Ho avuto e cerco di avere ancora adesso una vita sociale attiva. Come quasi tutti i miei coetanei, nati poco prima della guerra. Siamo stati e siamo ancora tutti impegnati».

Elementari e medie a Dronero, magistrali a Cuneo, in via Barbaroux. Vince il concorso da maestra ed entra in ruolo nell'anno 60/61. Inizia a insegnare a Montemale e poi in alta valle: a San Michele di Prazzo, a Marmora Superiore e a San Mauro di Busca per un anno, poi tre a Canosio. «Intanto studiavo. Mi sono laureata tardi e ho avuto il passaggio nelle medie nel 1969; nel 1996 sono andata in pensione», ricorda. «A Marmora Superiore non c'era niente, nemmeno la strada: solo un sentiero e nessun negozio. Mi portavo il cibo e rimanevo lassù tutta la settimana, fino al sabato, quando tornavo a casa, a Dronero. Allora il giovedì era vacanza. Tre ore di lezione al mattino, dalle 8,30 alle 11,30, e due al pomeriggio, dalle 14 alle 16. Iniziavo a comprendere i problemi di chi viveva in alta valle; era triste pensare a quelli che se ne andavano, in cerca di un lavoro con meno difficoltà, nelle fabbriche, alla Michelin. Ma li capivo».

La giovane maestra partecipa alle veglie nelle stalle, fa lunghe passeggiate in montagna. «Era una vita difficile lassù: bastava un'annata andata male per rovinare una famiglia. Prima non mi rendevo conto dell'isolamento della gente del posto, della durezza della loro vita. Eppure, erano di una grande generosità e disponibilità: avevano niente e mi davano tutto, mi venivano incontro quando salivo e mi accompagnavano, spalando la neve d'inverno. Anche per me c'erano difficoltà alle quali non ero abituata. Nella stanzetta adiacente all'auletta dove facevo lezione niente servizi, una stufa a legna, niente acqua corrente: andavo a prenderla alla fontana nel centro della borgata. Quando



Marmora Superiore, anno scolastico 1962/63. Alunni della pluriclasse, dalla prima elementare all'ottava. A sinistra, la maestra Elda Gottero.

stare in Provveditorato. Per principio. L'anno dopo, 63/64, anche la "mia" scuola ottenne il riconoscimento di scuola di montagna». Carattere che si era formato in famiglia, studiando molto, riconoscendo e apprezzando i sacrifici dei genitori. In contatto con tutti quelli che frequentavano l'Oriente. Persone di tutte le estrazioni sociali che, come i partigiani, dimostravano un grande senso civico: «Allora era normale sentirsi responsabili, partecipare dando ognuno il proprio

contributo, come e quando si poteva. L'Oriente "da Praveia" era una famiglia allargata, un punto di incontro, senza dover chiedere permessi per ritrovarsi nelle sale. Anche quando era chiuso, aprivo la porta dal retro. Nel 1969 era nato "Il Drago" (ora Dragone ndr). È stata una grande soddisfazione pur con tanti impegni, andati via via aumentando. Eravamo un bel gruppo motivato di collaboratori ed era piacevole e stimolante incontrarsi almeno una sera alla settimana per discutere e programmare. Il lavoro era tanto: registrare gli abbonamenti, trascrivere a macchina i testi per la tipografia, preparare i menù per l'impaginazione, correggere le bozze, stampare e attaccare le etichette con gli indirizzi per la spedizione. Dopo 21 anni mi sono ritirata dal giornale». Non solo il Drago era nato all'Oriente, ma anche altri gruppi, come il Circolo giovanile, l'Associazione dei pescatori, il Centro sociale d'incontro.

Nella media di Dronero la prof si trova subito bene: «Avevo un buon rapporto con i ragazzi e con le loro famiglie. Cercavo di conoscere i loro problemi, li capivo, anche se non potevo né risolverli, né modificare certe situazioni. La scuola allora era ancora apprezzata e gli insegnanti rispettati da tutti. Anche mia madre ci teneva molto, riconoscendo che era un mezzo per migliorare la propria condizione sociale», spiega Elda. E ora? «Ci sono stati troppi cambiamenti, si sono modificati i rapporti con le famiglie. Sento che non sarei più adatta a questa scuola. La troppa burocrazia distoglie dal rapporto con i ragazzi». L'intervista è interrotta da tante telefonate alle quali Elda risponde subito. Sono volontari, allievi dell'associazione Voci del Mondo che si rivolgono per informazioni, coordinamenti, consigli. Una vita piena anche dopo gli anni nella scuola, con l'impegno per la rinascita della Biblioteca, la delega alla cultura, i tanti progetti attuati. Ma questa è un'altra storia. Per un'altra volta.

Daniela Bruno di Clarafond



Marmora, ottobre 1962, la raccolta delle patate.



San Michele di Prazzo, anno scolastico 1961/62. Alunni e insegnanti delle scuole del capoluogo e di Borgata Raina.



Chiappera, 4 febbraio 2018, Regolo maschio, uccellino di dimensioni piccolissime, dalla forma "paffuta" e il vertice giallo brillante bordato di nero. La cresta ha il centro arancio nel maschio, giallo pallido nella femmina, manca nei giovani. Foto Franca Abello.

Società di mutuo Soccorso

## “Charn de malùer”: carne di disgrazia



Mucche all'alpeggio a San Martino di Stroppa. Foto Alberto Cucchiatti

A fine Ottocento, prima metà del Novecento e oltre, in montagna, la carne di un animale infortunato, venduta "in loco", era detta "charn de malùer", cioè "carne di disgrazia". Perché era veramente una grande disgrazia per una famiglia di montagna perdere, per una caduta da un dirupo o per un banale infortunio, un capo bovino.

In quei tempi, l'economia montana era basata quasi esclusivamente sulla vendita di una o due mucche e di un paio di vitelli il cui ricavato avrebbe dovuto garantire la sopravvivenza annuale dell'intera famiglia. Talvolta succedeva che, per una disgrazia qualsiasi, un vitello o una mucca rimanessero infortunati e non fosse per loro prevedibile la guarigione. Però non era carne commerciabile, nemmeno dai negozianti della "bassa macelleria" che data la dislocazione delle varie frazioni, non trovavano conveniente l'affare, considerando il costo del trasporto.

Gli abitanti delle frazioni, quindi, avevano ideato una "società di mutuo soccorso" per non sprecare quella carne ancora commestibile, ma difficilmente commerciabile e per rendere meno pesante quel momento di difficoltà allo sfortunato proprietario. Si provvedeva alla macellazione e alla lavorazione della carne tramite l'uomo del luogo più esperto in questa operazione e se ne facevano vari pezzi, ognuno accuratamente chiuso in una carta ruvida gialla.

Dall'esterno non era possibile identificare il taglio e ci si doveva affidare completamente alla fortuna al momento dell'acquisto, in quanto i pezzi erano pressoché equivalenti come peso, ma la qualità era accuratamente nascosta. L'arrosto equivaleva al bollito e il bollito al pezzo da cui si potevano ricavare bistecche. Tutti gli uomini "in forza" della frazione si offrirono per portare sulle spalle le gerle piene di pacchi di carne macellata e si incaricavano di venderli nella propria borgata e in quelle vicine affinché la "disgrazia" fosse meno pesante, data la possibilità di recuperare un po' di denaro da quella vendita autorizzata solo

dalla necessità e dal buon cuore.

La notizia della "disgrazia" correva nelle varie borgate già dal giorno precedente alla vendita della carne: dal mattino si incominciava a tenere d'occhio il sentiero per intravedere il piccolo corteo di venditori di carne con la gerla sulle spalle. Ricordo quelli che, per fortuna raramente, si vedevano spuntare dal "Brec" (grande roccia sopra la prima curva sulla strada da Morinesio) e imboccare il sentiero che porta a Cucchiales (due delle numerose frazioni di Stroppa). Mamma e nonna pronunciavano immancabilmente frasi di commiserazione per il proprietario che aveva avuto la "disgrazia" di dover vendere, o meglio svendere, quella carne. Papà ricordava a mamma di comprarne in abbondanza e senza esitazione perché diceva: «E sempre meglio comprarla che venderla». Noi bambini già pregustavamo, invece, una buona mangiata di quel cibo delizioso che assaggiavamo raramente.

Arrivati alla borgata di destinazione, dopo aver posato le gerle, gli uomini riprendevano fiato, intanto che le donne adocchiavano quei pacchi per cercare di intuire, dalle asperità o dalla morbidezza della carta avvolgente, se il pezzo fosse con osso o meno. Poi si toccava quello prescelto e non si poteva retrocedere dalla scelta perché "trucha, brusca", "toccato, bruciato". Se si era fortunati, quel pezzo di carne, lavorato in modo opportuno, poteva diventare un arrosto, una roolata, qualche buona bistecca oppure un bollito che, sicuramente, con il suo brodo avrebbe fatto contenti gli anziani.

Ricordo la volta in cui, con una scelta fortunata, mamma poté cucinare un ottimo arrosto. Mentre gironzolavo in casa, un mattino lo trovai già cotto e affettato in pentola. Rubai una fetta fredda e andai a mangiarla di nascosto sui gradini del solaio, nella parte nord dell'abitazione: che gusto!

A volte ricordo con nostalgia quel sapore: il sapore d'una infanzia economicamente modesta, ma ricca di valori e di emozioni.

Adriana Abello



Impresa Edile  
**Ghio Massimo**  
VILLAR SAN COSTANZO

Via Caduti sul Don, 12  
Tel. 0171.902272 - 333.4743101

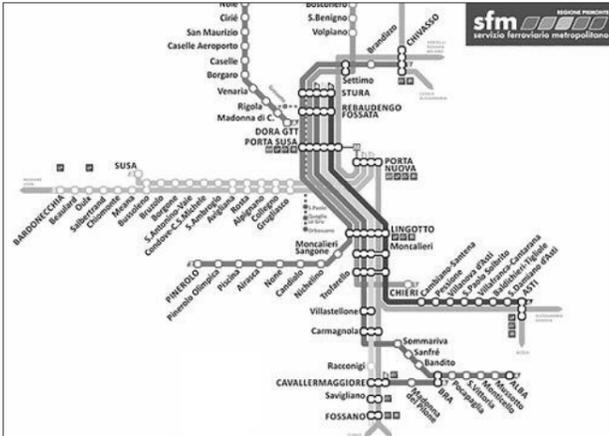
Realizzazione nuove strutture, Ristrutturazioni,  
Rifacimento tetti, Intonaci, Pavimenti,  
Rivestimenti, piccoli scavi.  
Sgombero neve

PREVENTIVI GRATUITI.



Ferrovie

## I rami secchi rivivono



Sulla stampa locale è recentemente apparsa una intervista all'Assessore Regionale ai Trasporti Balocco in cui si parla di trasporto locale e di un piano di recupero delle ferrovie locali, i famosi "rami secchi".

A dicembre di quest'anno molto probabilmente verrà ripristinata la tratta Saluzzo-Savigliano, mentre nei prossimi mesi verrà ripristinata la linea Casale-Mortara, chiusa nel 2012. Nel piano presentato dall'Agenzia per la Mobilità Piemontese, altri sono i rami secchi la cui riattivazione è in progetto: la Novara-Varallo, la Chivasso-Bruzolo, la Pinerolo-Torre Pellice, oltre alla Cuneo-Mondovì, dove però le difficoltà tecniche sembrano più problematiche.

Anche la nostra ferrovia Dronero-Busca, venne classificata come "ramo secco", la sua chiusura è più datata rispetto alle linee che cita l'Assessore ed infatti non appare neanche nella lista delle tratte di interesse.

Eppure il sedime risulta ancora sostanzialmente integro, nonostante qualche indugio "con i piedi per terra", come si firmava in una vecchia lettera inviata a questo giornale, abbia provveduto ad occupare abusivamente la "terra" non sua. Fortunatamente nulla di compromettente. Un'eventuale ripristino non sarebbe un'iniziativa lunare. I collegamenti su gomma sono da anni messi sempre più in discussione, esiste un futuro per i collegamenti locali, basta vedere quanto succede in Alto Adige o nella vicina Svizzera. I comuni del Piemonte Sud-Occidentale, ovvero quelli che vanno dalle valli del Pinerolese a Cuneo, e nella relativa fascia pedemontana, sono fuori dal Sistema Ferroviario Metropolitano che collega la parte sud-orientale del Piemonte a Torino. Coprire questo "buco" consentirebbe un notevole miglioramento delle comunicazioni, sicuro antidoto allo spopolamento culturale delle nostre terre.

Solo sogni? No, paesi come Bruzolo, Varallo, Torre Pellice non sono la banlieu parigina, evidentemente hanno una classe politica locale attiva e credibile che prova ad immaginare un futuro e percorre tutte le strade possibili per realizzarlo. Questa la politica che a Dronero manca.

Massimo Monetti



## Cattive abitudini

Manchiamo da un po', con questa rubrica, ma non perchè Dronero sia diventata una ridente cittadina, pulita, ordinata, rispettosa degli spazi pubblici. Molto semplicemente un po' perchè ci siamo stancati e un po' perchè un giornale non deve fare della pedagogia, ma semplicemente informazione. Il parcheggio selvaggio è pratica comune a Dronero, e non solo, ma a Dronero è pacificamente tollerato, un po' come la guida senza casco nei comuni di altre regioni d'Italia, ragion per cui non è più una notizia.

In questo caso però ritorniamo sul tema perchè la

notizia va oltre l'evento in sé. Nei giorni scorsi sono apparse in internet alcune foto di parcheggi "disinvolti" in quel di Viale Stazione, foto riprese dai quotidiani online e diventate "virali". Per chi non ha troppa dimestichezza con il mondo internet ricordiamo che il termine "virale" sta a significare una informazione ( testo, foto, video) che si diffonde rapidamente (un po' come i virus) e coinvolge così un grande numero di persone in un tempo molto breve. La comunità dronerese tutta non ha fatto una gran bella figura e questa forse è la vera notizia.

Massimo Monetti



DRONERO Via Giolitti, 33 - tel. 0171.905349 - Chiuso il giovedì

AFP Dronero

## Una storia legata al territorio

Da oltre cinquant'anni ... ma al passo coi tempi



L'ala nuova della AFP Dronero

**iscritti aumenta o rimane costante negli anni?**

Quest'anno i numeri sono stati costanti. Negli scorsi anni abbiamo avuto qualche iscritto in meno, in gran parte a causa del calo demografico. Per questo stesso motivo i numeri non sono più quelli di 7-8 anni fa. Nei sei corsi che offriamo al momento il totale degli allievi delle classi prime sono 120.

**Qual è il corso (dell'obbligo), tra quelli che la scuola propone, scelto maggiormente dai ragazzi?**

Il più richiesto è "Acconciatore - Operatore benessere" a Cuneo. Seguono l'"Operatore meccanico" a Dronero e il corso di "Saldo carpenteria" a Verzuolo.

**Quanti degli studenti che terminano il percorso di studi trovano lavoro nel breve-medio periodo?**

Ogni anno facciamo un'indagine, tecnicamente chiamata follow up occupazionale, con l'intento di osservare quanti ragazzi, a sei mesi dal conseguimento della qualifica, trovano lavoro nel settore professionale coerente. Questi i dati dell'ultima indagine. L'87% dei ragazzi con qualifica da "Operatore meccanico" in sei mesi trova lavoro nel campo della propria qualifica. Per quanto riguarda la "Saldatura carpenteria" sono circa l'80%. Per i due percorsi di

"Operatore benessere", "Acconciatore" ed "Estetista", si parla addirittura del 100%. Infatti, le ragazze e i ragazzi durante il corso devono fare uno stage in un salone di bellezza e, al conseguimento della qualifica, quello stesso salone propone loro un'offerta di lavoro. Infine, per il corso "Meccanico d'auto-automotiv" di Verzuolo sono il 75%.

**Sono ottimi numeri.**

Certo. Dopo l'affermazione del presidente di Confindustria di Cuneo, nel dibattito attuale si parla molto dell'iscrizione per i ragazzi ad una scuola "tecnica". Nelle persone è ancora presente una mentalità, che ritiene meno qualificante questo tipo di formazione rispetto ad un'altra che ti prepari per l'università. La realtà però sta cambiando. Noi offriamo anche due diplomi professionali, che corrispondono al 4° anno di superiori: uno a Dronero e uno a Verzuolo. Inoltre, proponiamo dei percorsi passerella per conseguire il diploma presso istituti tecnici statali.

Quello che conta è insegnare l'attitudine ad imparare, avere la mente aperta e le scuole vincenti sono quelle che insegnano queste cose. Nel mondo tecnico non bisogna solo fermarsi alla competenza, che sicuramente è fondamentale, ma è importante acquisire una disponibilità ad imparare du-

rante tutto l'arco della vita. Noi puntiamo a questo, all'atteggiamento positivo dei ragazzi rispetto al lavoro.

**In Consiglio Comunale è stato proposto l'acquisto dei locali Tecnogrande, nella zona industriale, per darli in concessione all'AFP. Saprebbe dirci a che punto è il progetto?**

L'autunno scorso l'A.F.P. ha firmato un accordo con il BIM. L'accordo prevede il pagamento da parte dell'A.F.P. di un affitto ventennale, con la possibilità di riscattare l'immobile al termine di questo periodo. Il progetto fa parte di un piano di sviluppo territoriale che vede l'A.F.P. protagonista.

Stiamo aspettando la formalizzazione dell'acquisto dei locali da parte del BIM, dovrebbe arrivare a breve. Noi contiamo di trasferirci dall'inizio dei corsi del prossimo anno, a settembre 2018. Si sposteranno gli uffici della sede: l'amministrazione, la progettazione, il sistema di gestione aziendale, l'ufficio personale, il sistema informativo e la direzione generale.

**Oltre a questo, l'AFP ha altri progetti per il futuro?**

A.F.P. sta investendo in progetti di internazionalizzazione, assieme ad altre scuole superiori del territorio ed altre agenzie formative. Vogliamo dare ai nostri ragazzi la possibilità di lavorare e formarsi in una prospettiva Europea e internazionale.

Stiamo lavorando anche ad un piano formativo dedicato agli operatori turistici del nostro territorio.

L'ultima sfida che proveremo a mettere sul campo è quella di coinvolgere aziende-madrine disponibili a progettare insieme a noi i contenuti dei percorsi formativi. L'intento è quello di ridurre il divario tra la preparazione teorica degli studenti e quello che le aziende richiedono al momento dell'inserimento lavorativo.

Alessandro Monetti

VAL MAIRA

## Un turismo diverso per Alpi

Una tre giorni ad Acceglio, dal 22 al 24 giugno

"Solstizio. Festa del turismo dolce sulle Alpi", una tre giorni che si terrà ad Acceglio, Val Maira, dal 22 al 24 giugno 2018. E' l'ultima delle iniziative dall'Associazione Trip Montagna, presentata giovedì 22 febbraio nella Sala stampa della Regione Piemonte gremita di persone, in piazza Castello 165 a Torino, alla presenza dell'Assessore alla Montagna della Regione Piemonte Alberto Valmaggia e dei Consiglieri Regionali Paolo Allemano e Silvana Accossato (Presidente della Commissione Ambiente del Consiglio Regionale del Piemonte).

Un grande evento estivo, organizzato insieme all'Unione montana Valle Maira, a Move (Monviso Occitan Valleys Europe) e con l'appoggio della Regione Piemonte, che chiamerà a raccolta tutti gli attori della rinascita alpina: mondo della cultura, mondo dello spettacolo, mondo dell'informazione, professionisti del turismo a basso impatto (gestori dell'accoglienza, guide alpine, guide escursionistiche, operatori del territorio) e naturalmente un vasto pubblico, senza limiti di età e provenienza.

Una proposta che "Trip Montagna. Rete per il Turismo responsabile in Piemonte", coordinamento di associazioni di categoria dei professionisti della montagna piemontese nata nel 2017, e che comprende il Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte, l'Associazione italiana Guide Ambientali Escursionistiche (Aigae), l'Agrup (Associazione gestori rifugi alpini e posti tappa del Piemonte) e la rete Sweet Mountains (rete di promozione del turismo responsabile sulle Alpi), insieme alle associazioni culturali Dislivelli e Cantieri d'Alta Quota, lancia dopo la realizzazione di altri importanti lavori:

- L'Osservatorio permanente sul turismo dolce in Piemonte, che ha evidenziato un settore ormai maturo e di tutto rispetto: da ottobre 2016 a Settembre 2017 ha registrato ricavi prodotti da imprenditori e professionisti del coordinamento Trip montagna di quasi 36 milioni di euro, con ricadute occupazionali che hanno visto coinvolte più di mille persone (raccolgendo i soli dati relativi a Trip Montagna, che non raccoglie tutte le realtà piemontesi, pur essendo ad oggi il coordinamento più significativo della nostra Re-



La Rocca provenzale innevata

gione).  
- Una pubblicazione sulle possibilità offerte dalle montagne piemontesi in inverno agli amanti del turismo dolce, la prima di una lunga serie, intitolata "L'altro inverno sulle montagne del Piemonte", che offre un lungo reportage, dagli Appennini alle valli dell'Ossola, realizzato da Toni Farina e supportato da una mappa web interattiva corredata di notizie e fotografie, realizzata dagli amici di Cuboviaggiatore.  
L'Associazione Trip Montagna, che raccoglie oltre 700 tra imprenditori e professionisti della montagna, attivi nei 543 comuni montani del Piemonte, ha dato appuntamento alle numerose persone giunte alla presentazione in Valle Maira, dal 22 al 24 giugno, le giornate più lunghe dell'anno per fare festa e riflettere sull'unica forma di turismo in montagna capace di futuro.

IL LIBRO - Intervista con l'autore, Fulvio Romano

## A Dronero si osservavano le "meteore" celesti

Dal 1889, pioggia, temperature, venti e ... stelle cadenti e comete



La copertina dell'ultimo libro di Fulvio Romano

Cuneo. È da pochi giorni disponibile in rete su tutti gli stores di ebook (libri in formato digitale) l'ultimo saggio di Fulvio Romano, "Burrasche, comete e stelle cadenti. Meteorologia e Astronomia nell'800 piemontese". Docente di filosofia e storia per anni nel Liceo Scientifico "Peano" di Cuneo e poi dirigente scolastico in vari istituti superiori della Granda, tra cui l'Alberghiero di Dronero, Romano collabora con testate giornalistiche locali e nazionali su argomenti che variano dall'astronomia (è stato tra i fondatori dell'Osservatorio del Liceo Scientifico) alla storia e antropologia del clima (ha contribuito a ricostituire insieme a Luca Mercalli l'Osservatorio meteo di Cuneo salvando così una importante serie storica di dati) e al folklore della meteorologia popolare. In questo suo ultimo saggio ci parla, tra l'altro, dell'Osservatorio meteo fondato a Dronero nell'800, che si trovava in una torretta sopra il Municipio e che ancora oggi conserva i resti di un antico e raro strumento. Lo abbiamo intervistato per fare luce su una pagina dimenticata della storia nostra e del Piemonte tutto.

**Qual è la "scienza dimenticata dell'800" di cui parli nel tuo libro (che in formato pdf consta di più di 120 pagine e nei formati Kindle e Epub 130-140)? E perché scriverlo in un ebook?** Al centro sono gli studi, le ricerche, le esperienze di laboratorio della nascente meteorologia contemporanea e della moderna astrofisica che dopo l'Unità d'Italia videro protagonisti molti personaggi. Alcuni celebri, altri dimenticati dalla storia. Oltre agli scienziati veri e propri si trattò infatti di maestri elementari, professori di licei e istituti tecnici, religiosi, massoni, avvocati, borghesi e aristocratici illuminati, impiegati comunali, farmacisti, notai, che diedero un importante contributo con le osservazioni meteo e astronomiche e con la catalogazione dei dati. Nella storia della cultura si liquidava in genere quel periodo intenso del dopo Unità con la comoda etichetta di "cultura positivista". In realtà leggendo gli epistolari, i saggi scientifici, le comunicazioni accademiche, ho trovato non soltanto la passione di costruire una scienza europea, ma anche la disponibilità per il confronto, la discussione sui "dati" scrupolosamente raccolti e la volontà di darne lezione nelle aule scolastiche e nei laboratori - piuttosto avanzati allora! - coinvolgendo gli studenti nelle prove sul campo. Una scienza "piemontese" e "cuneese", perché oltre il padre barnabita Francesco Denza (che fondò nel 1859 l'Osservatorio di Moncalieri creando poi la "Corrispondenza" italiana di decine e decine di osservatori in tutto il Paese), troviamo coinvolti negli studi sulle "meteore" (da quelle del tempo - temperature, piogge, venti - a quelle del cielo: stelle cadenti, come-

te) anche scienziati notissimi come l'astronomo Giovanni Schiaparelli, saviglianese, e decine di altri personaggi o poco conosciuti o addirittura ignorati. La scelta dell'ebook nasce da due condizioni. Che il libro sia leggibile dai giovani a basso costo (o, quando è il caso, gratuitamente) sulle piattaforme che ormai in molti prediligono, che oltretutto permettono all'autore un lavoro "in progress", modificabile e migliorabile di edizione in edizione, fatto in casa. E poi, per sveltire la sua uscita, senza togliermi la possibilità, che spero di sfruttare fra non molto, di editarlo comunque sulla carta.

**Chi sono questi personaggi, specie quelli umili, i "dilettanti", che non solo la storia della scienza ma anche la scuola italiana rischia di dimenticare?** Partendo dai più conosciuti, ricordo nel libro i fratelli Crave-



I resti di un antico strumento, l'"anemojetografo", sulla torretta del Municipio di Dronero.

re di Bra e il loro Museo, molto visitato oggi dagli studenti. Furono tra i primi a prendere i dati meteo e a catalogarli, ma si adoperarono in molti altri settori. A Mondovì Don Carlo Bruno (originario di Murazzano) docente di Fisica coinvolgeva gli allievi del Seminario e poi del Liceo nelle osservazioni delle stelle cadenti. A Cuneo Giovanni Cossavella, professore di Fisica del Liceo in via Cacciatori delle Alpi e poi primo preside del "Bonelli", convinse il Comune a trasformare il campanile di Santa Chiara in un Osservatorio astronomico che entrò in funzione dalla fine del 1876. A Boves fu il senatore Borelli, massone, senatore e medico generosissimo, a fare della sua villa in collina un parco osservativo di stelle e "meteore"... E così via. Ma anche Fossano ebbe, grazie al maestro Ballatore, una postazione che raccolse dati per decenni, così come avvenne a Saluzzo e, in montagna, a Casteldelfino.

**Nel libro, ed è una sorpresa, parli anche di Dronero e della sua stazione meteo. Quando è nata la moderna meteorologia nel centro della Val Maira?**

Nel 1889, il 13 agosto, fu la volta di Dronero. La stazione vera e propria (sollecitata per anni dal barone Manuel di San Giovanni e "anticipata" con i dati raccolti dal "dilettante, signor" Antonio Savio) nacque, con una sottoscrizione pubblica promossa dal segretario civico G. Niccolino, sulla "torricella che si erge sull'ala SE del palazzo civico, fornita di scala di accesso in ferro e ghisa", mediante una convenzione tra Comune e Società meteorologica di Denza e con il concorso di Governo, Provincia e molti privati. Fu inaugurata con una cerimonia nel Salone comunale alla presenza del sindaco cav. Giorsetti, del segretario civico G. Niccolino, di Padre Denza, di Ottavio Zanotti-Bianco del Club Alpino Italiano, dell'onorevole Galimberti e dei direttori degli osservatori di Bra, Mondovì, Fossano e Carrù (avv. Cabutti). Una scoperta di poco fa: nella Torretta di Dronero fu collocato uno strumento oggi prezioso, perché introvabile. Si tratta di un "anemojetografo" per misurare precipitazioni e vento inventato da Denza. I resti di questo raro strumento sono stati trovati da Enrico Collo, che me ne mandò una foto per cercarne la natura: varrebbe veramente la pena di farne il restauro.

**Il libro è ricco di informazioni ma anche, direi, di un doppio tentativo. Il primo mi pare quello di spiegare come la ricerca dell'origine delle cosiddette "stelle cadenti" (che sono originate dal pulviscolo lasciato nello spazio dalle comete che entra nell'atmosfera terrestre, come dimostrò alla fine Schiaparelli) non solo coinvolge dilettanti e professionisti, meteorologi e astronomi, ma fu anche per alcuni decenni un tema centrale per far diventare l'astronomia una scienza fisica moderna. Il secondo è quello di cercare di riunire la cultura scientifica con la dimensione "umanistica" dei problemi, con un'attenzione anche alla cultura montanara, ai suoi affreschi ingenui sulle baite dedicate alle "stelle" comete, agli eventi "celesti" che nell'800 colpirono la fantasia popolare ma anche la vita di interi paesi (vedi le valanghe di Frassinò).**

Sono contento che tu sottolinei questi due aspetti. Il sapere è unico: le specializzazioni lo separano a tratti e solo così esso può progredire. Ma occorrono poi momenti in cui si deve cercare di riunificare, magari cominciando da un profilo soltanto storico o antropologico. Sarebbe già qualcosa. È un po' il succo della postfazione che ho voluto apporre al termine del libro. Negli Anni '90 a Cuneo vi fu un fermento culturale che veniva dopo un paio di decenni di maturazione e di presa di coscienza ma anche di assunzioni di responsabilità. Non solo la storia locale, ma anche la semplice cronaca tende a dimenticarsene. Bene, in quegli anni in molti abbiamo cercato di ridare fiato ad un rapporto cultura-scienza che ritenevamo fino ad allora soffocato ed io ho cercato di parlarne "Apertis verbis". Come un tempo si richiedeva agli intellettuali.

Paolo Tomatis

**"BURRASCHE, COMETE E STELLE CADENTI. METEOROLOGIA E ASTRONOMIA NELL'800 PIEMONTESE. Con una Postfazione su "Noterelle di cultura cuneese di fine '900".** ebook disponibile sugli Stores digitali.

IL FILM

## La terra buona

Anteprima a Cuneo dell'opera del regista albesse Emanuele Caruso. Presto anche all'Iris di Dronero, il ricordo di Padre Sergio



Una scena del film

Ha esordito il primo del mese la seconda pellicola del giovane regista, sceneggiatore e produttore albesse Emanuele Caruso, "La terra buona". In programma presso il cinema teatro Iris di Dronero dal 16 al 18 marzo, il progetto è stato interamente sostenuto tramite un finanziamento dal basso (crowdfunding), e vanta la più grande raccolta in quote mai realizzata in Italia (80.000 euro).

La trama del film si snoda tra realtà ed immaginazione, e porta la vita del monaco benedettino Padre Sergio ad intrecciarsi con le avventure (anch'esse ispirate a vicende realmente accadute) di Maestro, ricercatore costretto a fuggire dall'Italia, e di Gea, ragazza alle prese con una battaglia fra la vita e la morte, sbizzando così una storia del tutto nuova ed avvincente. Anche le location scelte destano particolare interesse: la Val Grande, in provincia di Verbania, è un'area di 152 km2 quasi completamente priva di tracce umane, dura, selvaggia e che vanta ampie zone ancora inesplorate dalla moderna società; Marmora, in Val Maira, collettivo di borgate secolari che ha ospitato per quarant'anni il monaco benedettino, di cui rimane la biblioteca.

Come già accennato, il film ripercorre, senza intendimenti biografici, parte della vita di Padre Sergio De Piccoli, insediatosi nel 1978 presso la canonica di Marmora, dove si è spento nell'autunno del 2014 ad 84 anni. La sua è certamente una storia di

grande fascino: trasferitosi tra le asperità della montagna cuneese in completa solitudine, ha spalancato per decenni le porte di casa a tossicodipendenti, ex galeotti, migranti ed anime erranti senza mai lasciarsi influenzare dai loro trascorsi. Nella frugalità del suo piccolo mondo, il monaco offriva un'occasione per ripartire da zero. E non senza difficoltà: come ricordava sul bollettino parrocchiale della Pasqua del 1986, "mi hanno tradito, ingannato, derubato, insultato, colpito, sfruttato, tribolato in ogni modo, eppure non sono capace di chiudere loro la por-



La locandina del film

ta, quando arrivano o quando tornano. Continuo ad accoglierli col sorriso sulle labbra". Una fede che trovava forza e sostentamento nella

sua stessa fragilità, e che ha condotto Padre Sergio a dar vita ad una delle biblioteche più alte d'Europa (a 1500 mslm), perla della Valla Maira che vanta circa 70.000 volumi, di cui alcuni risalenti fino al 1500.

Come precisa il regista stesso, questo film vuole essere anche un mezzo di denuncia, per riportare l'attenzione sulla vicenda della biblioteca di Marmora. Il braccio di ferro venutosi a creare tra il Comune e la Diocesi di Saluzzo da un lato, e l'ex collaboratore del monaco benedettino Daniele Gangi dall'altro, è degenerato in un'impasse a nervi tesi di non facile soluzione ed i volumi, che si trovano nel mezzo, corrono il rischio di scomparire. L'auspicio sincero è che vengano messi da parte gli interessi personali sui rispettivi fronti, che venga salvaguardata e valorizzata l'eredità di Padre Sergio come risorsa turistica e culturale, affinché anche questo scorcio di bellezza italiana non rimanga soltanto un piacevole ricordo del passato.

Per quanto riguarda le proiezioni, il 24 febbraio con regista e gli attori presenti in sala, un'anteprima nazionale al Cinema Fiamma di Cuneo. Qui sarà poi in programmazione dal 1° al 7 marzo. Il film sarà anche in diversi altri cinema della provincia di Cuneo, tra cui Caraglio, Piasco e Centallo. A Dronero, all'Iris, nel fine settimana del 16-17-18 marzo alle ore 21

E.R.

Musica dal vivo all'Iris

## Pietro Cravero & Samarcanda

Grande successo per l'iniziativa di DroneroCult



Una piacevole sorpresa: così si può definire, in sintesi, la serata musicale proposta sabato 24 febbraio, dall'associazione Dronero Cult, che ha scelto di sperimentare l'utilizzo del teatro Iris come location per accogliere un appuntamento di musica dal vivo, come poche volte era avvenuto in passato. Il merito del successo va al-

l'ottima performance di "Pietro Cravero & Samarcanda", ensemble di musicisti affermati nel panorama artistico locale che ha proposto un ampio spaccato della storia cantautorale italiana attraverso la reinterpretazione di brani di De André, De Gregori e Vecchioni.

L'evento è stato voluto dall'associazione culturale di Dro-

nero - con il sostegno della Banca di Caraglio - come "data zero" di un'ipotetica rassegna musicale in teatro che - sulla scorta del buon risultato riscosso in termini di pubblico e critica - potrebbe prendere corpo già entro la fine del 2018, mediante l'adesione a bandi di finanziamento specifici nel settore delle arti performative.

Il teatro Iris, gentilmente concesso in uso dal Comune di Dronero, che ha patrocinato la serata, si è rivelato uno spazio acustico ideale per questo genere di esibizioni ed ha tutte le caratteristiche per diventare un nuovo punto di riferimento nel circuito della musica dal vivo: una straordinaria possibilità per la città e per il territorio circostante, che in questi anni ha visto progressivamente ridursi le occasioni di assistere ad esibizioni live.

Dronero Cult crede fermamente in questa potenzialità e lavorerà per fare di questa esperienza la prima tappa di un lungo percorso.

**Il direttivo Associazione Dronero Cult**

AL VOTO a cura di Alessandro Monetti

# Il 4 marzo in cinque punti

Quando dove e come si vota con la nuova legge elettorale

(Fig.1)

(Fig.2)

## Quando e dove si vota

Domenica 4 marzo si vota per eleggere la Camera e il Senato. Ogni elettore dovrà recarsi nel proprio seggio, che rimarrà aperto dalle ore 7 alle ore 23. Per votare bisogna essere muniti di documento di identità valido e tessera elettorale.

## Come è fatta la scheda elettorale

Ogni elettore che ha già compiuto 25 anni riceverà due schede elettorali: quella per la Camera (di colore rosa) e quella per il Senato (di colore giallo). Invece, gli elettori tra i 18 e i 25 anni riceveranno solamente la scheda elettorale per la Camera. Si vota con una nuova legge elettorale, il Rosatellum bis, in parte maggioritario e in parte proporzionale. Qui di seguito vi de-

scriveremo brevemente la scheda e le sue funzioni.

La scheda è divisa in rettangoli. Nel rettangolo superiore è indicato il nome del candidato nel collegio uninominale. Al di sotto di questo rettangolo ci sono i riquadri dei partiti che sostengono quel candidato (Fig.1).

Nei punti successivi illustreremo le diverse modalità di voto.

## Voto solo per il candidato

Si può votare solo per il candidato, facendo una X sul rettangolo superiore con scritto il nome e cognome del candidato (Fig.2). Votando solamente il candidato, il proprio voto va esteso anche al partito o alle coalizioni che lo sostengono.

## Voto solo per il partito

Si può votare solo per un partito, facendo una X sul simbolo di un partito da voi scelto (Fig. 3). In questo modo, il voto andrà anche al candidato uninominale, il cui nome, come abbiamo visto, è posto sul rettangolo superiore.

## Voto per il candidato e per il partito

Si può votare sia per il candidato che per il partito, facendo due X: sia sul rettangolo superiore con il nome del candidato, sia sul simbolo del partito che lo sostiene (Fig.4).

Se si opta per questo tipo di voto bisogna ricordarsi che il candidato e il partito devono appartenere allo stesso blocco, altrimenti la scheda viene annullata.

(Fig.3)

(Fig.4)

Il nuovo libro di Alain Deneault

## “La mediocrazia”

Un nuovo termine provocatorio per descrivere la politica dell'oggi

“La mediocrazia” è il titolo del nuovo libro di Alain Deneault, edito da Neri Pozza e uscito nella sua versione italiana lo scorso gennaio. Libro quest'ultimo che può risultare molto attuale e “pungente” soprattutto in vista delle prossime elezioni politiche.

L'autore canadese nella sua opera vuole porre l'accento su un fenomeno emergente, che si innesta innanzi tutto nella politica ma altresì nell'economia e nella vita di tutti i giorni: la vittoria della mediocrazia. Vittoria questa, che viene sottolineata sin dalle prime battute del libro: “Non c'è stata nessuna presa della Bastiglia, niente di paragonabile all'incendio del Reichstag, e l'incrociatore Aurora non ha ancora sparato un solo colpo di cannone. Eppure di fatto l'assalto è avvenuto, ed è stato coronato dal successo: i mediocri hanno preso il potere”.

Così il romanzo, dal tono intelligentemente provocatorio, vuole evidenziare come l'uomo mediocre senza grandi conoscenze né capacità, sia riuscito poco a poco a insediarsi ai vertici sociali. L'avvento della mediocrazia, afferma il professore, è dovuto principalmente all'industrializzazione del lavoro sia manuale che intellettuale: tale industrializzazione, con le sue operazioni meccaniche e con l'esecuzione materiale che prende il posto della competenza soggettiva, unifica ogni ambito del sapere e appiattisce l'innovazione.

La vera innovazione invece, si trova eccome nell'opera di Deneault: essa apre al singolo uno sguardo critico nei confronti della società contemporanea ai cui vertici si sono posizionati per l'appunto questi “uomini mediocri”. Non si tratta però di una critica fine a sé stessa poiché le colpe di questo nuovo sistema di potere sono rivolte alla società in persona e in particolare ai cittadini, i quali hanno permesso che tale scallata al successo avvenisse.

Il docente di Scienze Politiche dell'Università di Montréal infatti, afferma come la colpa di questa “vittoria del mediocre” sia nostra. Non met-



tendoci in gioco nel dibattito culturale e politico per timore di non essere all'altezza o di non poter apportare qualcosa di buono all'ordine sociale, abbiamo fatto sì che lo standard richiesto risultasse sempre più basso sino a giungere alla totale mediocrità. È così che questa nuova categoria di incompetenti, i quali appaiono però affidabili e rassicuranti, è riuscita a farsi strada. La soluzione a questo “male moderno”, secondo l'autore, si può trovare attraverso una presa di coscienza soggettiva: vi è infatti un modo per opporsi alla mediocrità della società di oggi ed esso consiste nel dire di no ai compromessi e ai patti di convenienza. Questa riflessione etica, se così si può chiamare, è sicuramente una boccata d'aria fresca ed è portatrice di un messaggio di speranza. Questa speranza è rappresentata dalla fiducia nell'intelletto umano, che l'autore si augura sia capace di non abbassarsi alla mediocrità quando quest'ultima appare la scelta più rassicurante. Intelletto che, nonostante gli standard imposti dall'alto, deve essere in grado di superare i propri limiti e agire con coscienza, per elevarsi a fini nobili senza mai cedere alla comoda mediocrità.

A cura di Giulia Beltritti

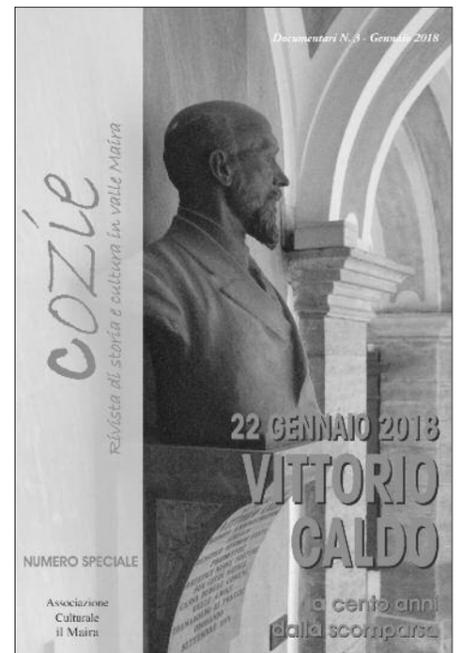
DRONERO

## Un politico d'altri tempi

“COZIE” ricorda il sindaco Vittorio Caldo a 100 anni dalla morte



Vittorio Caldo e la moglie Giuseppina a Ponte Oliveno (archivio Luigi Massimo)



La copertina della rivista con foto di Roberto Beltramo

Con la chiusura del “Maira” a fine 2017, l'attività dell'Associazione Culturale prosegue con i numeri di “Cozie”. A fine gennaio è uscito un numero monografico, non in commercio, dedicato al dr. Vittorio Caldo, sindaco di Dronero dal 1905 al 1914, in occasione del centenario della sua scomparsa, avvenuta il 22 gennaio 1918.

Il volume raccoglie numerosi documenti inediti, in parte tratti dagli archivi delle famiglie Torrieri e Massimo, che contribuiscono ad illustrare la figura di questo amministratore di area liberale, con un alto profilo etico e morale e artefice di grandi opere civili per la città. È chiaro l'intento degli autori di dare risalto ad un personaggio di prestigio per la città in una ricorrenza passata nel silenzio più totale dall'Amministrazione attuale.

Lettere

## Perché votare?

Il 4 marzo si vota per le elezioni politiche di Camera, Senato e (indirettamente) per indirizzare le scelte sul prossimo Governo. Se trovo più semplice, si fa per dire, andare a votare per il Sindaco, per chi mandare in Regione, o per un quesito referendario, invece ad ogni appuntamento elettorale nazionale cresce il mio imbarazzo e stavolta ancora di più.

Il mio pensiero è sempre stato quello di esercitare il diritto di voto; personalmente lo ritengo anche un dovere civico e nei confronti della nostra memoria storica, ma comprendo e rispetto coloro che questa volta non andranno a votare. I temi, le argomentazioni e lo stile usati in questi mesi dai partiti candidati non sono stati certo esaltanti e per “appassionarsi” a questa politica bisogna essere davvero un po' masochisti: una pessima campagna elettorale, costellata di egoismi e di difesa del proprio tornaconto, di attacchi reciproci e colpi bassi tra razzismo e odio, e come non bastasse all'insegna di facili quanto irrealizzabili promesse.

Quest'ultimo aspetto ha mostrato una faccia deprimente della nostra classe dirigente, un luccichio di promesse vane per cercare di strappare voti ad un popolo di persone ritenute evidentemente prive di qualsiasi senso critico e di un po' di memoria, proprio nel tempo della massima possibilità di accesso all'informazione... incredibile ma vero, purtroppo! Non una parola ed un programma serio su come ripensare il futuro di un Paese nella sua interezza, con pari opportunità di accesso a Sanità, Scuola, Assistenza; mai una grande proposta su come ricreare il “fondato sul lavoro” dell'articolo 1 della Costituzione, per una giustizia sociale che riduca lo strapotere del mondo finanziario e favorisca un necessario ricambio generazionale e, per restare più vicino a noi, non ho sentito una parola su chi vive ai margini del territorio, periferie cittadine o sperdute vallate che siano.

E allora “perché” si dovrebbe andare a votare e soprattutto “per chi”. Al “perché” rispondo che non conosco sinceramente al momento altre forme di governo, se non la democrazia rappresentativa elettiva (pur di gran lunga migliorabile e questa ultima legge elettorale aimè non va proprio in tal senso), che garantisca un confronto tra le parti sulle cose da fare, la possibilità dell'alternanza, e soprattutto ancora un po' di diritti e libertà. A coloro che hanno dei dubbi in merito rivolgo l'invito a fare una chiacchierata con qualche nostro concittadino molto anziano oppure a scelta con qualcuno che è approdato qui proveniente da paesi con altri “modelli” politici. E poi andrò a votare perché secondo me è un dovere morale nei confronti di tutti coloro che nella nostra Storia han lottato contro tirannidi varie per lasciarci oggi in eredità questa possibilità di scegliere.

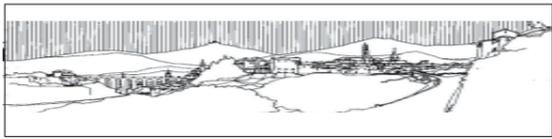
“Per chi” è la questione più difficile e, per indiscutibili ragioni, estremamente ed intimamente legata a scelte discrezionali e personali. Senza voler quindi entrare nel merito, e nel rispetto delle idee di ciascuno, mi permetto solo di ricordare che chi ambisce al titolo da onorevole dovrebbe almeno aver dato prova di essere una persona credibile e coerente, e questo ritengo sia già un bel discrimine!

Avrei tanto desiderato dalla politica una proposta più vicina ai problemi attuali della gente, che alimentasse un'idea di comunità civile indirizzata verso un progetto di futuro, insomma dal volto più umano, invece si vede che i tempi della crisi e delle insicurezze hanno fatto alzare ancora di più gli steccati e le barriere di ogni tipo.

Non c'è niente di peggio che la chiusura, la rassegnazione o l'indifferenza, e piuttosto che abbandonarmi a questi sentimenti sinceramente preferisco concedermi il lusso di qualche utopia. Come magari ritrovarmi la sera del 5 marzo con la prospettiva di un Paese un po' migliore, e allora ringrazierei di cuore quei nostri concittadini che lo hanno permesso. Grazie per l'ospitalità e nel rispetto sempre di chi la pensa diversamente, purché disposto al confronto.

Un vecchio affezionato lettore

## Appuntamenti a Dronero e dintorni



### EVENTI, MANIFESTAZIONI, FIERE E SAGRE

**Domenica 18 marzo**

#### 6ª edizione Chiapperado - Acceglio

Raduno non competitivo di SCI DI FONDO sulle piste dell'Alta Valle Maira con i Maestri di Sci del collegio piemontese. Programma: Ore 9.30: Ritrovo ed iscrizioni presso il Rifugio Campo Base di Chiappera - Ore 10: Divisione in gruppi ed inizio attività. All'arrivo Polenta Party in Rifugio. Polenta Party 10 € adulti - 8 € under 12. Lezioni gratuite con Maestri FIS. Skipass gratuito.

Info e prenotazioni (preferibilmente entro il 15 marzo): 334.8416041 o info@campobaseacceglio.it

**Venerdì 30 marzo**

#### Ciaspolata al chiaro di luna, cena, pernottamento e colazione - Prazzo

Programma: Ore 19: Ritrovo in Agriturismo Al Chersogno e partenza per escursione guidata di media difficoltà. Ore 21: Rientro in Agriturismo con cena a base di prodotti tipici, pernottamento e colazione.

Info e Prenotazioni: Agriturismo Al Chersogno, Borgata Allemandi 6, San Michele di Prazzo, 328.0153284, info@chersogno.it, www.chersogno.it.

**Mercoledì 7 e 21 marzo**

#### Il Potere del Cibo; i mercoledì della salute - Villar San Costanzo

Il benessere si crea a tavola, assumendo cibi ricchi di nutrienti che soddisfano il fabbisogno dell'organismo e limitano la produzione di tossine. Presso l'Avenida Bar - Bottega Bio, Via Provinciale 57, Villar San Costanzo, la naturopata Patrizia Revello è a disposizione per chiarimenti sulle proprietà e sull'uso di cibi che possono rendere i pasti una vera fonte di benessere. Mercoledì 7 marzo, dalle ore 17 alle ore 19

#### La curcuma

La curcuma è una spezia antiossidante, in grado di limitare l'azione dei radicali liberi. È utilizzata come integratore alimentare naturale per la qualità antinfiammatoria e per un buon funzionamento del fegato. Favorisce la depurazione dell'organismo. Si può utilizzare per insaporire minestre, creme, salse, yogurt o formaggi freschi o di origine vegetale come il tofu. Mercoledì 21 marzo, dalle ore 17 alle ore 19

#### I legumi

I legumi abbinati ai cereali integrali rendono un piatto completo che fornisce all'organismo gli aminoacidi necessari al suo corretto funzionamento. Sono una preziosa fonte di proteine, vitamine del gruppo B, sali minerali, come ferro, calcio, fosforo e magnesio. Per l'elevato contenuto di proteine sono definiti la carne delle persone sane. Per evitare flatulenza è bene cuocerle con l'alga kombu.

Info: Avenida Bar - Bottega Bio, Via Provinciale 57, Villar San Costanzo - 0171 902514

### MUSICA, CINEMA E TEATRO

#### Rassegna di spettacoli teatrali "Sim Sala Blink" - Dronero

La magia dell'illusione torna in scena a teatro nella terza edizione della rassegna di spettacoli Sim Sala Blink. Blink presenta una miscela di spettacoli unici, portata in scena da artisti italiani ed internazionali che si alterneranno sui palcoscenici del teatrino di Blink o del più ampio teatro Iris nel paese alle porte della val Maira. Ancora una volta la direzione artistica di "Sim Sala Blink" è affidata ad Alberto Del Negro, in arte Trabuk, pluripremiato mago cuneese.

Prossimo spettacolo in programma al Teatro Iris di Dronero:

Sabato 24 marzo

#### Close Up Blink

Occhi ben aperti e "don't Blink" perchè la magia questa volta si fa davvero ravvicinata, addirittura ai tavoli, con gli amici del "circolo magico più felice del mondo". Monete, carte, corde, anelli, ditali, fazzoletti... ogni strumento è giusto per stupire e meravigliare! Dopo spettacolo ore 18 e 21 presso il teatrino Blink di Dronero.

Info e prenotazioni: blinkcircolomagico@gmail.com, 366-5397023

L'associazione Turistica Pro Loco Marmora propone  
CON LE CIASPOLE IN UNA NOTTE DI LUNA PIENA  
Sabato 3 Marzo 2018

PASSEGGIATA SERALE A COSTA CHIGGIA  
CON LE CIASPOLE PER GODERE LO SPETTACOLO DEL TRAMONTO DEL SOLE E L'INCANTO DELLA LUNA PIENA IN COMPAGNIA DELL'ACCOMPAGNATORE NATURALISTICO ENRICO COLLO.  
PROGRAMMA:  
H. 15 PARTENZA DALLA PARROCCHIA DI MARMORA - VERSO LE ORE 18 ARRIVO IN VETTA PER IL TRAMONTO, DALLA CIMA, OSSERVAZIONE DELLA LUNA E DELLE PRIME STELLE DELLA SERA. RIENTRO ATTRAVERSO UN PAESAGGIO INCANTEVOLE ILLUMINATO A GIORNO DAL CHIARORE DELLA LUNA PIENA.  
ALL'ARRIVO A VERNETTI, VERSO LE 21.30, CENA FACOLTATIVA PRESSO LA LOCANDA "CROCE BIANCA" AL COSTO DI 15 EURO. COSTO SOLA PASSEGGIATA 5 EURO.  
Prenotazioni entro mercoledì 28 febbraio 2018 c/o 3402322344 - 3336865290 - proloco@comune.marmora.it

**Dal 17 novembre 2017 a maggio 2018**

#### Rassegna di spettacoli teatrali "Il teatro fa il suo giro" - Dronero, Caraglio, Busca

Teatro Civico Caraglio (CN) Teatro Civico Busca (CN) Cinema Teatro Iris di Dronero (CN). Gli spettacoli teatrali de "Il teatro fa il suo giro - Tre teatri in una grande stagione" andranno dal 17 novembre 2017 a maggio 2018 con venti titoli complessivi per adulti e famiglie.

Programma completo:

Domenica 4 marzo, ore 16.30: Il mago di Oz - con Nicola Perin, Sara Favero, Claudia Bellemo, regia Pino Costalunga. Fondazione Aida e Febo Teatro / VERONA / PADOVA. Presso il Teatro Civico di Caraglio. Venerdì 9 marzo, ore 21: Piccola società disoccupata - testi di Rémi De Vos, con Ture Magro, Barbara Mazzi, Beppe Rosso, regia e drammaturgia Beppe Rosso, scene e luci Lucio Diana. Acti Teatri Indipendenti. Presso il Teatro Civico di Caraglio. Venerdì 16 marzo, ore 21: Montagne Russe - di Eric Assous, con Rossella Rapisarda, Antonio Rosti, regia Fabrizio Visconti. Eccentrici Dadarò / VARESE. Presso il Teatro Civico di Caraglio

**Domenica 18 marzo, ore 16.30: Le streghe** - da Roald Dahl, con Cristiano Falcomer e Valentina Pollani. I Lunatici. Presso il Cinema Teatro Iris di Dronero  
Sabato 17 marzo, ore 21: Amuni - scritto e diretto da Grazia Isoardi, con gli attori del Carcere di Saluzzo, coreografie di Marco Mucaria, luci di Cristian Perria. Voci Erranti. Teatro Civico di Busca  
Domenica 25 marzo, ore 16.30: Bottoni - di Roberta Bosetti, regia di Renato Cuocolo, con Annalisa Canetto e Livio Ghisio. Cuocolo/Bosetti - Iraa Theatre. Presso il Teatro Civico di Caraglio

#### Serate danzanti 2017/2018 - Roccabruna

La Pro loco di Roccabruna organizza per tutto l'inverno 2017/2018 delle serate danzanti presso il Centro Sportivo Val Maira, Strada Pietro Acchiardi, 4 Roccabruna: Sabato 3 marzo 2018: I Braida. Sabato 17 marzo 2018: Orchestra Nanni Bruno  
Info e prenotazioni: 347 9387625

**Giovedì 1 marzo**

#### Libre Vermell de Montserrat - Dronero

Re-Sóna, marzo 2018. Concerti, serate di ballo, corsi di danza e strumento sono stati e sono tuttora il volano empatico che ha favorito la riappropriazione dell'orgoglio di appartenenza e un timido ritorno alla lingua occitana tra le generazioni più giovani: con Resóna proveremo a parlare di musica occitana e tradizionale con musicisti, storici, linguisti, appassionati della nostra lingua e della nostra cultura. Giovedì 1 marzo, ore 21, all'interno dell'Antico Monastero Femminile Cistercense, c/o Parrocchia Sant'Antonio di Monastero (Dronero), concerto di Roberto Tardito per voce, piano, chitarra, flauti, ispirato al manoscritto medievale di canti e danze in occitano, catalano e latino, suonati, un tempo, sulla via per Santiago di Compostela per intrattenere i pellegrini. Info: Espaci Occitan, 0171 904075, segreteria@espaci-occitan.org, www.espaci-occitan.org

### ESCURSIONI E ATTIVITÀ ALL'ARIA APERTA

#### COPRINATURA - GUIDA NATURALISTICA E SPELEOLOGO ENZO RESTA

Info e prenotazioni (entro h. 17 nel periodo invernale / h. 18 nel periodo estivo, del giorno antecedente l'escursione): cell. 338-5811520, enzoresta@alice.it, www.scoprinatora.it

Le escursioni contenute nel programma non sono vincolanti per date e itinerari, saranno possibili variazioni per motivi oggettivi legati al territorio e allo stato del manto nevoso, si accettano in linea di massima suggerimenti.

**Giovedì 1, martedì 6, venerdì 9 marzo**

#### Elva, A Spass Per Lou Viol - Elva

Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Passeggiata tra le Borgate di Castes (1622m), Garneri (1820m), Laurenti (1805m), e Viani (1835m). Storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Al termine dell'escursione visita guidata agli affreschi di Hans Clemer nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maira Assunta. Ritrovo ore 9 in Borgata Serre (1637m) Elva. Tempo di percorrenza 5 ore circa escluso soste, percorso ad anello. Il rientro è previsto nel tardo pomeriggio. Dislivello +320m da località Mulino dell'Albergh (1515m). Difficoltà Escursionistica wt1. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

**Sabato 3 marzo (notturna)**

#### Sentiero Degli Acciugai - Celle Macra

Descrizione: Passeggiata notturna con o senza racchette da neve sul sentiero degli acciugai da Borgata Chiesa (1261m) di Celle di Macra. Ritrovo ore 17 in Borgata Chiesa (1261m) di Celle Macra visita alla Cappella di San Sebastiano. Tempo di percorrenza circa 4 ore escluso soste, percorso ad anello. Il rientro per la cena è previsto per le ore 20. Dislivello +314m da Borgata Chiesa. Difficoltà Escursionismo wt1. Costo a persona 25€ (accompagnamento + cena, bevande escluse). Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

**Domenica 11 marzo / Grange Gias Cervet/Ricoverino - Acceglio**

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. Attraversando la piccola e graziosa Cappella di San Maurizio (1547m) e salendo alle Grange Bordella (1665), Grange Brisset (1772m), Grange Cruset (1788m), rudere e Grange Gias Cervet (2000m). Ritrovo ore 9 da definire. Tempo di percorrenza circa 6 ore escluso soste. Il rientro è previsto nel tardo pomeriggio. Dislivello: +625m da Borgata Lausetto (1510m). Difficoltà Escursionismo wt1. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

**Martedì 13 marzo / Prato Ciorliero - Acceglio**

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. Ritrovo ore 8 in località da definire. Tempo di percorrenza circa 5 ore escluso soste. Il rientro è previsto nel tardo pomeriggio. Dislivello +461m da Chialvetta (1494m). Difficoltà Escursionismo wt1. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

**Giovedì 15 marzo / Grotta del Diavolo - Stroppa**

Descrizione: Alla scoperta del mondo delle grotte. Laboratorio didattico per ragazzi e adulti. Per raggiungere la grotta è prevista una facile escursione attraverso un bosco ricco di vegetazione. Durante la visita della grotta saranno trattati vari argomenti sulle origini delle grotte, sulla formazione di stalattiti e stalagmiti, sulla fauna cavernicola, chi è lo speleologo e che cosa fa. Abbigliamento necessario: scarponcini da montagna, copricapo, giacca impermeabile, lampada frontale. Ritrovo ore 10 in Borgata Pascher (1087m) di Stroppa. Tempo di percorrenza circa 5 ore escluso soste. Il rientro è previsto nel pomeriggio. Dislivello nr. Difficoltà: facile. Pranzo al sacco. Costo a persona € 10 (per i più piccoli è obbligatoria la presenza di un genitore). La visita alla cavità potrà subire modifiche dovute alle condizioni meteorologiche o ad altri eventi imprevedibili. Info: Guida Naturalistica Enzo Resta 338-5811520.

**Sabato 17 e 31 marzo (notturna) / Elva, A Spass Per Lou Viol - Elva**

Passeggiata notturna con o senza racchette da neve tra alcune Borgate di Elva; Castes (1622m), Garneri (1820m), Laurenti (1805m), e Viani (1835m), tra storia di Piloni e Affreschi murali. Al termine dell'escursione cena presso l'Agriturismo Artesin. Ritrovo ore 17 in Borgata Serre (1637m) di Elva. Tempo di percorrenza 4 ore circa escluso soste, percorso ad anello. Dislivello: +320m da località Mulino dell'Albergh (1515m). Difficoltà: Escursionistica wt1. Costo a persona 25€ (accompagnamento + cena). Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

**Mercoledì 21 marzo**

#### Colle della Ciabra (1723m) Colle del Birrone (1700m) - Roccabruna

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. Ritrovo ore 9 in Piazza XX Settembre a Dronero. Tempo di percorrenza circa 5 ore escluso soste. Il rientro è previsto nel tardo pomeriggio. Dislivello +475m dalla frazione di Sant'Anna di Roccabruna (1250m). Difficoltà: Escursionismo wt1. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

**Nel mese di marzo**

#### Cult Walking: "Cammina Bosco, il Bosco Fiorito" Percorso Naturalistico - Elva

Descrizione: Escursione Culturale tra alcune Borgate di Elva: Borgata Castes (1622m), Viani (1835m), Laurenti (1805m), Garneri (1820m), Chiosso Superiore (1672m), Chiosso di Mezzo, Chiosso Sottano (1523m) e Mulino dell'Albergh (1515), attraverso un bellissimo bosco misto e fiorito (Percorso Naturalistico Didattico, attrezzato con pannelli informativi). Storia dei Caviè (raccoltori di capelli), dei Piloni votivi e degli affreschi murali. Breve visita al mulino dell'Albergh. Al termine dell'escursione visita guidata agli affreschi di Hans Clemer nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maira Assunta. Ritrovo ore 9 in Borgata Serre (1637m) di Elva. Tempo di percorrenza circa 5 ore escluso soste, percorso ad anello. Il rientro è previsto nel tardo pomeriggio. Dislivello +320m da località Mulino dell'Albergh (1500m). Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. Info: Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

#### GEOLOGO ACCOMPAGNATORE NATURALISTICO ENRICO COLLO

Info: tel. 349.7328556, info@naturaoccitana.it  
www.naturaoccitana.it https://www.facebook.com/enrico.collo

**Sabato 3 marzo**

#### Con le ciaspole, in una notte di luna piena - Marmora

Passeggiata serale a Costa Chiggia per godere lo spettacolo del tramonto del sole e l'incanto della luna piena in compagnia dell'Accompagnatore Naturalistico Enrico Collo. Programma: Ore 15: Partenza dalla Parrocchia di Marmora. Ore 18 circa: Arrivo in vetta per il tramonto; dalla cima, osservazione della luna e delle prime stelle della sera. Rientro attraverso un paesaggio incantevole illuminato a giorno dal chiarore della luna piena. Ore 21.30 circa: All'arrivo a Vernetti cena facoltativa presso la Locanda Croce Bianca al costo di € 15. Costo sola passeggiata € 5, prenotazioni entro mercoledì 28/02. Info: 340 2322344, 333 6865290, proloco@comune.marmora.it

**Sabato 10 marzo**

#### Guardiamo le stelle a Chiappera - Acceglio

Nella serata ci immergeremo, con le ciastre ai piedi, nella bellezza del cielo stellato e nei più incredibili miti celesti raccontati dalle stelle di questa primavera, con la preziosa guida di Enrico Collo, guida escursionistica ed appassionato di astronomia e mitologia celeste. Appuntamento al Rifugio Campo Base per le ore 19. Facile passeggiata ai piedi della Rocca Provenzale e nella conca delle Cascate di Stroppia, osservando le meraviglie del cielo notturno e imparando a riconoscere le stelle. Costo escursione: 10 euro. Possibilità di cena, pernottamento e colazione in rifugio a 42 euro; solo cena: 18 euro. Info e prenotazione: 334.8416041 (Rifugio Campo Base)

**Domenica 11 marzo**

#### Storie di Occitania a Chiappera - Acceglio

Escursione guidata sulle ciastre nella conca di Chiappera, adatta a tutti, con la guida escursionistica Enrico Collo. Meta dell'escursione: lo straordinario panorama dal Monte Russet, con grandioso sguardo d'insieme sull'Alta Valle Maira e sul gruppo della Rocca Castello-Provenzale. Paesaggio da favola per scoprire l'importanza dei valichi alpini nell'arco della storia. Appuntamento al Rifugio Campo Base di Chiappera alle ore 9.30. Pranzo al sacco; Rientro alle macchine alle ore 16.00. Costo escursione: 10 euro. Prenotazione: 349.7328556 (Enrico Collo)

### ESCURSIONI IN VAL MAIRA

## Il monte Chialmo da S. Margherita

Una gita di sci alpinismo nel comune di Dronero



Il monte Chialmo (m2021) è il punto più alto del comune di Dronero. I suoi pendii esposti a nord sono ampi e di media pendenza, adatti a una bella discesa con gli sci o per una passeggiata con racchette da neve.

Un breve tratto di bosaglia un po' fitta non crea grandi problemi se affrontato con calma. Si tratta dell'unica gita nel comune di Dronero percorribile, di solito, per tutto l'inverno fino all'inizio della primavera.

Negli anni '70 era abitudine salire con gli sci al Chialmo (che allora veniva chiamato Cauri) il 25 aprile per mettere insieme la gita di sci e la memoria della guerra di liberazione: la zona infatti era stata sede di importanti nuclei partigiani. Si scendeva con gli sci fino al punto di partenza a quota 1310. Adesso, di solito, la neve è presente soltanto fino agli ultimi giorni di marzo. In quegli anni si scendeva anche in sci, per buona parte dell'inverno, dal monte San Bernardo a Roccabruna o a Dronero in pieno versante sud, oppure da S. Anna di Roccabruna, destreggiandosi un po' nell'inverno si arrivava con gli sci fino a Foglienzane.

Qualcuno aveva anche organizzato un servizio con pulmini che portava gli sciatori a Montemale e li recuperava a Ricogno dopo una bella discesa tra i castagni che allora erano meno fitti di adesso.

Negli anni '80 era anche presente ai Tetti di Dronero una bella pista di sci di fondo ben innevata per 2 o più mesi all'anno. Adesso nei posti che ho nominato la possibilità di sciare è un evento eccezionale e di brevissima durata, a dimostrazione che il riscaldamento dell'atmosfera, che è un fenomeno normale in lunghi periodi, sta avvenendo troppo velocemente.

#### Descrizione itinerario Monte Chialmo (m 2021) da S.Margherita

Difficoltà: medi sciatori. Dislivello: 711 metri Esposizione: nord. Periodo consigliato, da dicembre a marzo. Carte: Esquiar in Val Maira di Bruno Rosano, scala 1/20000

Partenza: Borgata Comba di Moschieres (m1310) poco

oltre Santa Margherita Tempo di percorrenza: 2 ore - 2 ore e 30' per la salita.

Percorso stradale: 2,5 Km oltre Dronero verso la valle Maira si lascia la strada principale per andare a sinistra a frazione Tetti, si prosegue 1,5 Km oltre i Tetti e, a un bivio, si prende la stretta strada che sale a sinistra per Ruà del Prato da cui si continua fino a S. Margherita. La strada di solito è sgombra dalla neve per tutto l'inverno. Di qui in auto, o con gli sci se c'è neve, si segue la strada sulla sinistra, prima pianeggiante poi in lieve discesa che stando sul versante est senza salire al colle della margherita, porta in un Km alle case di Comba di Moschieres.

Itinerario: Attraversare la piccola borgata passando sotto un arco e raggiungere il fondo di un valloncetto nascosto: di solito a inizio primavera qui si trova ancora la neve anche se, guardando da S. Margherita, la zona ne sembra del tutto sgombra. Dopo qualche metro nel vallone si sale per i prati sulla sinistra procedendo in obliquo in direzione sud, quindi si attraversa al meglio, dove appare più stretta, una fascia cespugliosa per raggiungere un bel pendio con radi larici posto sulla dorsale che divide la valle di S. Margherita dalla valle di Combamala, al di sopra del colle Steuna (m 1590). Poi, del tutto fuori dal bosco si raggiunge il monte La Pigna (m1786) dopo di che la dorsale diventa pianeggiante e si restringe costringendo a un breve aggiramento sul versante destro. Poi il pendio si allarga nuovamente e riprende a salire; gli ultimi 200 metri di dislivello si percorrono inizialmente obliquando un po' a destra (qualche cespuglio se la neve non è abbondante) poi puntando direttamente per un ampio e panoramico pendio, alla cima.

Chi ha ancora voglia di fare quattro passi, può percorrere verso est l'ampio pianoro sommitale che con lievi saliscendi porta alla cima del Mezzogiorno (m 2006) e al monte Cauri (m 1978): è molto bello e luminoso, per chi non cerca soltanto la discesa in sci, ne vale la pena.

**Sergio Sciolla**

**GRUPPO IPLOM**

**CENIRO CALOR S.R.L.**

**ANDREA BERTELOTTI**  
Commerciale  
Cellulare 335 7645883

Via Autostrada, 44 - 12060 Magliano Alpi (Cn)  
Tel. 0174.622500 - Fax 0174.66816  
e-mail: andrea.berlototti@centro-calor.com www.centro-calor.com

SCUOLA PRIMARIA PIAZZA MARCONI

## Settimana dello Sport a Scuola



Sono circa 140 le scuole piemontesi che hanno aderito alla "Settimana dello Sport", il programma che si propone di promuovere le attività legate all'esercizio fisico, al benessere e alla salute. Quest'anno, alla luce del favorevole risultato riscontrato lo scorso anno, le nostre insegnanti hanno deciso, anche in P. Marconi a Dronero, di organizzare le attività sportive nelle giornate di giovedì 15 e venerdì 16 febbraio dopo la vacanza di Carnevale, per dare l'opportunità alla totalità degli alunni di tutte le classi del plesso di cimentarsi nello sport in maniera ludica, per diffondere la pratica dell'educazione fisica e motoria indispensabile ad una crescita corretta e ad una vita sana. Sono stati proposti questi sport: atletica, tennis, pallavolo, basket, psicomotricità e giochi vari per i più piccoli. Le lezioni sono state condotte da esperti esterni preparati, disponibili e coinvolgenti che hanno attirato la nostra attenzione con giochi di gruppo molto divertenti e propeudici all'apprendimento

delle regole fondamentali di ogni singola disciplina. Per concludere ottimamente le due giornate sportive, tutti noi alunni di piazza Marconi, dalla prima alla quinta, più di centotrenta, accompagnati dai nostri insegnanti abbiamo effettuato una bella camminata da Dronero a Roccabruna, San Giuliano e ritorno snodandoci in un

lungo e vociante sermone umano che ha rallegrato i sentieri e le borgate. Siamo stati tutti bravi! Nessuno si è lamentato per la fatica, ci siamo divertiti un mondo e in più la nostra salute ne ha tratto un grande beneficio. Ringraziamo, insieme agli insegnanti, gli istruttori Luca Bonetto (psicomotricità e giochi), Andrea Coalova e il maestro Claudio Salerno (tennis), Andrea Menardi (basket), Silvia Barbero e Diego Bonardello (pallavolo), Sergio Chiappello e Ivano Castellano (atletica) che anche quest'anno ci hanno dedicato il loro tempo prezioso per dare l'opportunità a tutti noi di approcciarci alla pratica sportiva. Arrivederci al prossimo anno!

Le maestre, tuttavia, intendono precisare che dobbiamo continuare a fare sport, a muoverci, perché fa bene alla salute, ma quando siamo nel banco e dobbiamo concentrarci, è sicuramente necessario stare fermi!

**Alunni, collaboratori e insegnanti Scuola primaria piazza Marconi**

PRIMARIA SAN DAMIANO MACRA

## La giornata bianca



La giornata bianca a cui ho partecipato con la scuola è stata interessante e divertente. Ci siamo recati a Prazzo con il pulmino. Tutti noi alunni eravamo molto curiosi perché non sapevamo come si sarebbe svolta la giornata. Appena arrivati, siamo entrati nella scuola e abbiamo salutato gli alunni di Prazzo. Subito dopo, le insegnanti ci hanno proiettato delle

bellissime immagini di alcune gare di sci a cui hanno partecipato, con successo, due bravissimi valligiani.

Finite le proiezioni, abbiamo fatto colazione in attesa di provare a sciare. Io non sono molto brava, però mi piacerebbe imparare perché è uno sport bello, fatto all'aria aperta. Trascorsa la mattinata, dopo il pranzo al sacco, siamo andati a fare una bellissima passeggiata durante la quale ci hanno spiegato come si usano la bussola e la cartina topografica. Ci hanno fatto vedere alcuni strumenti che vengono utilizzati quando ci sono le valanghe. Così si è conclusa un'interessantissima giornata sulla neve. Vorrei ringraziare molto le insegnanti e gli istruttori dello sci club della Valle Maira che ci hanno guidato.

**Elison Girardo, classe 4ª, San Damiano Macra**

SCUOLA OLTREMAIRA

## Festa, allegria e sport alla scuola dell'infanzia

Venerdì 8 febbraio nella Scuola dell'Infanzia di Dronero O.M. si è festeggiato il carnevale.

Tutto è stato ambientato in un castello nel quale, attraverso varie avventure che hanno suscitato nei bambini diverse emozioni, si è svolta la storia del fantasma "Dragun". Le emozioni sono il tema trattato nella programmazione educativa e la festa di carnevale è sinonimo di allegria.

Il castello di Dragun ha accolto non solo bimbi mascherati ma anche genitori e nonni; la regina e le castellane hanno fatto gli onori di casa. Un papà ha gentilmente rallegrato la festa con il suono della fisarmonica.

Il tutto si è concluso con un piccolo buffet offerto dai genitori. Il 15-16 febbraio, poi, grazie alla presenza di esperti esterni, i bambini hanno partecipato alle "Giornate dello Sport" conoscendo e praticando attività diverse quali: bocce, tennis, danza, mini volley e atletica.

I piccoli hanno preso parte a tutti gli sport proposti dimostrando gioia ed entusiasmo.



# SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA DI VILLAR

## Lezioni di ... dama



Lunedì mattina 15 gennaio, nella palestra della scuola Primaria di Villar San Costanzo (nella foto), si sono svolte le finali del primo torneo di dama scolastico.

L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito delle ore di matematica e geometria perché il gioco della dama rappresenta un ottimo esercizio di logica, memoria, attenzione e sviluppo delle capacità cognitive in genere.

I sei gironi nei quali si è articolato il torneo organizzato dalla scuola di Villar hanno coinvolto in tutto ben 45 alunni, in diverse lezioni suddivise tra teoria e pratica di gioco.

Grazie poi all'accordo con il circolo dama di Fossano, sabato pomeriggio 20 gennaio alcuni alunni hanno partecipato al Campionato provinciale Dama Ragazzi.

Alla fine di un tiratissimo confronto tra giovani provenienti da tutta la provincia, i nostri ragazzi hanno reso onore alla scuola della valle Maira.

Sulle LIM del plesso di Villar San Costanzo infine, è stato scaricato il programma per lo studio della dama a scuola così l'iniziativa potrà essere ripetuta anche nei prossimi anni.

**Gli insegnanti di Villar San Costanzo**

SCUOLA PRIMARIA DI VILLAR

## Passione, tenacia, spirito di sacrificio

Alcune delle caratteristiche che animano i veri atleti. A ricordarlo è stato Daniele Serra il campione di sci fondo della valle Maira durante l'intervista rilasciata agli alunni del plesso di Villar san Costanzo mercoledì 24 gennaio: "All'inizio contava soltanto il fatto di divertirmi - ha detto Daniele - poi, quando ho incominciato l'attività agonistica il merito dei miei risultati è stato anche della mia famiglia. Mi hanno sempre affiancato e sostenuto".

Durante la sua presentazione, Serra ha commentato un filmato con le gare disputate e ha raccontato numerosi episodi anche divertenti. Uno spazio di approfondimento è stato dedicato alle attrezzature ed ai materiali che la fanno da padrone nello sci di fondo.

L'entusiasmo degli alunni si è trasformato in una "valanga" di domande alle quali Daniele Serra ha cercato di rispondere in maniera esauriente. Particolare curiosità ha suscitato il fatto che Daniele sia partito per la sua avventura proprio dall'alta valle Maira con tutte le difficoltà del vivere in montagna.

Daniele ha aperto in anticipo le attività previste per la settimana dello sport a Villar san Costanzo perché nei giorni successivi ha partecipato ad alcune competizioni in Europa. Ci auguriamo che l'incontro con i nostri scolari gli abbia portato fortuna.



SCUOLA PRIMARIA DI VILLAR

## Settimana dello Sport



L'intervista all'atleta valmaiese Daniele Serra ha dato il via per la scuola di Villar San Costanzo alla settimana sportiva indetta da qualche anno a questa parte dal Ministero della Pubblica Istruzione che ha visto i ragazzi sperimentare diverse discipline sportive.

Un GRANDE GRAZIE ai "Mister" dell'A.S.D. Associazione Calcistica "Valle Maira" Fausto

Ferrero, Mario Raina e Bruno Garnero, a Diego Penone, istruttore cintura nera di Judo IV Dan, vincitore di titoli mondiali e a Massimo Rosano, insegnante coreografo a livello nazionale e internazionale di Hip Hop, Breaking, House, Locking e Popping che hanno intrattenuto gli 80 allievi con attività coinvolgenti e divertenti.

SCUOLA PRIMARIA DI ROCCABRUNA

## Sport e salute

In occasione della settimana dello sport indetta dal Ministero della Pubblica Istruzione, noi alunni della scuola primaria di Roccabruna abbiamo trascorso due giornate particolari.

Giovedì 15 febbraio sono intervenuti due volontari della LILT (Lega Italiana Lotta Tumori) che ci hanno guidati in un Percorso sulla Salute con utili consigli e visione di un video: lo sport fa bene, ... no alcool, ... il fumo fa male, ... mangiare sano ...

Venerdì 16 invece giornata emozionante, da non stare nella pelle! Eh già ... niente cartella, solo la merenda e via verso nuove



avventure sportive. C'era molta agitazione, perché non si sapeva quali sport avremo provato, alcuni forse mai praticati ... chissà! Nell'arco della mattinata e del pomeriggio ci siamo alternati nelle varie tappe di Atletica, Bici, Bocce e Tennis, con esercizi divertenti, cercando di colpire la pallina con la racchetta (a volte si colpiva invece l'aria), con puntate più o meno precise di bocce, alternate a realizzazioni di puzzle sportivi e con percorsi motori con capriole, salti, sottopassaggi in atletica e zig-zag, ponti di legno e bascule in bici.

Queste le parole a caldo di noi bambini: "Ci siamo mossi" - "Oggi non abbiamo toccato matita" - "Non abbiamo fatto compiti" - "È stata una giornata per farsi imuscoli, perché tennis e bocce ti rinforzano i muscoli alle braccia e alle mani, atletica e bici ti fanno i muscoli alle gambe e ai piedi".

Tornati a casa abbiamo raccontato tutto ai genitori, non si riusciva a mangiare, a dormire ... si rivevano le belle esperienze, imitando, anche se in salotto, i movimenti, i gesti ...

Il prossimo anno ci piacerebbe tanto ripetere queste esperienze, magari provando altri sport come basket, minigolf, roller, pattinaggio, ...

Attraverso le pagine del Vostro giornale, vorremmo ringraziare tutti gli esperti delle varie società che nelle suddette giornate hanno dato la loro disponibilità permettendoci di sperimentare molteplici attività: Bocciafilla Valle Maira, Atletica Dragoner, Associazione Effetto Farfalla, Tennis Club Dronero, Lilt Saluzzo.

**Alunni e Insegnanti Scuola Primaria Roccabruna**



SCUOLA INFANZIA DI ROCCABRUNA

## Psicomotricità: star bene con se stessi e gli altri



A partire da gennaio 2018 per i bambini di 3 e 4 anni ha preso il via il progetto di psicomotricità, tenuto nella palestra della scuola primaria di Roccabruna, con il supporto di un esperto esterno.

I giochi e le attività proposte dalla psicomotricista sono finalizzati allo sviluppo dell'io corporeo, cioè della presa di coscienza del proprio corpo in movimento in uno spazio organizzato e attrezzato di materiale ludico, strutturato e occasionale. Attraverso il gioco psicomotorio il bambino impara a relazionarsi con i compagni rispettando le regole che ne rendono possibile l'attività di gruppo nonché l'apprendimento in modo giocoso e divertente di importanti concetti: spazio-temporali, topologici, matematici e linguistici che formeranno le basi di un buon approccio alla scuola primaria.

Tutti i bambini partecipano con entusiasmo alle varie attività accettandone le regole e rispettando i compagni e il proprio turno, obiettivo non sempre facile da realizzare con bambini così piccoli, con un'attenzione breve e ancora da allenare.

L'obiettivo più importante di tale attività è quello di aiutare i piccoli alunni a star bene con se stessi e con gli altri apprendendo importanti concetti per la loro crescita fisica e mentale.



## SPORT E SCUOLA ALLA PRIMARIA DI PRATAVECCHIA Giornata dello sport con la scuola primaria



Giovedì 15 febbraio 2018 le insegnanti della Scuola Elementare di Pratavechia, il Responsabile dell'Atletica Leggera dronerese Sergio Chiapello, il Settore Giovanile della Pro Dronero rappresentato dal Responsabile del Settore Giovanile Giuseppe Giacalone e dagli allenatori Luca Summa, Nava Venere e Gianluca Ferraioli hanno collaborato allo svolgimento della Giornata dello Sport per i bambini delle elementari di Pratavechia, svolta nella palestra dell'impianto sportivo "Pier Cesare Barettili", casa del Settore Giovanile della Pro Dronero.

È stata un'importante e bellissima occasione di unione tra sport e scuola, un'iniziativa voluta fortemente dall'istituto scolastico e dai rappresentanti dello sport in Dronero.

Le prime ore della mattina sono state dedicate ai bambini della terza, quarta e quinta elementare. Nelle ultime i protagonisti sono stati i bambini della prima e seconda elementare. Insegnanti ed istruttori sportivi hanno diviso gli studenti in due grandi gruppi i quali si sono alternati nello svolgere esercizi di atletica leggera e giochi calcistici.

Il tempo è volato! I bambini hanno giocato ed allo stesso tempo imparato piccole nozioni di

atletica e calcio.

E' stata una mattinata davvero piacevole, durante la quale è stato evidente quanto scuola e sport possano e debbano collaborare con maggiore frequenza alla formazione e alla crescita dei nostri giovani. Insegnanti scolastici, istruttori di atletica leggera e calcistici: persone ognuna impegnata in discipline diverse ma che per qualche ora hanno lavorato insieme con grande armonia e serenità.

Sicuramente un grande risultato che apre a nuove e stimolanti prospettive per la nostra comunità. Ringraziamo di cuore le insegnanti della Scuola Elementare di Pratavechia ed il sig. Sergio Chiapello per la preziosa collaborazione ed entusiasmo con i quali hanno contribuito a dar vita ad una mattinata assolutamente utile e gradevole.

Un grazie anche all'amministrazione comunale e a tutti i dirigenti scolastici che hanno contribuito alla riuscita dell'evento. Ci auguriamo di poter rendere sempre più frequenti queste giornate di scuola-sport e di riuscire a coinvolgere sempre più bambini, ragazzi e addetti ai lavori!

**Giuseppe Giacalone**

Responsabile Settore Giovanile A.C.D. Pro Dronero 1913

## SCUOLA PRIMARIA DI PRATAVECCHIA Le impressioni degli allievi

Sabato 17 febbraio, dopo l'esperienza di giovedì, ci siamo cimentati in...

### Tennis

Per prima cosa abbiamo conosciuto i nostri insegnanti: Andrea e Claudio; quest'ultimo è una nostra vecchia conoscenza perchè è stato il nostro insegnante di musica negli anni scorsi. Dopo una prima presentazione, abbiamo ammirato il modo in cui giocavano. Ci



hanno quindi spiegato 2 semplici esercizi per approcciarci alla disciplina, senza racchette. Ci siamo allenati e, dopo aver preso un po' di dimestichezza in questo gioco, abbiamo provato a fare qualche tiro con la racchetta e infine a fare una piccola partita.

Questa esperienza è stata molto emozionante, divertente e competitiva!!

**Arianna, Luca e Noemi**

### Danza

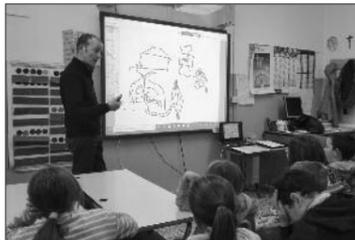
Le nostre prove di ballo sono iniziate con un riscaldamento sulla musica di "Another day of sun" seguiti dalle maestre Arianna e Lorena.

Abbiamo quindi provato a montare una coreografia con la canzone "Volare" di Fabio Rovazzi e Gianni Morandi; alcuni di noi hanno interpretato i personaggi del video (Rovazzi, Gianni, rapitori e Anna).

Poi in un terzo momento abbiamo ballato liberamente; è stata una lezione molto interessante e bella speriamo che si ripeta un'altra volta.

**Noemi, C Cinzia e Giulia**

## Incontro con il medico Cerutti



Il papà di un nostro compagno della classe prima, il dott. Cerutti, ci ha parlato in modo molto chiaro delle ossa, dell'alimentazione e del suo tipo di lavoro. A proposito delle ossa ha spiegato che quando se ne rompe una, bisogna immediatamente applicare un gesso per stringere la gamba favorendo la guarigione.

Ci ha colpito molto la parte riguardante il doping: noi non sapevamo cosa fosse e lui ci ha spiegato che purtroppo è un fatto presente nello sport e spesso tocca anche lui seguire i controlli. L'intervento è stato educativo e importante per il benessere del nostro corpo.

Grazie!!!!

**Arianna, Luca e Noemi**

### Slack-line

Ancora emozionati per la giornata di giovedì, l'intervento a scuola di un ragazzo di nome Giorgio Emanuel, esperto di sport di montagna, ci ha interessati tantissimo. Il ragazzo pratica lo slack-line, che consiste nel camminare su una fettuccia senza cadere per terra, in bilico, nel vuoto tra due montagne. Dopo averci spiegato come funzionava la fettuccia e quale equilibrio fosse necessario, ci ha fatto provare con una struttura portata da lui e montata nella nostra classe. Finita la prova ci ha fatto vedere un suo video mentre camminava sulla corda all'altezza di 2800 m., naturalmente in sicurezza con l'imbragatura necessaria. Questa è stata un'ora emozionante!!

**Matteo, Manuel e Lorenzo**

## SCUOLA PRIMARIA DI PRATAVECCHIA Giornata "bianca"



Venerdì 2 febbraio gli alunni delle classi prima e seconda della Scuola primaria di Pratavechia hanno partecipato con entusiasmo alla giornata bianca che si è svolta in Valle Maira, a Prazzo. Al loro arrivo sono stati accolti da due affabili volontari del soccorso alpino della valle Maira, Pier Mauro, cinofilo, e Fulvia, che hanno spiegato come svolgono tale importante incarico.

Accompagnati dal fedele Boss, l'affettuoso cucciolo di labrador nero di Pier Mauro, i bambini hanno percorso il sentiero della canapa che li ha condotti fino alle grange ormai abbandonate di Bescodone, a quota 1200 m. Qui, dopo essersi divertiti con la neve, hanno assistito ad alcune simulazioni di ricerca con il cane, diventato ormai protagonista indiscusso della giornata. Boss ha dato prova di essere non solo un cane molto esperto nel recupero delle persone disperse, ma anche molto affettuoso nei confronti dei bambini.

I bambini si sono impegnati molto durante la faticosa salita e sono ritornati a casa entusiasti e felici. Un applauso e un immenso grazie al Soccorso Alpino che offre gratuitamente tempo e competenze personali per la sicurezza di tutti.

Nella stessa giornata anche le classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria di Pratavechia si sono recate a Prazzo per partecipare alla giornata bianca. I bambini, giunti in loco, sono stati divisi in due gruppi per cimentarsi nelle attività di sci di fondo e di ricerca ARTVA, accompagnati dai bravissimi maestri dello Sci club Valle Maira che li hanno guidati lungo la pista in riva al fiume, in mezzo alla natura, e li hanno interessati con il soccorso. Le attività si sono svolte durante la mattinata e il pomeriggio con l'alternanza dei gruppi.

L'accogliente palestra della Scuola ha permesso agli "atleti" di consumare il pranzo al caldo, gustando panini e leccornie. La pausa è stata allietata dalla visione dei mondiali di sci di fondo che si sono svolti in Svizzera e nei quali gareggiava il campione della valle Daniele Serra.

Questa giornata ha permesso a molti bambini di provare per la prima volta questi sport emozionanti ed è piaciuta tantissimo a tutti perchè ha fatto vincere paure e timidezze iniziali, sperimentando coraggio e vivendo la montagna in modo autentico.

La giornata si è perfettamente inserita nel percorso annuale che il plesso di Pratavechia sta svolgendo sulla valle, scoprendo un paesaggio e un ambiente invernale tutto da vivere.

Un grazie sincero al Comune di Prazzo, alla maestra Luciana Bernardi e ai volontari dello Sci Club che hanno reso possibile questa giornata indimenticabile.

## SCUOLA PRIMARIA DI PRATAVECCHIA Yoga a scuola

Siamo entrati in un'aula, sentendo un profumo piacevole e strano che non avevamo mai sentito fino ad ora. Abbiamo iniziato a controllare il nostro corpo chiudendo gli occhi, immaginando di essere alberi maestosi, ondeggiando spinti dal vento ma attaccati al terreno grazie alle radici. Ci siamo seduti e abbiamo controllato la respirazione usando la pancia, i polmoni e le spalle, emettendo "om" (il suono dell'universo).

L'insegnante ci ha raccontato

una leggenda di un pesce che, praticando lo yoga, diventa uomo e si trasforma poi in altri animali, di cui noi abbiamo imitato le posizioni particolari. Infine la maestra ci ha guidati in un percorso di meditazione e rilassamento mentale.

Abbiamo provato sensazioni rilassanti e piacevoli, ci sembrava di abbandonare il nostro corpo in un mare di felicità. Uscendo dall'aula ci sentivamo liberi da tutte le nostre preoccupazioni.

**Giulia, Noemi C. e Rebecca.**

## NINO PERINO A PRATAVECCHIA Il 15 febbraio è venuta a scuola una guida alpina

Dopo essersi presentato e averci raccontato un po' della sua vita, ci ha mostrato tutti gli arnesi del mestiere: friends, chiodi, nuts, martello, imbracatura, moschettoni, corda, scarpette e scarponi, pala, ARTVA e sonda. È un istruttore di sci, una guida alpina e vive ad Acceglio. Quando era giovane è scappato di casa, perchè la mamma gli disse che, se fosse tornato a casa con qualcosa di rotto dopo essere andato in montagna, lo avrebbe "ucciso". I suoi genitori volevano farlo lavorare in una fabbrica a Torino ma, quando l'hanno portato, lui voleva tornare in montagna e, se non lo avessero accompagnato a casa, ci sarebbe tornato a piedi. Ci ha spiegato che i valori della montagna sono sempre da rispettare e ci ha fatto capire la loro importanza. Questa esperienza è stata emozionante, magnifica e da non dimenticare.



**Matteo, Cinzia e Benedetta**

## SCUOLA SECONDARIA - UNA SCUOLA A COLORI "Mastro Geppetto" al lavoro alla scuola di Dronero

In occasione delle recenti vacanze di Carnevale alla Scuola Secondaria di primo grado di Dronero hanno preso avvio i lavori di tinteggiatura del corso B, intervento realizzato grazie al progetto "Una scuola a colori", elaborato a maggio 2017 al fine di partecipare al bando "Spazio Scuola-Misura2" della Fondazione CRC. La comunicazione del finanziamento (9.000 €, destinati all'acquisto di materiali) è giunta a fine dicembre ed è subito partita la macchina organizzativa, sotto la guida del referente, Prof. Gianluca Einaudi. Il progetto prevede di ridipingere le aule e i corridoi dei corsi B e C e di sostituire le vecchie tappezzerie con tende a rullo, oltre a realizzare altri piccoli interventi, coinvolgendo i Comuni di Dronero e di Villar San Costanzo, attraverso i lavori socialmente utili, svolti dai giovani ospiti dei CAS di Dronero e di Villar San Costanzo, e soprattutto grazie alla disponibilità dei volontari dell'Associazione Mastro Geppetto, coordinati dal Presidente Gianpaolo Rovera.

In occasione di questa prima fase di lavori (che proseguirà prevedibilmente nel periodo di Pasqua con il corso C) i "mastri" Roberto Cesano, Franco Bernardi, Riccardo Allione, Fausto Maisa, Antonio Abello, Franco Chiapello e Bruno Vielmo hanno lavorato con competenza ed entusiasmo, così come i giovani dei CAS (Roxford, Emmanuel e Tamsir del centro di Dronero e Sall Mor, Ibrahimia e Apiah del centro di Villar), che li hanno affiancati per semplici lavori. Fondamentale è stato il ruolo di supervisore e consigliere svolto da papà Dario Luciano, imbianchino di



professione, oltre al supporto dato da Renato del Comune di Dronero. Grande disponibilità anche da parte del Vice-Sindaco Sandro Agnese.

Il progetto è stato elaborato dal corpo docente, cercando di fare rete con enti e associazioni del territorio, al fine di sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e favorire la collaborazione e l'integrazione a vari livelli, coinvolgendo il mondo della famiglia, delle istituzioni, del volontariato. Anche gli studenti si sono messi in gioco, con gli allievi della classe 1<sup>a</sup>B (attuale 2<sup>a</sup>B), che hanno prodotto un bel video per descrivere gli interventi necessari per rinnovare la loro scuola, creando un ambiente di apprendimento più stimolante, oltre a scrivere una breve relazione, allegata al progetto. Tutti gli attori (personale scolastico, enti locali, associazioni, cooperative, genitori, allievi) saranno coinvolti nella giornata di scuola aperta "Una scuola a colori: lavoriamo tutti insieme", che sarà organizzata al termine dei lavori per realizzare decorazioni e murales.



## LILT A SCUOLA

### Comportamenti virtuosi per la salute

Giovedì 15 febbraio, tre signori della LILT (Lega italiana per la lotta contro i tumori) sono venuti a parlare alle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> per diffondere i comportamenti corretti che dovremmo tenere per prevenire malattie e malesseri e per stare bene con noi stessi. È importante mangiare sano, specialmente frutta e verdura e bere molta acqua. Ci hanno ricordato che il fumo è pericoloso, inutile,

dannoso e costoso; il fumo fa male alle mamme, ai papà, ai nonni, alle nonne, ma soprattutto a noi bambini. I bambini hanno diritto ad una casa libera dal fumo. I tre signori hanno mostrato un video divertente, ma che ha fatto capire molto bene quello che avevano spiegato. Per i bambini di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> è stata una esperienza interessante e costruttiva.

**Noemi C, Giulia e Cinzia**



## Serramenti & Persiane in ALLUMINIO e PVC

Installare serramenti in alluminio consente un ISOLAMENTO TERMICO ed ACUSTICO e presenta un notevole vantaggio per:

- RISPARMIO ENERGETICO
- MINORE MANUTENZIONE
- BENESSERE e CONFORT

**VE-MA**  
COSTRUZIONI METALLICHE  
LAVORAZIONE ALLUMINIO  
via Caduti sul Don, 42 - 12020 Villar San Costanzo (CN)  
Telefono/Fax +39 0171 902321 • info@vemascnc.it



## RINGRAZIAMENTI



**RENATA PASERO**  
in Minsenti

I familiari ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore con grande dimostrazione di affetto e stima per la scomparsa della loro cara. La Santa Messa di trigesima è stata celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 24 febbraio.

On. Fun. MADALA



**GINETTA FERRERO**  
ved. Menardo

I familiari commossi per l'affettuosa e solida partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordata con ogni forma di cordoglio. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 10 marzo, alle ore 18.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**MARIA SIMONDI**  
ved. Gorla

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare ai medici e al personale dell'Istituto Climatico di Robilante per la grande professionalità e umanità dimostrata. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, sabato 3 marzo alle ore 18.

On. Fun. VIANO **l**



**MARGHERITA SANTI**  
ved. Revelli

I familiari commossi per l'affettuosa e solida partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordata con ogni forma di cordoglio. Un ringraziamento particolare va al dottor Francesco Chiara e a tutto il personale dell'ospedale San Camillo di Dronero. La Santa Messa di trigesima è stata celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 10 febbraio.

On. Fun. MADALA



**MARIA TERESA CHIAPELLO**  
in Rebuffo

I familiari commossi e confortati per l'affettuosa e solida partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordata con ogni forma di cordoglio, dimostrano in suo ricordo affetto amicizia e stima. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Morra Villar S.C., sabato 17 marzo, alle ore 16,30.

On. Fun. MADALA



**MADDALENA SARALE**  
ved. Ribero

I familiari commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di affettuoso cordoglio reso alla loro cara. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Monastero di Dronero sabato 17 marzo, alle ore 20,30.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



**DOMENICO BERGIA**  
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare a don Enzo per il conforto spirituale, ai medici e al personale degli Ospedali S. Croce e Carle di Cuneo e della Casa di Cura Montesserat di Caraglio. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Pratavecchia, sabato 3 marzo alle ore 18.

On. Fun. VIANO **l**

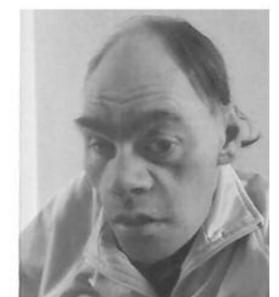
I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**ROSALBA RIBA**  
ved. Cucchiotti

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alle dottoresse Gerbaudo e Canuto, al personale Casa Protetta di Dronero e alla signora Maria Teresa Beccaria. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Pratavecchia, sabato 17 marzo alle ore 18.

On. Fun. VIANO **l**



**ROBERTO SAVARDI**  
I familiari del caro congiunto commossi per l'affettuosa e solida partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordato con ogni forma di cordoglio. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Villar San Costanzo sabato 10 marzo, alle ore 18.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



**MARIO SIMONDI**  
(ex titolare

Salumeria Simondi)  
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Maria Grazia Gerbaudo, alle infermiere, alle Oss e a tutti coloro che con amorevole dedizione lo hanno assistito. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, domenica 18 marzo alle ore 18.

On. Fun. VIANO **l**

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**MARGHERITA DECLEMENTI**  
ved. Fiorini

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, sabato 24 marzo alle ore 18.

On. Fun. VIANO **l**

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



**UMBERTO PIASCO**  
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Damiano Macra, sabato 17 marzo alle ore 18.

On. Fun. VIANO **l**



**EDOARDO DAO**

I familiari commossi e confortati per l'affettuosa e solida partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordato con ogni forma di cordoglio. Un ringraziamento particolare va al dottor Francesco Chiara per la sua disponibilità e per le cure prestate, ai signori Augusto, Valerio e Orlando. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 10 marzo, alle ore 18.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**MARIA TERESA VENNARI**  
in Puseddu

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima è stata celebrata nella parrocchia di Dronero, sabato 24 febbraio.

On. Fun. VIANO **l**

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**PIERA ACCHIARDI**  
in Luciano

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parr. di Dronero, sabato 17 marzo alle ore 18.

On. Fun. VIANO **l**

Leggete e diffondete  
Il Dragone,  
periodico di Dronero  
e Valle Maira

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



**ANDREA ROGGIA**  
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia, sabato 17 marzo alle ore 18.

On. Fun. VIANO **l**

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



**MICHELE VIADA**  
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla Cri di Dronero, ai medici e ai cardiocirurghi dell'area intensiva dell'ospedale Santa Croce di Cuneo. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 17 marzo alle ore 18.

On. Fun. VIANO **l**

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**BRUNA ELLENA**  
ved. Lamberti  
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nel Santuario di San Mauro di Busca, domenica 4 marzo alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO **l**

Per facilitare la composizione della pagina si ricorda che i necrologi e i ringraziamenti devono pervenire alla redazione de *Il Dragone* (via Fuori le Mura n. 5) possibilmente entro il giorno 20 di ogni mese. Non si assicura la pubblicazione del materiale giunto dopo tale termine. La Redazione è aperta al pubblico il lunedì mattina ore 9,30-11 e il venerdì pomeriggio ore 18-19. E-mail [dragonedronero@gmail.com](mailto:dragonedronero@gmail.com).

## ANNIVERSARI

## RINGRAZIAMENTI

1998 2018



**Dott.ssa ELENA MONETTI**  
*"Tu vivi sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri"*  
 I suoi cari la ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. dei SS. Andrea e Ponzio di Dronero sabato 17 marzo alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.  
*On. Fun. MADALA*

2013 2018



**MADDALENA ANDREIS**  
*Sempre affettuosamente ricordata da quanti la conobbero e l'amarono*  
 I tuoi cari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. di Dronero sabato 3 marzo, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.  
*On. Fun. MADALA*

2014 2018



**GIULIANA ALBERTI ved. Rovera**  
*Ogni giorno è un caro ricordo. Il tuo esempio ci illumina e ci guida, il tuo amore ci aiuta e ci protegge*  
 La famiglia la ricorda nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. di S. Giuliano di Roccabruna, domenica 4 marzo alle ore 10,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.  
*On. Fun. VIANO*

2016 2018



**GRAZIELLA BAGNI in Fracchia**  
*Due anni sono passati ma sei sempre nel nostro cuore e nei nostri pensieri. Ti vogliamo bene. I tuoi cari*

2009 2018



**NICOLA GALLIANO**  
*Passano i giorni, ma siete sempre nei nostri cuori*  
 La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 10 marzo alle ore 18. Si ringrazia in anticipo quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.  
*On. Fun. MADALA*

1964 2018 1998 2018



**PIETRO MOLINENGO**  
*Siete sempre nei nostri cuori*  
 Pregheremo per loro nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Tetti di Dronero sabato 3 marzo alle ore 17. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.  
*On. Fun. VIANO*



**CATERINA DEGIOVANNI**  
*Siete sempre nei nostri cuori*  
 Pregheremo per loro nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Tetti di Dronero sabato 3 marzo alle ore 17. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.  
*On. Fun. VIANO*

2017 2018 2010 2018



**GIUSEPPE CHIAPPELLO**  
*Vivi sempre nei nostri cuori*  
 La famiglia lo ricorda nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella parr. di Dronero, sabato 24 marzo alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.  
*On. Fun. MADALA*



**ROSALBA BOTTERO in Bottero**  
*Sarai sempre nel nostro cuore. I tuoi cari*  
 Le SS. Messe di anniversario saranno celebrate nella parrocchia di Villar San Costanzo sabato 3 marzo alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.  
*On. Fun. MADALA*

2011 2018



**MARIA LUCIA BERNARDI ved. Massa**  
*Non piangete la mia assenza, sentitemi vicina e parlatemi ancora. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amati sulla terra (S. Agostino)*  
 Ti ricordiamo nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. di Dronero giovedì 8 marzo alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.  
*On. Fun. MADALA*



**AURELIO BRUNO**  
*Il ricordo ci sostiene, l'esempio ci guida*  
 La moglie, i figli e i familiari lo ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Busca, domenica 4 marzo alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.  
*On. Fun. MADALA*

**Cara Angio, sono passati cinque anni ma la tua silenziosa presenza mi accompagna nel cammino di ogni giorno. Non mi scorderò di Te, per sempre Tu sarai la stella che lassù mi farà da guida. Mi manchi immensamente.**  
*Rosanna*

2016 2018



**CATERINA BIANCO in Perano**  
*Oggi come ieri sei sempre nei nostri cuori*  
 Marito e famiglia la ricordano nelle SS. Messe di anniversario che saranno celebrate nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 24 marzo alle ore 18 e nella chiesa parrocchiale di Villar San Costanzo, lunedì 26 marzo alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.  
*On. Fun. VIANO*

1998 2018



**ROBERTO GAUTERO**  
*Nel nostro cuore ci sarà sempre un posto che appartiene a te, un posto speciale dove conservare i ricordi più cari vissuti insieme*  
 La Santa Messa del 20° anniversario sarà celebrata domenica 4 marzo alle ore 18 nella chiesa dei SS. Andrea e Ponzio di Dronero.  
*On. Fun. MADALA*

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**PASQUALINA MORELLO ved. Luciano**  
 nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con fiori, visite, scritti, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Dronero sabato 24 marzo alle ore 18.  
*On. Fun. VIANO*

*On. Fun. VIANO*

1998 2018



**ORESTE BERNARDI**  
 I familiari commossi e confortati per l'affettuosa e solida partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordato con ogni forma di cordoglio. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 24 marzo, alle ore 18.  
*On. Fun. MADALA*

*On. Fun. MADALA*

### LUTTO Scomparso Gianni Viscusi

Gianni Viscusi in gioventù militò a lungo nella Pro Dronero  
 Sabato 3 febbraio nella chiesa parrocchiale di Madonna del Grazie, una folla numerosa ha dato l'ultimo saluto a Giovanni Viscusi (Gianni per gli amici), a lungo calciatore e allenatore di squadre giovanili. Aveva 74 anni, deceduto nella sua abitazione di via Cappa nella frazione di Cuneo, stroncato da un male incurabile.  
 Originario di Sant'Agata de' Goti (Benevento) nel 1945 si trasferì con la famiglia a Borgo San Dalmazzo e poi a Cuneo.  
 Grande appassionato del pallone, attaccante puro con grande tecnica ma un po' restio agli allenamenti, verso la metà degli anni '60 seguì a Dronero l'amato fratello Ilio (scomparso una decina d'anni fa) vestendo la casacca della squadra locale.  
 La Pro Dronero allora militava in Seconda Categoria e poi in Prima. Gianni si distinse negli anni in cui giocò per la buona visione della disposizione in campo e anche in qualità di realizzatore.  
 Indimenticabile negli anna-

li del calcio il gol che Gianni segnò all'ultimo minuto di gioco nel campo del Pedona (u - Burg) con una rovesciata alla Van Baste che fruttò la vittoria per 2 a 1 sugli amati-odiati cugini borgarini nel derby della Granda.  
 Da allenatore di calcio contribuì alla crescita sportiva e all'educazione di centinaia di bambini e ragazzi per le società Bisalta di Peveragno, Pedona di Borgo San Dalmazzo e negli ultimi anni l'Olympic Cuneo, intitolata al fratello Ilio per ben 15 anni fu giocatore e capitano della gloriosa Pro Dronero e in seguito allenatore delle formazioni Juniores di Pro Dronero, Saviglianese in Promozione,



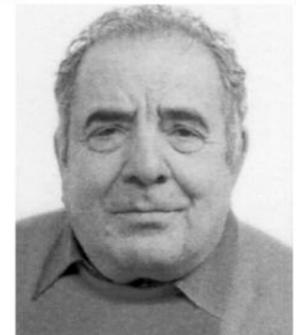
**GIOVANNA OLIVERO**  
 A quanti con tanto affetto e stima hanno partecipato al dolore per la scomparsa della cara congiunta la famiglia ringrazia ed esprime commossa gratitudine. La S. Messa di trigesima è stata celebrata nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù di Cuneo mercoledì 21 febbraio.  
*On. Fun. MADALA*

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**BERTOLA MARGHERITA ved. Giordana**  
 nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con fiori, visite, scritti, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al personale della Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo di Cuneo.  
*On. Fun. VIANO*

*On. Fun. VIANO*



Farigliano e Olympic Cuneo.  
 Nel 2015 era mancata anche la sorella di Gianni e di Ilio, Licia Viscusi, allora Assessore provinciale alla Cultura.  
 Alla moglie Carola, ai figli Gianluca e Francesca e ai parenti vadano le mie sentite condoglianze, cui si unisce anche il nostro mensile

Luigi Abello

POMPE FUNEBRI  
**VIANO**  
**DRONERO**

Via Valmaira, 16  
 Via Giolitti, 63, Tel. 0171-91.87.77  
 Radiotelefoni 329-23.49.783;  
 380.32.54.719;  
 348-34.02.739

POMPE FUNEBRI  
**MADALA**  
**DRONERO**

Via Passatore, 5c  
 Tel. 0171-90.53.03  
 Via Roccabruna, 38/A  
 Tel. 0171-91.72.97  
 Radiotel. 335-10.37.176

## RINGRAZIAMENTI



**MARIA MATTALIA**  
ved. Faramia

La famiglia ringrazia tutti coloro che con affetto e stima hanno partecipato al grande e incolmabile dolore per la perdita della cara mamma. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Dronero sabato 3 marzo, alle ore 18.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**MARIA LUIGIA**  
**AGNESOD**  
in Girardi

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza.

On. Fun. VIANO **LTE**

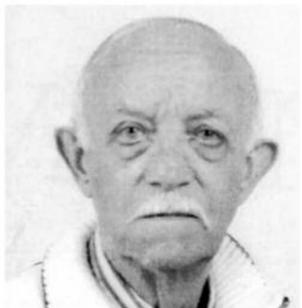


**GIULIANO FASSONE**

I familiari commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di affettuoso cordoglio reso al loro caro. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa della Confraternita della Santa Croce di Borgo San Dalmazzo giovedì 15 marzo, alle ore 18,15.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



**DARIO CASTELLANO**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parr. di Dronero, sabato 17 marzo alle ore 18.

On. Fun. VIANO **LTE**



**IRENE TALLONE**  
ved. Rovera

A quanti con tanto affetto e stima hanno partecipato al dolore per la scomparsa della cara congiunta la famiglia ringrazia ed esprime commossa gratitudine.

On. Fun. MADALA

## ANNIVERSARI

2017

2018



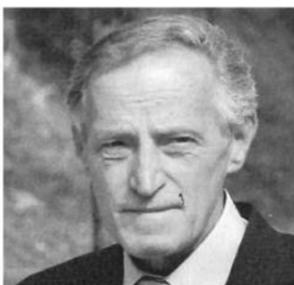
**QUINTO DEGIOVANNI**

*Vivi sempre nei nostri cuori*

Figli e familiari lo ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Tetti di Dronero domenica 11 marzo alle ore 11. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2017 1° Anniversario 2018



**SANTINO BERNARDI**

*La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi, nel ricordo di ogni giorno.*

*Nel tuo ricordo continua la nostra vita*  
Moglie, figlia e famiglia ti ricorderanno nella Santa Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, sabato 24 marzo alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2017 2018



**ADRIANO FERRERO**

*Sarai sempre nei nostri cuori. I tuoi cari*

Pregheremo per lui nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Morra Villar sabato 24 marzo alle ore 16,30.

On. Fun. MADALA

2015 2018



**ANNA SAVIO**  
in Savio

*Vivi sempre nei nostri cuori*  
I suoi cari la ricordano nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, sabato 24 marzo alle ore 9. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2017

2018



**GIUSTINA LOMBARDO**  
ved. Bono

*Non sei più con noi, ma sei ovunque noi siamo.*

*La tua famiglia*  
Ci uniremo in preghiera nelle SS.. Messe di anniversario, la prima è stata celebrata domenica 25 febbraio nella chiesa di Morra Villar S.C. la seconda sarà celebrata sabato 3 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Castelletto Busca.

On. Fun. MADALA

2016 2018



**ROBERTO GALLIANO**

*Dolcissimo il ricordo, enorme la mancanza*

La mamma e i tuoi cari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna domenica 18 marzo alle ore 10,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2009 2018



**DAVIDE COMBA**

*Ciao Davide, sei nei nostri pensieri e nel nostro cuore ogni istante della nostra vita. Papà e mamma*

La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parrocchia di Pratavechia di Dronero domenica 18 marzo alle ore 10,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2007 2018



**SERGIO DURANDO**

*Sei sempre presente nel cuore dei tuoi cari*

La S. Messa di anniversario sarà celebrata sabato 24 marzo alle ore 18, nella parrocchia di Dronero.

2015

2018



**LUIGIA BERNARDI**  
ved. Bottero

*Il tuo ricordo vive ogni giorno in mezzo a noi*  
I familiari pregheranno per lei nella Santa Messa di terzo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parr. di Dronero, sabato 17 marzo alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2013 2018

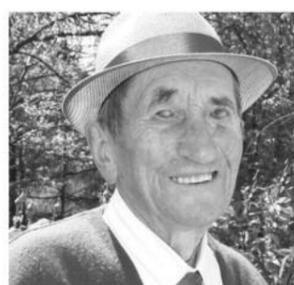


**CLEMENTINA**  
**CUCCHIETTI**  
ved. Ribero

*Dal cielo aiuta e proteggi chi ti ricorda*

La S. Messa di anniversario sarà celebrata sabato 3 marzo alle ore 18 nella parr. di Pratavechia. Grazie a coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

2011 2018



**GIACOMO BONO**

*Vive con immutato affetto nel cuore dei suoi cari che lo ricordano*

*con commozione e rimpianto*  
La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Monastero di Dronero sabato 24 marzo, alle ore 20,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2013 2018



**MARCELLO ACCHIARDI**

*Ogni giorno è un caro ricordo e un immenso rimpianto*  
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna domenica 18 marzo, alle ore 10,30. Si ringraziano in anticipo quanti si uniranno nella preghiera e nel ricordo.

On. Fun. MADALA

2013

2018



**MICHELE TOLOSANO**

*Il tuo ricordo ci accompagna e ci sostiene nel cammino quotidiano della vita*  
Pregheremo per te nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. di Dronero, sabato 3 marzo alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2014 2018



**ALDO BERNARDI**

*Il tempo passa ma il tuo ricordo*

*rimane in noi ogni giorno*  
I tuoi cari ti ricorderanno nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, sabato 24 marzo alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2005 2018



**RINO PASCERO**

*Nulla di te è stato dimenticato e la tua silenziosa presenza ci cammina accanto*  
I tuoi cari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna domenica 11 marzo alle ore 10,30. Si ringraziano tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

luceterna.it

Tutti i necrologi contrassegnati con il simbolo **LTE** sono presenti sul sito [www.luceterna.it](http://www.luceterna.it)

Compilando gratuitamente il modulo presente sul sito potrai ricevere aggiornamenti tramite newsletter sui lutti del tuo paese e/o su quelli di altri comuni da te selezionati.



## LUTTO

# Scomparso Gianpaolo Giordana

Il 19 febbraio è scomparso, a Torino, Gianpaolo Giordana. Dronerese d'origine si era trasferito in giovane età nel capoluogo per lavoro. Era comunque molto legato alla nostra città e non mancava alle manifestazioni del 25 aprile.

È stato animatore e responsabile del Centro Studi e Iniziative "Valados Usitanos" nonché direttore editoriale della rivista del Centro - prima con Sergio Ottonelli e poi con Ivo Beolè - rivista che ha iniziato le pubblicazioni già nel 1977 con periodicità trimestrale, poi quadrimestrale dal 1980 e più tardi semestrale.

Il Centro Studi si occupa di ricerca sulle fonti orali e d'archivio; ricerca e conservazione di documenti e materiale iconografico (foto e cartoline d'epoca); pubblicazioni lavori di ricerca; mostre fotografiche; conferenze e lezioni sulla cultura occitana e delle minoranze; promozione e gestione del Centro Culturale Occitano (la biblioteca dispone di oltre 2500 volumi oltre a numerosi periodici e altro materiale) a Perosa Argentina presso la C.M. Valli Chisone e Germanasca.

Ha inoltre curato e pubblicato importanti ricerche storiche su volontari italiani nella guerra civile spagnola. In particolare, il volume "Sul fronte di Gandesca. Volontari del Canavese, del Ciriace e delle Valli di Lanzo dall'emigrazione alla guerra civile spagnola (1936-1939)" edito da Baima-Ronchetti & C. nel 2015

Raccoglie il risultato di una ricerca durata anni allo scopo di dare un volto, un nome e una voce ai coraggiosi "voluntarios de la libertad"



del Canavese, Ciriace e delle Valli di Lanzo. Il libro di Gianpaolo Giordana offre la biografia di una trentina di questi coraggiosi, illustrandone per quanto è stato possibile ogni loro passo, nella breve o lunga vita che li ha consegnati alla nostra memoria. Giordana, infine, ha inviato di tanto in tanto anche scritti per il nostro periodico, pure questi frutto di rigorose ricerche.

ST

## ASL CN 1

## Guardia medica

Dal 1° febbraio numero unico di chiamata

Per garantire la sicurezza degli operatori da giovedì 1° febbraio nei 21 ambulatori dell'Asl Cn1 sono cambiate le modalità di accesso alla guardia medica. Si tratta del servizio pubblico e universale detto di «continuità assistenziale»: garantisce l'assistenza di un medico di base o di un pediatra in situazioni di emergenza quando non sono aperti gli studi dei medici di famiglia, cioè tutte le notti (in genere dalle 20 alle 8), ma anche prefestivi e festivi. Dal 1° febbraio dunque negli ambulatori dell'Asl Cn1 non sarà più possibile presentarsi direttamente, suonando semplicemente il campanello, ma ci si dovrà rivolgere alla Centrale operativa che risponde al numero verde gratuito 848.817817. L'operatore valuterà, di volta in volta, l'effettiva necessità delle visite e il medico di guardia sarà a disposizione solo se preavvertito dagli operatori del numero verde. Sono 21 gli ambulatori di

continuità assistenziale nell'Asl Cn1, da Ormea a Barge, passando per tutti i paesi e città maggiori. Enrico Ferreri, direttore del distretto Sud Ovest dell'Asl Cn1 (Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Dronero): «Una scelta fatta per due motivi. Primo per la sicurezza degli operatori, soprattutto di notte: non abbiamo mai registrato episodi eclatanti, ma ci sono stati diversi campanelli d'allarme in passato. Poi è anche un modo per garantire che ci sia sempre un medico disponibile: c'erano state lamenti in passato di persone che non trovavano la guardia medica. La centrale del numero verde è a Saluzzo ed è tutta formata da medici. In futuro verranno installate anche videocamere esterne, ma servirà tempo: i nostri ambulatori di continuità assistenziale sono spesso in locali non di proprietà dell'Asl: come la Croce Rossa per Cuneo e Dronero o case di riposo ad esempio a Borgo San Dalmazzo»

## IN RICORDO

# La morte di Pietro Oderda

Negli anni 2000 collaborò al nostro giornale

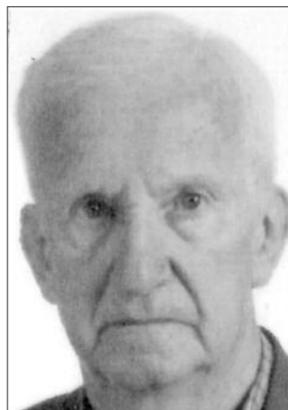
Giovedì 8 febbraio nella chiesa parrocchiale di Dronero si è svolto il funerale di Pietro Oderda.

Ho conosciuto Pietro alla fine degli anni '90 ed ho subito notato in lui molta personalità. Siamo rapidamente diventati amici. Condividevamo le stesse idee politiche, solo lo sport ci divideva: lui grande tifoso del Torino ed io della Juventus.

Pietro per diverso tempo ha collaborato anche al mensile il Drago. Insieme abbiamo scritto, raccolta in dodici puntate, una breve storia dronerese dal 1945 al 2000 frutto anche di ricerche negli archivi comunali.

Con Pietro e Nino Fina, per una decina d'anni come rappresentati degli iscritti di Dronero e Valle Maira abbiamo condiviso l'impegno nella Lega di Cuneo del sindacato Pensionati della CGIL. Era una persona distinta e preparata in molti campi. Dalle problematiche del lavoro - per una vita ha svolto con impegno il suo impiego nelle Ferrovie dello Stato - alla politica, alla cultura e nel sociale.

Entrambi pensionati, era un divertimento discutere con lui; quante passeggiate lungo i portici di Dronero e quante ore passate sulle panchine di Piazza Martiri a confrontarci su questo o su quel pro-



blema.

Pietro Oderda, di origini monregalesi, era sposato, padre di una figlia con tre nipotini che l'hanno reso felice negli anni della sua meritata pensione. Al termine della vita lavorativa in ferrovia aveva scelto Dronero e vi si era trasferito integrandosi molto bene. Uomo buono e onesto si era fatto più di un'amicizia sincera ed era stimato e ben voluto da tutti. Purtroppo da circa tre anni la sua salute era andata peggiorando di giorno in giorno fino a limitarne i movimenti. "Resta in me un bellissimo ricordo della tua figura perché veramente persone come te cominciano ad essere sempre più rare. Riposa in pace!"

Luigi Abello



## In memoria di un amico

Sono qui a ricordare un caro amico e cugino che ci ha lasciati: Diego Albis. La sua dipartita ha sorpreso tutti perché è stata improvvisa e rapida. Ero stata con Claudia e famigliari all'ospedale Santa Croce e abbiamo colto gli ultimi attimi della sua vita. Avrei voluto abbracciarlo e dirgli quanto gli volevamo bene, ma ho potuto solo stringergli la mano e dargli l'ultima carezza.

Diego era una persona benvoluta da tutti, per il suo animo buono, l'ottimismo, la grande gioia di stare con gli amici. Lo vedevo spesso all'angolo del negozio del "muletta", attorniato da vari coetanei, che discuteva dei problemi dell'Italia e della crisi incombente. Era lui che ogni anno riuniva i suoi compagni del 1939 per un pranzo in un ristorante della zona. La festa finiva in allegria con danze e canti e Diego era felice dell'amicizia di tutti.

Fin da giovane ha lavorato come meccanico nell'officina situata all'ombra del campanile di Pratavecchia dove ha dimostrato di essere un lavoratore instancabile ed esperto. Per lui i motori non avevano segreti e l'avvenire della Fiat era sempre nei suoi pensieri e nelle sue conversazioni. Da bambino passava molte ore nella bottega da falegname al Ponte Grande con il papà Secondo e mio papà Federico e da entrambi assorbì la bellezza di essere un artigiano, la precisione del lavoro finito e il profondo senso del dovere. Era soddisfatto quando faceva lunghe camminate in montagna. Lassù, sulle alte vette, si sentiva libero perché in mezzo ad una natura incontaminata.

Ora, il figlio primogenito Enrico continuerà l'attività di suo papà. Sono certa che, anche se non avrà più la sua guida preziosa, trarrà dal lavoro tante soddisfazioni. Sandro e Simona, camminando per sentieri e monti, lo sentiranno sempre vicino; Marisa lo vedrà nel volto dei suoi figli e nipoti.

Ora Diego riposa nel cimitero di Pratavecchia insieme a tutti gli Albis che hanno lasciato anzitempo questo mondo. Con queste persone buone ha voluto esserci anche mio marito Celso. Siamo rimasti solo io e Gian Mario, custodi e testimoni del passato della famiglia. Vorrei, a questo punto, trascrivere la poesia di Ungaretti che ben si addice al mio stato d'animo: "Di queste case non è rimasto che qualche brandello di muro. Di tanti che mi corrispondevano non è rimasto neppure tanto, ma nel mio cuore nessuna croce manca, ...". Ciao Diego, dovunque tu sia, non ti dimenticherò.

Giuliana Albis

## IL DRAGONE

## Abbonamenti 2018

Per non perdere l'appuntamento mensile con il giornale, affrettatevi a rinnovare l'abbonamento al Dragone per l'anno 2018 entro la fine di marzo.

Ci auguriamo che i lettori vogliano darci fiducia anche per il prossimo anno rinnovando l'abbonamento. Speriamo anche di raccogliere di nuovi perché - come i lettori sapranno - per un giornale come il nostro, l'aiuto degli abbonati è essenziale, non avendo altre forme di finanziamento esterno, se non la poca pubblicità raccolta.

**Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che rinnoveranno l'appuntamento mensile con il Dragone - la voce di Dronero e Valle Maira. Abbonamento che consentirà anche di acquistare a prezzo scontato tutte le pubblicazioni editate dall'Associazione.**

## Tariffe Abbonamenti 2018

Abbonamento ordinario 15,00 euro

Abbonamento sostenitore a partire da 16 euro

Abbonamento estero 45,00 euro

L'abbonamento 2018 può essere effettuato mediante versamento dell'importo:

- con bollettino sul conto corrente postale n. 001003593983 - mediante bonifico il codice IBAN dello stesso conto è il seguente: **IT-02-P-07601-10200-001003593983.**

Il conto è intestato all'Associazione culturale Dragone con sede in via IV Novembre 30 - Dronero.

La redazione è grata a tutti coloro che rinnoveranno l'abbonamento e a coloro che si abboneranno per la prima volta, utilizzando il conto corrente citato sopra o recandosi (se in zona) presso uno degli esercizi commerciali in elenco, che ringraziamo per la preziosa collaborazione.

presso la Redazione in via Fuori le Mura, 5 negli orari di apertura al pubblico

presso i collaboratori del giornale

presso i seguenti esercizi commerciali di Dronero e della Valle

Cartolibreria Jolly - via IV Novembre

Parrucchiere Ezio Bailo - P.zza Martiri

Foto Vineis - P.zza Martiri

Marino Elettrodomestici - via Giolitti

Macelleria Cucchiotti - P.zza Martiri

Tabaccheria Galliano - Viale Stazione

Bar Jack - P.zza XX Settembre

Farmacia Gallinotti - Roccabruna

La Gabelo di Baralis - Prazzo Inf.

Alimentari Baralis - Acceglio

Orario di apertura della redazione: lunedì dalle ore 9,30 alle

11 e venerdì dalle 18,00 alle 19,00

## Annunci economici

**Vendo alloggio** in Dronero, su viale Sarrea, camera, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, cantina e garage. Termoautonomo. Solo a referenziati. Tel 389-9711791

**Vendo cascinale** zona San Pietro del Gallo. Per informazioni telefonare al numero 338-7379902

Vendo bilancia portata Kg 200. Usata pochissimo, euro 100 Tel 320-8244741

**Cerco motorino** "Ciao" in buone condizioni. Tel. 320-8244741

**Caraglio: vendo** gabbia per mais o legna; aratro 90 gradi per trattore 45-55 cavalli; trigenia. Tel ore pasti 0171/618993

**Signora cuneese** cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica in Cuneo Città. Tel 333-7222026

**Signora rumena**, 36 anni, affidabile e con esperienza, offresi per lavori domestici, baby sitter e assistenza anziani (anche 24 ore) o qualsiasi altro incarico purchè serio. Per contatti: Sig.ra Dama cell. 389-9339202

**Dronero** via Visaisa, privato vende appartamento piano rialzato composto da ingresso living in soggiorno, cucina, tre camere da letto, doppi servizi, ripostiglio, due balconi, autorimessa, cantina, ampio sottotetto, ampio cortile condominiale. Riscaldamento semiautonomo a gasolio con valvole termostatiche. Cl. G - lpe 591,8 kWh/m2 anno. € 120.000. No agenzie. Tel. 3803837370.

**Affittasi** a persone referenziate, in Villar San Costanzo, vicinanze chiesa parrocchiale, alloggio composto da cucina, due camere, salottino, bagno, cantina e garage. Termoautonomo e possibilità di stufa a legna. Cortile in proprietà. Per info tel. 346-2201204 ore serali.

**Signora cuneese** cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica in Cuneo Città. Tel 333-7222026

**Dronero**, Località Oltre-

maira, vicinanze Piazza Papa Giovanni XXIII, affittasi a Referenziati appartamento ristrutturato, sito al piano terreno in palazzina a due piani. Riscaldamento autonomo a metano, no spese condominiali o altre spese comuni, adatto per 2,3 persone. Telefonare al n. 331-9743051.

**Dronero**, privato vende grande casa indipendente da sistemare, con cortile e orto di proprietà. Euro 90.000,00 tel. 0171-916427 cell. 347-8789759

**Vendesi o affittasi** a persone referenziate, in Dronero, zona Oltremaira, appartamento mansardato di nuova costruzione, 3° piano con ascensore, con elevati confort e contenute spese condominiali. Tel. 380 7191. 368 oppure 0171 917588.

**Vendesi, in Dronero**, zona Oltremaira, bilocale al 1° piano con sottostante locale tavernetta/cantina e box auto, di nuova costruzione, con elevati confort e basse spese condominiali. Tel. 380 7191368 oppure 0171 917588.

**Affittasi casa** in frazione Tetti di Dronero composta da cucinino e tinello a piano terra, 2 camere con bagno al 2° piano. Anche ammobiliato. Termo autonomo e possibilità di stufa a legna. Per info, tel. 320-3538404.

**Affitto** appartamenti tri e quadri locale Dronero centro, ristrutturati a nuovo. Riscaldamento autonomo, no spese condominiali. Solo referenziati. Tel. 34°-3511280

**Vendesi o affittasi** a persone referenziate, in Dronero, zona Oltremaira, trilocali di nuova costruzione con elevati confort e contenute spese condominiali. Solo referenziati. Tel. 380-7191368/0171-917588

**Vendo** lettino dei bambini, completo di paracolpi, copertina, trapunta, lenzuolini, lampadario e accessori vari per euro 100. Tel. 348. 7134527.



**FALEGNAMERIA MODERNA**  
di Disdero Marco e Belliardo Luciano SNC

Strada Val Maira 39, Roccabruna CN

SERRAMENTI ESTERNI CERTIFICATI  
SCALE, SOPPALCHI E RINGHIERE  
BOISERIE E PORTE INTERNE  
CUCINE E ARREDAMENTI SU MISURA  
REALIZZAZIONI CON LEGNO VECCHIO E ANTICATO  
RESTAURI E RIPARAZIONI  
RIVENDITORI DI SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC

Disdero Marco t.349 4920701  
Belliardo Luciano t.339 6383609

falegnameriamoderna@gmail.com | T.0171 678905

I privati che desiderano pubblicare concisi annunci economici possono farlo inviando il testo per posta a: Redazione Dragone - via Fuori le Mura, 5 - Dronero oppure via e-mail a: dragonedronero@gmail.com

Intervista a due giovani droneresi che hanno trovato lavoro nel mondo del tennis

# Il tennis come professione

In un momento storico nel quale le prospettive occupazionali sono quanto meno incerte e la disoccupazione giovanile è sul 35%, due ragazzi droneresi hanno trovato lavoro nel mondo del tennis: Luca Laugero in veste di giudice di sedia e Federico Aimar quale maestro nazionale di tennis. Sentiamo cosa hanno da dirci:



Luca Laugero, classe 1993, giudice di sedia.

**Come hai conosciuto il tennis?**

Quando avevo all'incirca una dozzina d'anni mio padre Dino (per anni presidente del circolo dronerese) ha ripreso a giocare, dopo un periodo di pausa, e così ho cominciato a frequentare i campi da tennis ed a giocare qualche volta assieme a lui. In seguito sono stato iscritto ad un corso collettivo tenuto dall'istruttore Giancarlo Sparla. Mi allenavo in gruppo con altri ragazzini un paio di volte alla settimana e dopo un po' di tempo ho cominciato a prendere parte ai campionati giovanili a squadre ed a qualche torneo individuale.

**Hai ottenuto buoni risultati?**  
In allenamento giocavo abbastanza bene poi in partita sentivo troppo la tensione e non riuscivo a rendere come avrei potuto.

**Perché hai smesso di giocare?**

Da un lato la mancanza di risultati, dall'altro uno strano rapporto di amore-odio per cui il tennis agonistico mi piaceva molto ma mi creava troppa tensione.

**Come ti è sorta l'idea di diventare giudice di sedia?**

Quando avevo sedici anni, durante un torneo open che si disputava a Dronero e del quale era giudice arbitro Federico Gonella (fiduciario provinciale per gli arbitri di tennis) l'ho incontrato e mi ha proposto di intraprendere questa strada anche perché in provincia di Cuneo non vi erano giudici di sedia e quindi erano in estrema difficoltà quando dovevano ospitare incontri a squadre di serie B o A2 (nei quali il giudice di sedia è obbligatorio).

**Come si ottiene questo titolo?**

L'iter per diventare arbitro nazionale non è molto complesso, bisogna partecipare ad un corso organizzato, di solito annualmente, a livello regionale. Per andare oltre e raggiungere livelli più alti le cose iniziano a farsi leggermente più complicate: in base all'impegno ed alle capacità dimostrate durante gli incontri arbitrati si viene selezionati dalla regione per partecipare ad un corso di livello superiore a Roma. Da lì si passa sempre in base a graduatorie di merito ad ottenere le prime certificazioni internazionali che nel mio caso ho ottenuto nel luglio 2016 partecipando al corso tenuto in Estonia dalla scuola arbitri internazionali.

**Perché proprio in Estonia?**  
E' stato un caso perché ogni volta viene organizzato in una nazione diversa e nel 2016 era stato assegnato lì.

**Le "graduatorie di merito" come funzionano?**

Durante i tornei ci sono sempre supervisor e arbitri di livello ed esperienza superiore che durante tutta la settimana ci istruiscono e ci danno delle raccomandazioni sul comportamento da tenere e poi verificano durante gli incontri se applichiamo correttamente il regolamento e se l'atteggiamento è consono. Dopo ogni torneo arbitrato ci viene inoltre attribuito un giudizio che va da uno (il minimo) a sette (il massimo) e poi a coloro che nel corso della stagione hanno ricevuto i giudizi più alti viene data la possibilità di accedere ai corsi per salire di livello.

**Quali saranno i prossimi passi?**

Attualmente sono giudice di sedia "white", e siamo una

quarantina in Italia, con successivi corsi ed esami conto di passare a breve "bronze" (ca 15 in Italia) e poi il gotha è rappresentato dai "silver" (4 in Italia) e infine "gold" (1 in questo momento in Italia).

**Il tuo ruolo in cosa consiste?**  
Sono sia giudice di sedia, sia giudice di linea. Come giudice di sedia arbitro a livello di "Futures" (tornei con montepremi compreso tra i 15.000 ed i 25.000 dollari) sino alle finali e "Challenger" (tornei con montepremi compreso tra i 50.000 ed i 150.000 dollari) sino ai quarti di finale, mentre come giudice di linea si riesce ad essere impegnati a livelli più alti, arrivando ai tornei ATP/WTA e alle prove del Grande Slam.

**Qual è stata la prima partita ufficiale arbitrata?**

Nel 2010, un incontro a squadre del campionato di serie B femminile che vedeva impegnato in casa il Country Club Cuneo, ma non mi ricordo contro quale compagine.

**Da allora cosa hai fatto?**

Sono man mano salito di livello, e tra campionati a squadre e tornei individuali, ho arbitrato diverse edizioni del Trofeo Bonfiglio a Milano (massima espressione nazionale dei campionati under 18) e alcuni tornei Futures e Challenger tra i quali Torino, Biella e Vercelli. Dopo la certificazione per tre volte consecutive le finali dei campionati di serie A1 ed ho anche cominciato ad andare all'estero in sette od otto nazioni diverse tra le quali la Spagna con Madrid, la Russia con San Pietroburgo, Austria, Israele e le qualificazioni del torneo di Wimbledon in Inghilterra.

**Qual è il giocatore di più alta classifica che hai diretto?**

In singolare alcuni giocatori tra la trentesima e la cinquantesima posizione della classifica mondiale tra i quali lo spagnolo Pablo Andujar nel momento nel quale ha raggiunto l'apice della carriera al ranking n. 32. In doppio invece ho diretto parecchi giocatori che hanno avuto ranking tra i primi dieci al mondo.

**Come funzionano le designazioni?**

Devo inviare semestralmente alla federazione nazionale (FIT) ed internazionale (ITF) le settimane nelle quali sarò disponibile ad arbitrare e di conse-

guenza riceverò le chiamate per i tornei. Per l'attività di giudice di linea devo invece essere io a candidarmi prendendo contatto con il responsabile dei giudici del singolo torneo, i quali mi danno notifica dopo un processo di selezione. In questo momento passo fuori casa tra le venticinque e le trenta settimane all'anno.

**Si guadagna a sufficienza da poter vivere facendo il giudice di sedia?**

Vengono rimborsate tutte le spese sostenute ed in più c'è una diaria giornaliera, però per riuscire a vivere arbitrando bisogna essere a livelli molto alti ed arbitrare praticamente tutto l'anno. Al momento per me rappresenta comunque un'occasione unica di conoscere realtà diverse, popoli e nazioni nelle quali altrimenti ben difficilmente sarei potuto andare e per giunta guadagnando qualcosa.

**Prospettive future?**

Voglio conseguire le qualifiche di giudice di sedia superiori a partire dalla "bronze" e nel contempo continuare gli studi di giurisprudenza e conseguire la laurea. Poi a seconda di come saranno andate le cose e delle opportunità che mi si presenteranno deciderò su quale ambito puntare.

**Per concludere, qual è il tuo parere sulle nuove regole sperimentate a Milano nel master next gen appena concluso?**

Mi sembrano tutte valide ed interessanti; a livello personale quella che trovo più importante è il rispetto dei tempi tra l'ingresso in campo dei giocatori e l'inizio dell'incontro. Attualmente alcune partite iniziano dopo venti minuti e questo non va certamente bene per gli spettatori ed in particolare quelli televisivi. Anche tra un punto e l'altro vi sono giocatori che fanno pause interminabili per cui l'orologio che permette di far rispettare i secondi previsti è una cosa senz'altro ragionevole. Infine anche la mancata ripetizione del servizio che colpisce il nastro (e che cade nel rettangolo utile) la trovo un'innovazione positiva perché evita tutte le discussioni legate al fatto se la pallina abbia toccato o meno il nastro ed equipara il servizio agli altri colpi per i quali non importa se la pallina lo colpisca oppure no.



Federico Aimar, classe 1991, Maestro Nazionale di tennis.

**Come hai conosciuto il tennis?**

I miei genitori giocavano entrambi a tennis prendendo parte a tornei locali ed a competizioni a squadre per cui quando ho manifestato l'intenzione di essere iscritto ad un corso hanno subito accettato.

**Quando hai cominciato a praticarlo?**

Avevo circa 9 anni e mi allenavo un paio di volte alla settimana assieme ad altri ragazzi, più o meno della mia età, sotto la guida dell'istruttore FIT Giancarlo Sparla.

**Hai ottenuto buoni risultati?**  
All'inizio non ero particolarmente bravo poi grazie alla presenza di parecchi altri ragazzi tutti molto validi ed alla mia tenacia sono arrivati ottimi risultati.

**Ci vuoi ricordare i più significativi?**

A 10 anni ho conquistato il titolo regionale a squadre di minitennis assieme ad altri tre ragazzi di Dronero, a 11 ho vinto il torneo di Montecarlo dei "futuri campioni", a 12 i miei primi tornei di quarta categoria, a 14 i primi tornei di terza ed il titolo individuale di campione regionale under 14, a 16 sono passato in seconda categoria ed ho esordito nel campionato nazionale a squadre di serie B con i colori del T.C. Alba. Ho rappresentato il Piemonte ai campionati nazionali individuali under 14 a Barletta ed under 16 a Perugia. Tra i quattordici ed i sedici anni ho inoltre preso parte a diversi tornei del circuito ETA (European Tennis Association) gareggiando in una decina di nazioni diverse e raggiungendo la semifinale nel torneo di La Valletta a Malta.

**E dopo i sedici anni?**

Ho provato a partecipare ad alcuni tornei ITF (l'anticamera del professionismo) con l'obiettivo di prendere i primi punti per entrare nel ranking mondiale ma non ce l'ho fatta, anche perché per prendere punti bisognava passare le qualificazioni, se non addirittura le pre-qualificazioni, e poi vincere almeno un incontro nel tabellone principale. Nel frattempo ho lasciato il T.C. Alba passando sotto i colori del Country Club

Cuneo con il quale ho disputato la serie C a squadre e successivamente, quando ho intrapreso l'attività di insegnante di tennis a Dronero, mi sono tesserato per il circolo del mio paese contribuendo a riportare la squadra in serie D1 e fallendo per due anni consecutivi per un soffio la promozione in serie C.

**Hai mollato nel mentre che i tuoi coetanei cominciavano ad emergere nel circuito professionistico, non hai rimpianti?**

No, perché da un lato mi sono reso conto che, anche se da ragazzino me la giocavo alla pari con atleti che poi sono emersi, è solamente perché loro facevano molti errori che io non facevo ma la loro palla viaggiava il doppio della mia e dall'altro non me la sentivo di continuare con i sacrifici che un'attività agonistica di alto livello richiedeva.

**Ti fa comunque impressione vedere nel ranking tanta gente con cui hai giocato e pensare ai loro guadagni?**

Sono contento per chi sta ottenendo le soddisfazioni che merita per tutto l'impegno che ci mette ma per quanto riguarda i guadagni quello è un falso mito. Per giocare a tennis bisogna stare nove mesi all'anno in giro per il mondo pagandosi voli aerei, alberghi, allenatori, fisioterapisti e quant'altro. La spesa complessiva è tale che per avere un utile bisogna essere quanto meno nei primi 150 al mondo, classifica che mediamente hanno i migliori 4-5 giocatori italiani.

**Così hai incominciato a insegnare?**

A 20 anni mi sono iscritto al corso FIT per Istruttore di 1° grado e dopo le varie sessioni formative e relativi esami e lo stage presso un circolo abilitato ho conseguito la qualifica. Una volta in regola ho iniziato a lavorare presso il T.C. Dronero sotto la direzione del maestro nazionale Moreno Baccanelli, in quanto gli istruttori non possono operare autonomamente se non nei corsi collettivi riservati ai ragazzini.

**E dopo?**

Mi sono iscritto al Bando successivo della FIT per diventare Istruttore di 2° grado e con un iter simile al primo ho ottenuto la qualifica, sempre continuando ad operare presso il circolo di casa. Il mio sogno era però di poter insegnare presso un circolo importante e diventare maestro, per cui due anni or sono mi sono trasferito a vivere a Milano con la mia compagna e ad insegnare presso il Tennis Club Villa Reale che è situato all'interno del Parco di Monza.

**Com'è il circolo?**

Ha sette campi in terra battuta, cinque dei quali vengono coperti durante la stagione

fredda, ed i soci sono circa trecento tra i quali un'ottantina di ragazzini iscritti alla scuola tennis. Lo staff tecnico di cui faccio parte comprende, oltre a me, un altro maestro nazionale e due Istruttori FIT di secondo livello più un preparatore atletico. Nel circolo è inoltre presente un lussuoso ristorante nel quale si mangia molto bene anche se è un po' caro.

**Il lavoro come va?**

Lavoro ce n'è tantissimo e nel contempo mi sono iscritto al corso biennale della Federazione per conseguire la qualifica di Maestro Nazionale. E' molto difficile essere accettati in quanto vengono ammessi solamente 50 istruttori di 2° grado all'anno in tutta l'Italia, in base ad un punteggio ottenuto considerando il titolo di studio, la miglior classifica agonistica FIT posseduta, gli anni di insegnamento ed i simposi o convegni relativi al tennis ai quali si è partecipato. E' quindi quasi impossibile farcela da giovani ma sono riuscito ad alzare il punteggio partecipando a diversi simposi e convegni nazionali e internazionali e così sono stato accettato.

**Come funziona la Scuola Nazionale Maestri?**

All'incirca ogni due mesi è prevista una settimana di formazione in aula, con verifiche sia teoriche che pratiche, da svolgersi in località varie: Castel di Sangro, Formia, Tirrenia, ecc. con trasferimento, vitto e alloggio a carico dei partecipanti; oltre alla quota di iscrizione alla scuola che non è bassa. Al secondo anno è poi previsto uno stage di sei settimane di lavoro gratuito per una dozzina di ore al giorno, presso un Centro Tecnico Federale, infine la predisposizione e la discussione di una tesi con esame finale teorico e pratico su tutto quanto appreso nei due anni. Alla fine ce l'ho fatta e a 26 anni sono diventato uno dei più giovani maestri italiani ed a questo punto posso operare in modo completamente autonomo per l'insegnamento del tennis a giocatori di qualsiasi età e livello.

**Com'è la tua settimana lavorativa?**

Insegno dal lunedì al sabato, tra le sette e le dieci ore al giorno, e la domenica sono impegnato, in alternanza con gli altri insegnanti, nell'accompagnare le squadre alle varie competizioni oppure nel supporto agli eventi che il circolo organizza.

**A chi insegni?**

Passo dai ragazzi della scuola tennis dai sei anni in su, agli agonisti giovani ed adulti, agli amatori di qualunque età, ai ragazzi portatori di handicap.

**Segui qualche ragazzo promettente?**

Ne abbiamo un paio sui sedici anni decisamente bravi ma non mi interessa particolarmente l'agonismo estremo anche perché diventa difficile il rapporto con i genitori che tendono a rovesciare sui maestri le colpe delle mancate vittorie dei figli.

**Per il futuro cosa farai?**

Sicuramente proseguirò a insegnare tennis a tempo pieno, non so se in questo circolo o da altre parti. Su Milano ci sono numerosi Tennis Club molto belli e di dimensioni notevoli per cui le offerte di lavoro non mancano e quindi valuterò di volta in volta il da farsi.

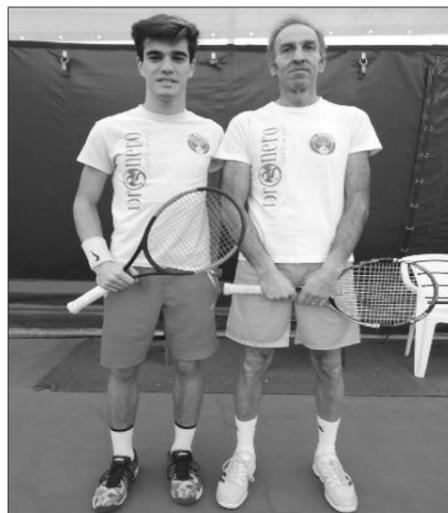
S.A.

## TENNIS CLUB DRONERO

### Dominio dronerese ai campionati provinciali

Il mese di gennaio ha visto di scena i campionati provinciali di quarta categoria, sia di singolo sia di doppio, organizzati a Fossano presso il circolo Olimpia, ai quali, per il T.C. Dronero, hanno preso parte il non ancora diciassettenne Lorenzo Perotto e l'ex presidente del circolo Dino Laugero. Lorenzo è in questo momento l'unico giovane dronerese in decisa crescita agonistica e nel corso dell'anno precedente è salito di due categorie, passando da 4.3 a 4.1, mentre Dino Laugero proprio dodici mesi or sono tornava alle competizioni, dopo oltre cinque anni di pausa, ed in una sola annata è salito di ben sei categorie passando da 4nc a 4.1. Nel tabellone del torneo Laugero è stato inserito come testa di serie numero due mentre Perotto non è stato considerato tra gli otto migliori, ma i fatti sono andati in modo ben diverso.

Il giovane dronerese si è infatti dimostrato un rullo compressore ed uno dopo l'altro ha vinto quattro incontri, superando tra gli altri con un nettissimo 6/4 6/2 Giovanni Durando testa di serie numero uno, guadagnando una meritatissima finale che l'avrebbe dovuto opporre, teoricamente, al compagno di squadra Laugero. Quest'ultimo però pagava la stanchezza degli impegni ravvicinati e soccombette in semifinale, al terzo set, contro Simone Bongiovanni, portacolori della Cuneese Tennis.



Nella foto: Lorenzo Perotto e Dino Laugero

doppio sei a due finale con il quale hanno superato la coppia Oberto - Beltramo del Match Ball di Bra, hanno conquistato il titolo di campioni provinciali di doppio tra i giocatori di quarta categoria.

Con la vittoria di Fossano, Lorenzo Perotto, che si era aggiudicato un paio di settimane prima il torneo di Caramagna, si è già garantito la promozione a metà anno tra i giocatori di terza categoria, obiettivo che, entro il 2018, è sicuramente anche alla portata di Laugero e che rappresenterebbe un traguardo enorme per un atleta over cinquanta.

S.A.

**MAICO**

**DRONERO**  
Farmacia Oltre Maira  
Viale Stazione, 19 - Tel. 0171 91.81.47  
Il 1° lunedì di ogni mese ore 9 - 12

**Problemi di udito?**

**CUNEO**  
Maico  
Corso Nizza, 33/B  
Tel. 0171 69.81.49

Vieni da Maico per sentire meglio!

A.S.D. Judo Valle Maira

## Yuri Penone vince la prima prova

Torneo Jigoro Kano Young Cup a Giaveno

Domenica 18 febbraio nel palazzetto di Giaveno (TO) si è svolta la prima fase del Torneo Jigoro Kano Yung Cup Edizione 2018. Il torneo si articola in ben 5 prove a cui partecipano piccoli atleti con le seguenti classi di età: Bambini (2011/12/13), Fanciulli (2009/10) e Ragazzi (2007/08). La prima prova è denominata cintura bianca - gialla.

Ottimi i risultati ottenuti dai piccoli atleti dell'ASD Judo Valle Maira.

1° Classificato: Penone Yuri (Ra)

2° Classificati: Lai Nicola (Ba) - Lai Alessandro (Ba) - Garelli Giacomo (Fa) - Giraudo Loris (Fa) - Pilleri Marco (Fa)

3° Classificati: Savion Andrea (Ba) - Giraudo Denis (Ba) - Verutti Alessio (Fa) - Allione Diego (Ba) - Arnaudo Andreas (Ba) - Garnerò Greta (Ba) - Festa Ga-



riele (Ba) Tosello Christian (Fa) - Marchio' Claudia (Ra) - Olivero Alessandra (Ra) - Agnese Alex (Ra) - Allione Matteo (Ra) Il Presidente Maria Angela Mi-

chelis, unitamente agli Istruttori dell' A.S.D Judo Valle Maira, si congratula con gli atleti per i risultati ottenuti in questa competizione.

RUGBY - Il giovane di Borgo gioca nel Settimo

## Nicholas Ferrero esordisce in serie A



Il giovane Nicholas Ferrero, di Borgo San Dalmazzo ma con origini droneresi, ha debuttato a fine gennaio nella serie A di Rugby. Cresciuto nelle giovanili del Cuneo-Pedona Rugby, oggi gioca nel Settimo Rugby

Torino. Borgo San Dalmazzo e Roma distano ben 650 km, e tanta è la strada che ha fatto Nicholas Ferrero (18 anni il 20 febbraio) per esordire nella serie A di rugby a 15. Nicholas, dopo la

trafila nel settore giovanile del Cuneo-Pedona Rugby, si è spostato in provincia di Torino per continuare a studiare e coltivare il sogno di giocare ad alti livelli il suo sport preferito. La sua squadra, il Settimo Rugby Torino (nota anche come VII) era in trasferta nella capitale per affrontare l'U.S. Primavera. Impiegato nel secondo tempo della partita nel ruolo di "flanker", Nicholas ha dimostrato in campo doti di giocatore esperto facendosi apprezzare dai compagni di squadra.

L'esordio in seconda divisione a soli 17 anni è un buon punto di partenza per la carriera agonistica di Nicholas Ferrero che, tra le altre cose, è in odore di convocazione nella Nazionale italiana Under 19.

PETANQUE - Verso la conclusione massimo campionato

## La Valle Maira insegue i play-off

Mentre il nostro giornale va in stampa, domenica 25 febbraio, in cui si consumeranno due turni (la quinta e la sesta giornata) sarà probabilmente la giornata decisiva per gli esiti relativi alla testa e alla coda della classifica di serie A di petanque. Sarà forse una domenica pro-San Giacomo, visto che la capolista non dovrà sudare oltre misura per aver ragione del Vignolo Petanque e della Vita Nova, attualmente ultima e penultima. Le inseguenti Abg Genova, Biarese e Valle Maira, tutte a pari punti (9), affrontano un interessante spettacolo incrocio dal quale usciranno le altre due formazioni partecipanti ai play-off. Il calendario ha voluto far incontrare le tre contendenti in due sfide dagli esiti determinanti, qualora chiudessero la qualifica a

parità di punteggio. La più svantaggiata sarà la Biarese costretta ad affrontare prima i genovesi poi i droneresi, mentre Abg Genova e Valle Maira daranno l'assalto al treno dei Ferroviari di Ventimiglia per cercare punti pesanti. Stante la situazione in classifica, il club dei frontaliери venderà cara la pelle. A proposito di coda, anche la zona bassa è interessata da due scontri diretti. Protagonista sarà l'Auxilium impegnata prima con Vita Nova poi con Vignolo. Un duplice confronto da cui i saluzzesi potrebbero trarre i punti necessari ad evitare la disputa dei play-off. Domenica 18 febbraio, sui campi della Valle Maira, si è disputato il doppio turno di serie A femminile.

Nella 5ª giornata: ABG Genova - Valle Maira 2-10. Nella 6ª gior-

nata: Valle Maira - DL Ferroviario 10-8. La capolista San Giacomo si è confermata reginetta mantenendo l'imbattibilità (cinque vittorie e un pareggio). L'inseguitrice Abg Genova ha invece perso l'imbattibilità per mano di una Valle Maira desiderosa di play-off. Proprio le donne dello Zerbino e di Dronero saranno, probabilmente, le interpreti della sfida per accedere alla finale scudetto. La Caragliese ha approfittato dello scontro diretto con il Lantermino per conquistare tre punti importanti che potrebbero consentirgli di evitare la retrocessione anticipata. Classifica: San Giacomo 16, Abg Genova 13, Valle Maira 12, CPSampierdarena e DL Ferroviario 9, Pontedassio 6, Caragliese e il Lantermino 3. **ST**

SCI ALPINO

La vittoria a Murisasco del "Valle Maira"



Il podio della gara

Domenica 18 febbraio, nella gara scialpinistica "Victor de Cessole" che si è svolta a Casterino, in Francia, poco oltre confine tre giovanissimi scialpinisti cuneesi si sono classificati ai primi tre posti nella categoria Cadetti. Si tratta di Andrea Murisasco (Sci club Valle Maira), Giuseppe Cantamessa (Sci club Val Vermeagna) e Matteo Cavallo (Sci club Tre Rifugi).

83° Campionato nazionale ANA sci di fondo

## Simone Canavese conquista l'oro

Appartiene alla Sezione di Cuneo il nuovo Campione nazionale ANA di sci di fondo. Simone Canavese, classe 1987, ha conquistato l'oro nelle gare dell'83° Campionato nazionale ANA della disciplina, che si sono svolte sabato 17 e domenica 18 febbraio sulle piste di Pragelato (TO).

360 Penne Nere giunte da tutta Italia si sono sfidate sugli sci stretti in una prova a tecnica libera cronometrata, lungo due tracciati di 5 e 10 km a seconda della categoria di gara. Canavese si è imposto sugli avversari sui 10 km, seguito da un altro cuneese, Fabrizio Faggio, medaglia d'argento per il 2018. La performance dei due atleti, entrambi appartenenti al gruppo di Chiusa Pesio e primi anche nelle rispettive categorie A1 (da 18 a 34 anni di età) e A3 (da 40 a 44 anni), ha garantito alla delegazione cuneese il terzo gradino del podio nella classifica generale delle 41 sezioni ANA in gara per il Trofeo Colonnello Tardiani. Degni di nota anche i piazzamenti di Armandino Faggio e di Luciano Magnetto, secondi nelle categorie B7 (da 60 a 64 anni) e B9 (da 70 a 74 anni), oltre al secondo posto nella classifica soci aggregati di Simone Rinaldi (A6 - da 18 a 34 anni).

Prossimo appuntamento sportivo nazionale domenica 18 marzo, in occasione del 41° Campionato Nazionale ANA di scialpinismo a Ponte di Legno, in provincia di Brescia".

Francesca Dalmasso

SCI NORDICO

## Gara regionale ad Acceglio

Trofeo in ricordo di mio padre Clemente Marino

Lo scorso 11 febbraio si è svolta, in località Chiappera di Acceglio, la consueta gara regionale di sci nordico intitolata alla memoria dello storico presidente dello sci club Valle Maira Luigi Codolini e a Marino Clemente.

Due personaggi che hanno dedicato molti anni alla promozione dello sci di fondo in Valle Maira, partendo all'inizio degli anni '70 con l'inaugurazione a Tetti di Dronero della pista agonistica, che fino all'anno 2000 ha ospitato gare, anche di livello nazionale.

Pista che aveva fulcro e partenza proprio dall'abitazione di Clemente, che aveva messo a disposizione i locali necessari. Locali che, inoltre, dall'inizio degli anni '80 fino alla chiusura nell'autunno del 2000, ospitarono anche la sede sociale dello Sci Club Valle Maira.

Clemente con la moglie Ita e i figli, gestiva il noleggio sci con annesso locale spogliatoio, la sciolinatura, la preparazione del ristoro nel dopo gara e si occupava della battitura delle piste.

Quest'ultima avveniva con mezzi sicuramente non pre-

stazionali come al giorno d'oggi, che quindi richiedevano una manutenzione costante oltre a uno sforzo non indifferente.

C'è da ricordare che in quegli anni sicuramente non vi erano molte disponibilità economiche, ma il tutto veniva fatto con grande volontà, per offrire un servizio alla popolazione della zona e non solo, che infatti numerosissima accorreva per trascorrere belle giornate di sport e amicizia. A distanza di anni, molte famiglie ricordano con affetto le sciata sulla tecnica e difficile pista che si snodava verso il vallone di Piossasco, o sulla più dolce che si estendeva verso Pontebedale.

Deliziose cioccolate calde e the', venivano consumati in amicizia dopo la sciata nella "sede di Clemente" ed erano la conclusione di belle giornate trascorse sulla pista "dei Tetti".

Tornando a domenica scorsa, un grande ringraziamento va a tutti coloro che si sono adoperati per la riuscita della manifestazione.

In particolare: al presidente dello Sci Club Valle Maira sig. Fausto Rivero, ai suoi famigliari e a tutti i componenti dello sci club, alle forze dell'ordine, la protezione civile, sezione ANA San Damiano, i gattisti Gianni Rosano e Andrea Baralis, la Croce Rossa di Acceglio e il suo presidente Caranzano, il dottor Ponte, lo storico animatore polivalente e grande amico Beppe Rosano, lo speaker Roberto Ghio e Antonio Sonzini per il gradito intrattenimento musicale.

Gli atleti e gli accompagnatori giunti sulla pista dell'alta Valle Maira hanno potuto così godere di una bella giornata e di un panorama senza eguali, dove un buon innevamento ha fatto da splendida cornice.

Sicuramente è stata onorata in maniera ottima la memoria di questi due grandi promotori degli "sci stretti" in Valle Maira.

Arrivederci al prossimo anno.

Elide Marino



Il factotum Giuseppe Rosano



La premiazione a Chiappera

## Lo Sci Club Valle Stura si aggiudica la gara A Chiappera Trofeo Codolini-Marino



La pista Agonistica di Chiappera ha ospitato l'edizione 2018 del Trofeo Coniugi Codolini e del Memorial Clemente Marino, organizzata dallo Sci Club Valle Maira. Spostata da Prazzo a Chiappera per disporre di un migliore innevamento, la gara, inserita nel calendario FIS regionale, è iniziata alle 9.30 e grazie alla splendida giornata di sole con neve ottima ha avuto grande successo con la partecipazione di numerosi Sci Club.

Le gare di Chiappera erano valide come prove del Campionato Regionale a tecnica classica Individuale a cronometro per le categorie Ragazzi, Allievi e Juniores-Seniores e come gara regionale a tecnica classica per le categorie Baby Sprint, Baby e Cuccioli. Il Trofeo coniugi Codolini è riservato alla società con i migliori risultati nelle categorie dai Baby Sprint agli Allievi, mentre il Memorial Clemente Marino premia lo Sci Club con i migliori risultati complessivi in tutte le categorie.

Lo Sci Club Valle Stura ha vinto il Trofeo Codolini con 1257 punti, contro i 686 dello Ski AVIS Borgo Libertas, i 609 dello Sci Club Se-striere, i 501 dell'Entracque Alpi Marittime, i 426 del Valle Maira, i 290 del Prali Val Germanasca, i 254 del Valle Pesio, i 137 del Busca, gli 86 del Valle Ellero e i 29 del Valle Varaita.

Il Memorial Clemente Marino lo ha vinto il Valle Stura con 1357 punti, contro i 962 dello Ski AVIS Borgo Libertas, i 685 del Se-striere, i 676 dell'Entracque Alpi Marittime, i 557 del Valle Maira, i 350 del Prali Val Germanasca, i 314 del Valle Pesio, i 163 del Busca, gli 86 del Valle Ellero e i 58 del Valle Varaita.

SCI NORDICO

## Daniele Serra 11° in Coppa Europa

A Zwiesel, in Germania weekend di Coppa Europa per lo sci da fondo. Nella gara vinta dal francese Chauvin buona prestazione per i due fondisti della provincia di Cuneo Daniele Serra e Lorenzo Romano. Dopo la sprint in tecnica classica di venerdì 16 - in cui il fondista della Valle Maira tesserato come aggregato al Centro Sportivo Esercito, è arrivato in 25ª posizione nelle gara vinta da Giacomo Gabrielli - sabato 17 febbraio si è disputata la 15km in tecnica classica con partenza a intervalli. La gara preferita da Daniele Serra che è infatti risultato il migliore degli italiani in gara conclu-

dendo con una buona 11ª posizione. Per lui è il secondo miglior risultato in carriera dopo il decimo posto a Premanon Les Tuffes dello scorso dicembre. L'atleta della Valle Maira ha concluso a 1'20" dal vincitore, il francese Valentin Chauvin.

In 25ª posizione Lorenzo Romano, staccato di 1'49". Il fondista di Demonte è stato per quasi tutta la gara nelle prime venti posizioni, prima di perdere qualcosa nella seconda metà dell'ultimo giro. Per lui è il miglior risultato da senior in Coppa Europa, alla sua prima stagione in questa categoria.

ST



Lorenzo Romano e Daniele Serra a Zwiesel in Germania

Al Cross di San Biagio

## Cecilia Ghio è la più giovane

Successo per Teresa Mandrile, Elia Mattio e Francesco Mazza



Cross di San Biagio. Cecilia Ghio, a sinistra, l'atleta più giovane al via (5 anni).

**San Biagio.** Bella giornata di sole, domenica 11 febbraio, per i 380 gli atleti classificati al 7° cross e alla 4ª prova del Trofeo giovanile indicativo, fra l'altro, per la selezione della rappresentativa regionale Cadetti che prenderà parte alla Festa del Cross di Gubbio del 10/11 marzo. Ha organizzato la Sprint Libertas Morozzo. Atleti della Provincia Granda. **Cadetti**, successo per **Elia Mattio** (Valle Varaita) che precede di 11" Guglielmo Giuliano (Dragonero), 8° Nicolò Beitone (Valle Varaita). **Cadette**, 4ª Adele Roatta (Libertas Morozzo) a 4" dalla vincitrice, 7ª Matilde Bagnus



Cross di San Biagio. Teresa Mandrile (Dragonero) 1ª Ragazze.

(Valle Varaita). **Ragazzi**, **Francesco Mazza** (Atl. Saluzzo) precede per 2" Tommaso Olivero (Dragonero); **Ragazze**, 1ª **Teresa Mandrile** (Dragonero). Prove assolute: 3ª Tekle Amarech Wenzir (Roata Chiusani), 2° Lorenzo Secco (Atl. Fossano '75).

Per la Dragonero. Km 4 donne: A. Gaia Odoberto. Esordienti M: A. Jacopo Nallino, Giacomo Rivero, Tommaso Sommariva, Lorenzo Belliardo, Davide Salvagno, Leonardo Carpensano. **Ragazze**: Teresa Mandrile 1ª, Elisa Cantamessa 7ª, Rebecca Pomerio 10ª, Jessica Ejlli, Maria Chiara Einaudi. **Ragazzi**: Tommaso Olivero 2°, Andrea Oberto 6°, Francesco Civallero, Giulio Gerbaldo, Andrea Sciolla, Alberto Ferrero, Christian Salvagno, Nicolò Grosso, Federico Carpensano, Ravera Nicola, Tommaso Crosio, Pietro Giordano. **Cadette**: Bianca Mandrile, Elisa Calandri. **Cadetti**: Guglielmo Giuliano 2° dopo Mattia Elia 1° (Valle Varaita), Paolo Chiappello, Gabriele Civallero.

Grande successo per il Cross del Bersaglio di Dronero

## Successo per Kipngetich (Saluzzo) e Cesarò (Cus Torino)

Saluzzo, Roata Chiusani e Dragonero in primo piano



Podio Ragazze: tripletta Dragonero. Teresa Mandrile, Sara Bernardi, Elena Lombardo.

**Dronero.** Grande successo per la seconda edizione del cross del Bersaglio, di domenica 18 febbraio con 471 partecipanti, suddivisi tra 306 maschi e 165 femmine, dai 5 anni della piccola Cecilia Ghio (Dragonero) ai master ultrasettantenni. Molto atteso e gradito uno splendido sole che ha vinto la fredda nebbia per tutta la durata della gara. Titoli al keniano Sammy Kipngetich (neo tesserato Atl. Saluzzo) e a Michela Cesarò (Cus Torino). Staordinario 4° assoluto e campione provinciale PSF Luca Massimino, anche 1° Sm35 (Roata Chiusani).

**Titoli provinciali. Allieve:** Noemi Bouchard su Chiara Magnino (tutte e due Saluzzo) e Sveva Musso (Dragonero). **Allievi** Umberto Brero (Alba) su Stefano Bersia (Atl. Saluzzo) e Nicolò Gallo (Alba).

**Cadette:** Bianca Mandrile su Melissa Dalmasso (Buschese). **Cadetti:** Guglielmo Giuliano (Dragonero) su Davide Galliano (Roata Chiusani) e Matteo Viale (Dragonero). **Juniors F:** tripletta per l'Atletica Saluzzo con Anna Arnaudo, Arianna Dentis, Marta Griglio. **Juniors M:** Leonardo Geretto (Dragonero) su Alessandro Mella Rella (Saluzzo) e Marco Monti (Dragonero). **Promesse F:** Lorenza Beccaria su Alessandra Alliney, (tutte Saluzzo). **Promesse M:** Luca Massimino (Roata Chiusani), su Riccardo Rabino (Saluzzo) e Davide Mattio (V. Varaita).

**Seniores M:** Sammy Kipngetich (Saluzzo) su Tommaso Crivellaro (Roata Chiusani) e Daniele Ansaldo. **Ragazze:** tripletta Dragonero con Teresa Mandrile, Sara Bernardi, Ele-



Podio Cadetti, Davide Galliano (Roata Chiusani), Guglielmo Giordano e Matteo Viale (tutti e due Dragonero).

na Lombardo. **Ragazzi.** Tommaso Olivero ed Ermanno Pompili (Alba).

**Dragonero. Esordienti Am:** 3° Giacomo Rivero; **Esordienti B/C/F:** 1ª Sara Sassano, 2ª Maria Luisa Gertosio, 3ª Brigitta Pomerio; **Esordienti m:** Matteo Simone.

**Vittorie di categoria:** Massimo Galliano Sm40 (Roata Chiusani); Massimo Galfrè Sm50 (Dragonero); Dario Tassone Sm55 (Atl. Cuneo); Elio Dutto Sm 60 (Dragonero); Luigi Azzalin Sm65 (S. Michele); Elio Rubis Sm70 (Dragonero). **Donne:** Flavia Bolognino Sf35 (Saluzzo); Eufemia Magro Sf40



Ragazzi. Tommaso Olivero su Andrea Oberto (tutti e due Dragonero) ed Ermanno Pompili (Alba).

(Dragonero); Ignazia Cammalleri Sf50 (Brancaleone); Tiziana Semeraro Sf55 (Roata Chiusani); Daniela Bruno di Clarafond Sf70 (Dragonero).

Ottima organizzazione, grazie a giudici di gara, volontari, Amministrazione comunale di Dronero, con il vice sindaco Sandro Agnese sempre presente e operativo. Grande l'impegno degli atleti della Dragonero, società organizzatrice, in modo particolare di Umberto Onofrio, vero artefice di un ottimo e sicuro percorso, di Sergio Sciolla, intervenuto con il trattamento, di Sergio Chiappello.

San Valentino di corsa ad Asti

## Quattro Draghi tutti sul podio



Asti. Panoramica di San Valentino. Ninni Sacco Botto, Stefano Mattalia, Elio Dutto, Vincenzo Ambrosio.

**Asti.** Sole per la 7ª panoramica di San Valentino di 10 km con 331 classificati dell'11 febbraio: negli assoluti M primo Davide Scaglia (Cus Torino) su Mattia Scalas (Casone Noceto e Antonio Palumbo (Giannone). Donne, prima Giorgia Morano (Cus Torino) su Erika Testa (Podisti Albesi) ed Elisa Rullo (Tiger Sport). Tutti sul podio i 4 atleti Dragonero: Stefano Mattalia 9° assoluto e 2° Sm45; Vincenzo Ambrosio 16° e 1° Sm50; Elio Dutto 1° Sm60; Ninni Sacco Botto 1ª Sf55.

Primi di categoria Eufemia Magro ed Elio Dutto

## Mezza delle Due Perle: vincono freddo e vento

**S. Margherita.** Domenica 3 febbraio. Faniel Eyob (Venice-marathon Club), l'italiano di origine eritrea, recente vincitore della Venice Marathon (con percorso sbagliato dei primi), ed Emma Quaglia Sf35 (Cambio Riso) vincono l'edizione 2018 della Mezza delle Due Perle tra vento e freddo con partenza e arrivo a Santa Margherita Ligure e giro di boa

a Portofino. Buoni anche i loro riscontri cronometrici, tenendo conto che il percorso non è certamente "piatto": 1h05'18" per Eyob e 1h15'14" per la Quaglia. Dragonero: Luca Bessone Sm35, 5° in 01:18:41; Eufemia Magro 4ª assoluta e 1ª Sf40, 1:25:11; Elio Dutto, 1° Sm60, 1:25:40; Matteo Fissolo 1:29:35; Carlo Rosa 1:45:37, 4° Sm65.



Santa. Margherita. Eufemia Magro.

Febbraio di corsa: Sanremo, Verona, Trino, San Vittore Olona...

## Chi taglia il percorso, chi insulta il master, chi sale sul podio...

**Sanremo.** 135 atleti alla prima edizione dell'Urban trail, n.c. di 10 km di domenica 18, dove il drago Simone Gerace, è arrivato 6°. È stata squalificata la prima donna per irregolarità con taglio nel percorso. **Verona.** Alla 11ª edizione della Gensan Giulietta&Romeo il drago Simone Lerda ha migliorato il personale a 1:33'00", pur correndo su asfalto bagnato. Alla classica mezza e alla collaudata staffetta sul percorso della mezza con cambio al 10° km, si è affiancata quest'anno la 5 km cui hanno potuto partecipare tutti: «... dai campioni professionisti ai bambini in passeggino, chilometri e spazio per tutti», commentano gli organizzatori, felici di essere arrivati ai quasi 10 mila partecipanti. **Trino-Santuario di Crea.** Tre Draghi per 3 podi nella nebbia: Vincenzo Ambrosio 1° SM50 nella corta e 4° assoluto. Nella 19 km, Elio Dutto 1° Sm60 e 28° assoluto. Ninni Sacco Botto 1ª Sf55. **Valmaremola Trail.** Cristina Masoero 3ª Sf50.

**San Vittore Olona, Milano.** I campioni del mondo juniores in carica di corsa campestre **Jacob Kiplimo** (11 km in 34'00") e **Letesenbet Gidey** (6 km in 18'14") hanno conquistato il successo nell'86° Cross Country Internazionale Cinque Mulini. Negli Allievi, Luca Beitone (Valle Varaita) è arrivato 27°, unico della Provincia Granda. Valeria Ruffino si è ri-

tirata a mezzo giro dalla fine; settima Martina Merlo (Aeronautica) in 19'28". Ma la classica Cinque Mulini resterà nella storia per le offese dello speaker («Un insulto all'atletica, quello che vedete non è sport», le sue parole, rivolte a un atleta amatore (runner per passione, Atletica Candelò) certo non in forma, finito nel-



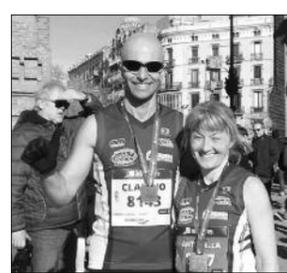
Verona. Simone Lerda ha chiuso la mezza in 1:33:00.

la gara dei professionisti per un errore degli organizzatori. Solidarietà del web e degli amici infuriati, la società organizzatrice (l'Unione sportiva San Vittore Olona) si scusa e si dissocia "prontamente" da «qualunque interpretazione delle suddette frasi come offensive della dignità dell'atleta».

Ottimi tempi per Antonella Taricco e Claudio Ravera

## Catalogna: alla Mitja Marathò anche mille italiani

**Barcellona.** Mitja Marathò di domenica 11 febbraio. Primi gli etiopi Washun Mule e Daba Tejitu. Oltre 15.000 partecipanti di 35 nazionalità, 1000 runners Italiani hanno animato e colorato le strade della capitale della Catalogna in questa classica Internazionale 21K. Un'esperienza indimenticabile che hanno condiviso Claudio Ravera ((1:18:24) e Antonella Taricco (01:37:11) (Dragonero).



Barcellona. Claudio Ravera (1:18:24) e Antonella Taricco (01:37:11).

## Campionati italiani master indoor e invernali Ancona: Elio Rubis maglia tricolore



Elio Rubis secondo da sinistra

**Ancona.** Nella giornata inaugurale, venerdì 23 febbraio, dei tre giorni della rassegna tricolore over 35, grande successo del portacolori dell'Atletica Dragonero, Elio Rubis che conquista il titolo di campione italiano Sm70 sui 3000

m in 11:37.71. Già campione regionale di cross a Borgaretto sulla distanza di 4 km in 16:19, e 7° assoluto il 4 febbraio scorso, Elio Rubis aveva già vinto il Cross della Pellerina e quello di Castel'Alfero.

**Perano Ivano**  
Legna da ardere

Nuova sede Tetti Borgetto - Dronero  
Tel. 0171 - 905059 - 389 1141591

CALCIO - ECCELLENZA

# La Pro sempre prima

Affiancata in vetta dalla Cheraschese



Atou Niang in azione

**Pro Dronero - Rivoli 3-1**  
Domenica 4 febbraio. Al campo "Filippo Drago" va in scena la 22ª giornata di Campionato: i draghi affrontano i torinesi del Rivoli. A dispetto della classifica che la vede verso il fondo la formazione di Rivoli non è la Cenerentola del campionato; nonostante la Pro prenda per sbloccare il risultato, si mostra aggressiva e coglie anche il vantaggio a metà del primo tempo, pur con un episodio dubbio.

Reagiscono i padroni di casa fermati più volte dai legni della porta avversaria e soltanto al 15° della ripresa Niang riesce a cogliere il pari e si ripete 20 minuti dopo portando i draghi in vantaggio su suggerimento di Sangare. L'attaccante poi firma la rete del 3 a 1 nei minuti di recupero a fine gara. Bella vittoria dunque, anche con un po' di sofferenza, che consente ai biancorossi di mantenere il primato in classifica conquistato la domenica precedente. Tuttavia né Cheraschese, né Saluzzo molano la presa e inseguono da vicino vincendo entrambe in casa.

## Asca - Pro Dronero 0-2

Domenica 11 febbraio. La 23ª giornata del campionato di Eccellenza conferma ancora la Pro Dronero al comando con 49 punti, grazie alla vittoria in trasferta sulla formazione dell'Asca allo Stadio "Renato Cattaneo di Alessandria". La Pro mette a segno il 14° risultato utile in campionato (di cui ben 11 vittorie); lunga serie positiva avviata a partire da inizio novembre. Le reti, ancora una volta, portano la firma di Atou Niang e di Carlo Dutto. Il primo va a segno al 25° minuto su assist di Sangare. Ad inizio ripresa Sangare subisce un ennesimo fallo e rialzandosi, a mano aperta tocca la spalla dell'av-

versario che forse esagerando va a terra. L'arbitro alza il giallo verso i due, ma su segnalazione dell'assistente espelle l'attaccante. L'inferiorità numerica però non influenza la gara e alla mezzora Dutto chiude i giochi mettendo a segno la sua diciottesima rete in campionato. Ancora alcune occasioni per la Pro ma il risultato non cambia. In classifica, la Cheraschese, vittoriosa a Rivoli, insegue a quota 47, così pure il Saluzzo continua la sua corsa vincendo a Pinerolo. È un bel momento per il calcio locale e la classifica ora vede ben cinque formazioni della Granda tra le prime cinque.

## Pro Dronero - Pinerolo 2-2

Domenica 18 febbraio 2018. A causa del terreno reso impraticabile dal ghiaccio la partita Pro Dronero - Pinerolo valida per la 24ª giornata del Campionato si è disputata sul Campo sintetico di Verzuolo, alle 14.30.

La Pro gioca un ottimo primo tempo che chiude in vantaggio per 2 a 0. Entrambe le reti arriva su calcio d'angolo battuto da Luca Isoardi. La prima al 9° minuto la mette a segno il giovane Caridi, la seconda Monge che raddoppia di testa al 31° di gioco. Ad inizio ripresa i draghi falliscono la terza marcatura con Niang che colpisce in pieno il portiere avversario Zaccone. Forse la delusione per questo episodio segna il calo di tono dei droneresi che subiscono la rimonta del Pinerolo - squadra di bassa classifica che con il mercato di gennaio si è rinforzata e punta alla tranquillità - e che ne approfitta subito per accorciare le distanze fin dal 5° minuto finalizzando un errore del portiere locale Rosano. Lo stesso Rosano sventa il pareggio deviando in angolo un perico-

loso tiro di Pareschi. Nei minuti di recupero, al 47°, ancora un tiro pinerolese rimbalza su Caridi e Rosano spiazzato non riesce ad evitare la marcatura. Insomma, i draghi, dopo l'impresa in Coppa, non riescono ad andare oltre il pari e ne approfitta la Cheraschese, che vince di misura in casa sull'Asca 3 a 2, e si porta in testa, appaiata con i biancorossi della Valle Maira a 50 punti. Si ferma invece il Saluzzo a quota 44, superato in casa dall'Alfieri Asti per 2 a 0. Poi un terzetto a quota 42 punti con Olmo, Alfieri Asti e Fossano Calcio. Insomma sempre 5 formazioni cuneesi tra le prime sei del campionato.

## Saluzzo - Pro Dronero

Domenica 25 febbraio sfida importante per la Pro in casa del Saluzzo che insegue la vittoria. Per entrambe le formazioni voglia di riscatto e l'interesse per la partita è forte. Il cattivo tempo tuttavia ci mette lo zampino e sono state rinviata cinque delle nove partite in calendario. Ferma anche la Cheraschese e nulla si muove al vertice.

Sergio Tolosano

## Classifica

Pro Dronero 50, Cheraschese 50, Saluzzo 44, Olmo 42, Alfieri Asti 42, Fossano Calcio 42, Sds Rocchetta T. 39, Chisola 37, Cornelianoro 37, Benarzo 32, Union Bussoleno 31, Denso Fc 27, Alpiignano 26, Pinerolo 26, Albese 19, Atletico Torino 18, Rivoli 14, Asca 12

**Classifica marcatori** della Pro Dronero dopo 24 giornate Carlo Dutto 18 reti, Atou Niang 14, Salif Sangare 11, Davide Isoardi 3, Marco Caridi 2, Luca Isoardi, Giuseppe Toscano e Livio Monge 1 rete

COPPA ITALIA NAZIONALE

# Pro Dronero rimontata dal Mariano

**Mariano Calcio-Pro Dronero 2-1**  
Inizia in salita la fase interregionale della Coppa Italia di Eccellenza della Pro Dronero sconfitta di misura sul campo dei lombardi del Mariano Calcio.

La squadra allenata da Dessena, priva di titolari importanti, è passata in vantaggio dopo alcuni minuti grazie ad una rete di Niang ed ha dominato per tutta la prima frazione di gioco senza però finalizzare diverse altre azioni positive. Poi, nella seconda frazione di gioco, ha dovuto subire la rimonta dei padroni di casa, a segno prima con



Forno al 17' sugli sviluppi di un calcio d'angolo e poi con Secchi a pochi minuti dal fischio finale. Tra le due reti dei padroni di casa, purtroppo la Pro manca ancora alcune occasioni determinanti e che forse avrebbero potuto scrivere un diverso risultato finale. In chiusura di gara, espulso tra i locali Ababio.

La Pro Dronero nel secondo turno del triangolare di Coppa ospiterà Valdivara (formazione ligure) alle 14.30 di mercoledì 28 febbraio al "Filippo Drago", meteo permettendo vista la copiosa nevicata di queste ore. Se la Pro si aggiudicherà il risultato, diventerà determinante l'ultima sfida del triangolare che, a questo punto, mette in palio l'accesso ai quarti di finale della manifestazione nazionale. Sarà dunque il confronto Valdivara - Mariano Calcio di domenica 7 marzo alle ore 14.30 il momento più atteso. La Pro Dronero si è qualificata alla fase nazionale della Coppa Italia alzando il trofeo regionale al termine della finalissima vinta ai rigori a Vinovo contro il Baveno.

ST

**Reti di:** 2' Niang (PD), 17' st Forno (M), 42' st Secchi (M)

La Pro Dronero è scesa in campo con: Giordano, Rastrelli, Monge, Toscano, Isoardi D., Isoardi L., Brondino, Galfrè, Niang, Dutto, Sangare. A disposizione: Favole, Coulibaly, Cambursano, Boukhench, Sorzana, Jaku, Puleo. Allenatore: Dessena.

COPPA ITALIA

# Pro Dronero campione!

Prima storica vittoria nel Trofeo regionale

## Città di Baveno - Pro Dronero 5-6 (0-0 dts)

Finisce ai rigori la finalissima con il Città di Baveno: a decidere le parate di Rosano e l'ultimo penalty di Galfrè. Spalti gremiti in via del Castello a Vinovo, nella serata della finale regionale di Coppa Italia. Numerosissimi i tifosi al seguito delle due formazioni pronte a scendere in campo, accolte al loro ingresso dall'Inno nazionale ad accogliere le squadre. L'allenatore della Pro, Dessena sceglie il 4-3-3, schierando Rastrelli a metà campo con Galfrè e Brondino e Caridi (davanti al padre Antonio, grande ex in tribuna) arretrato tra i difensori (Toscano in panchina). Davanti i soliti volti dell'attacco biancorosso: Dutto - Niang - Sangare. Quasi simmetrica la disposizione in campo dei Neroblu di Baveno.

La prima mezzora di gioco è all'insegna dell'equilibrio: le due squadre si studiano e studiano un campo sintetico non facile da affrontare, anche se i biancorossi mantengono costantemente il baricentro più alto, puntando sulla velocità dei tre d'attacco. La nota più significativa è negativa: al 25', sugli sviluppi di un corner, Niang mette alto in spaccata e si scontra con Manfroni. Nell'occasione ad avere la peggio è il 10 del Baveno: barella in campo, con probabile lussazione della spalla. Al suo posto in campo Di Leva. L'ultimo quarto d'ora della prima frazione trascorre tranquillo: il Baveno impegna Rosano con Di Leva e calcia verso la porta in due occasioni, la Pro Dronero mantiene il gioco ma non conclude.



Ad inizio ripresa non cambia il copione: il Baveno forse più intraprendente, ma da entrambe le parti grande attenzione a non scoprire troppo il fianco all'avversario. Al 33° la prima grande emozione con Niang che conquista una punizione dal limite. Isoardi calcia ma mette alto. Da lì ancora calma con la partita che scivola ai supplementari, nonostante una Pro Dronero propositiva negli ultimi minuti di gara, alla ricerca del colpaccio. La paura di perdere condiziona anche i due tempi supplementari e si rimanda la decisione ai rigori. Sbaglia subito Menaglio, poi Puleo. Ad oltranza calcia e segna anche Rosano. Decide l'errore di Di Leva, con Rosano che para. Infine è Galfrè ad insaccare il gol che fa la storia. Pro Dronero campione! **ST**



## Le due formazioni

**Città di Baveno (4-3-2-1):** Boatto; Menaglio, Casarotti, Stanglini, Ramalho; Moia (12'pts Zanella), Piraccini, Manfroni (25'pt Di Leva); Cabrini (34'st Prandini), Ingrassia; Hado. Allenatore: Pier Guido Pissardo.

**Pro Dronero (4-3-3):** Rosano; Puleo, Caridi, Monge, Isoardi L.; Galfrè, Brondino, Rastrelli; Dutto, Niang, Sangare. Allenatore: Francesco Dessena.

**Arbitro:** Giovanni Castellano di Nichelino. Assistenti: Ayoub El Filali di Alessandria e Nicola Di Meo di Nichelino. Ammoniti: Menaglio (B)

Dopo la realizzazione di Galfrè dal dischetto è scattata la festa biancorossa in tutta la sua bellezza. La conquista della Coppa Italia d'Eccellenza 2017/2018 è stata, infatti, fortemente voluta dalla società di patron Corrado Beccacini che ha sempre messo questo trofeo in cima alla lista dei desideri.

A poche ore dalla vittoria, il presidente Corrado Beccacini ha espresso tutta la sua gioia dedicando la Coppa ai giovani.

## IL COMMENTO DEL PRESIDENTE

### Dedica speciale per tutto il settore giovanile

«Aver conquistato con la mia Gente e per la mia Gente come Presidente della mia squadra del cuore, di cui rimango ancora adesso il primo tifoso, il Trofeo più importante del calcio dilettantistico piemontese - ha scritto il presidente dei Draghi - mi ha dato una gioia grandissima che mi ripaga pienamente di tanti sacrifici e tante amarezze. Alzare la Coppa al Cielo a Vinovo è stata un'emozione indescrivibile, paragonabile forse solo a quella provata a Trieste, il 16 giugno del 2013, quando proprio nell'anno del nostro Centenario, siamo riusciti davanti a 6000 spettatori a conquistare per la prima volta la serie D».

Il presidente ha quindi ringraziato coloro che, insieme a lui, sono stati gli artefici di questo importante trionfo: «Ringrazio ancora una volta con commozione tutti i miei giocatori, il tecnico Francesco Dessena, il preparatore atletico Davide Rosso, il Direttore Generale Mauro Maisa con tutti gli altri dirigenti, i nostri sponsor piccoli e grandi e le centinaia di tifosi che hanno voluto esserci vicini in questa Finale per far volare tutti assieme così in alto il nostro amatissimo Drago».

Beccacini ha voluto poi concludere regalando anche una dedica speciale ai ragazzi del suo settore giovanile: «Dedico questo successo così bello a mio figlio Damiano e, più in generale, a tutti i bambini ed i ragazzi del nostro Settore Giovanile, perché non dimentichino mai, soprattutto nei momenti più difficili, che nel calcio, e più in generale nella vita, non esistono sogni così grandi da non potere essere realizzati, se sapranno continuare a coltivarli con tenacia e passione nei loro cuori senza arrendersi mai. A tutti Voi un grande abbraccio dal Vostro Presidente».

## IL COMMENTO - Riprendendo le parole di Sangare, è "un'emozione unica"

### Vincere un trofeo è qualcosa di incredibile

Per una Società come la nostra, che in estate ha deciso di ricostruire il proprio Settore Giovanile, che ha scommesso nominando un nuovo Responsabile del Settore Giovanile, che ha investito e continua ad investire quotidianamente, nell'ambizioso progetto di rivitalizzazione dei propri giovani, malgrado le tante difficoltà interne ed esterne, nonostante lo scetticismo di tanti, forze e risorse fondamentali per la crescita dei nostri bambini e ragazzi ....

Per una società con questa visione, solo una cosa può pareggiare l'enorme felicità per una vittoria così importante: aver vinto anche grazie a due "ragazzini" del proprio settore giovanile in campo. Pietro Rastrelli, centrocampista classe '01, ormai da tempo ti-

tolare inamovibile della squadra di mister Dessena. Sangare Salif, attaccante classe '98, 11 reti fin'ora in Eccellenza alla sua prima stagione da titolare e miglior giocatore nella finale di Coppa Italia di Eccellenza. E non dimentichiamo che sono nel giro della prima squadra anche Andrea Bonelli, attaccante classe '99, Cambursano Lorenzo, centrocampista classe '99, Bouchench Zydane, attaccante classe '99, Paolo Chiapale, portiere classe '98. Siamo una Società che ha la fortuna di avere giocatori esperti di assoluto livello e giocatori giovani di importanti prospettive. "Il giovane cammina più veloce dell'anziano, ma l'anziano conosce la strada".

la ma forte ed importante comunità di poco più di 7.000 abitanti. Un calcio importante, realtà concreta resa possibile grazie agli sforzi e al lavoro della Società e di coloro che sono stati e che ad oggi rappresentano la Pro Dronero.

Il cammino non è finito, siamo solo all'inizio. Non sarà facile, mai. Però ci sono ancora tanti ed importanti passi alla nostra portata da poter compiere. Sarà dura ma tutto è possibile.

Andiamo avanti, fiduciosi e con ottimismo, tenendo sempre da mente un concetto espresso da un grande uomo, che vale per tutti, grandi e piccoli: "Stay hungry, stay foolish".

Per il momento, grazie a tutti. **Giuseppe Giacalone**  
Responsabile Settore Giovanile A.C.D. Pro Dronero 1913

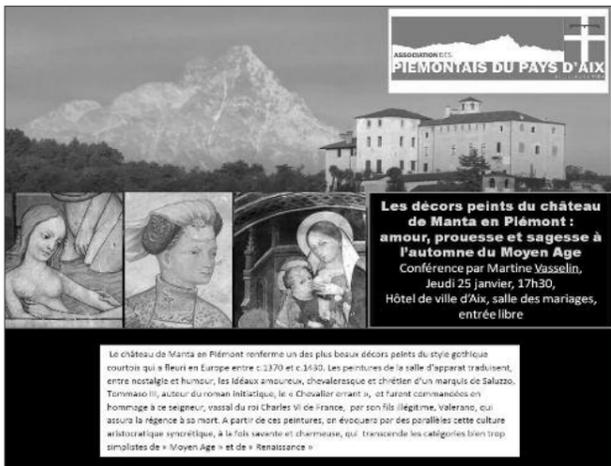
Aix en Provence

## Auguri 2018 dell'Associazione dei Piemontesi

Giovedì 25 gennaio nella Sala dei Matrimoni del Municipio di Aix en Provence

L'Associazione dei Piemontesi di Aix en Provence ha presentato gli Auguri ai suoi aderenti e simpatizzanti, giovedì 25

gennaio nella Sala dei Matrimoni del Municipio di Aix en Provence. Noi qui ringraziamo la Signora Sindaco, Maryse Joissains Masini, d'aver messo questa prestigiosa sala a nostra disposizione. La manifestazione è iniziata con la conferenza della Sig.ra Martine Vasselín, Professoressa di Storia dell'Arte, Maestra di Conferenze all'Università di Aix-Marseille, su-



gli affreschi del Castello della Manta, residenza appartenente ai Marchesi di Saluzzo in Piemonte. Il suo esposto si è basato sul manoscritto del Marchese Tommaso III, «il cavaliere errante», del quale due esemplari sono conosciuti: quello della Bibliothèque Nationale de France a Parigi, in buon stato di conservazione e riccamente miniato dai monaci locali, e quello di Torino assai sciupeato nell'incendio del 1904. Con l'aiuto di quest'opera e il ciclo pittorico della sala baronale del Castello della Manta, la Sig.ra Vasselín ci ha aperto una finestra tra le più interessanti sulla vita della società di quest'epoca cerniera tra il Medio Evo e il Rinascimento, ed ha presentato delle connotazioni artistiche dell'epoca in Europa. Abbiamo potuto cogliere, durante questa conferenza, la grande delicatezza di esecuzione di questi affreschi, la premura data da questi artisti per una buona comprensione delle immagini e la messa in evidenza di situazioni buffe sempre attuali. Tutto ciò avrà tenuto col fiato sospeso un pubblico assai numeroso e molto interessato della nostra città di Aix en Provence.

Il Presidente, Jean-Philippe Bianco, ha presentato gli Auguri dell'Associazione evocando rapidamente le attività svolte nel 2017 e quelle previste per il 2018, fra cui la venuta della corale «i soci d'la bira» nel mese di giugno. Ha ringraziato i Consiglieri Municipali presenti: M.me Michèle Einaudi, M.me Josiane Solari, M.me Noelle Ciccolini e M. Hervé Guerera. Salutiamo qui ugualmente la visita di M. Jean-David Ciot, Sindaco di Puy Sainte Réparate e di M. André Guinde ex-Vice-Presidente del Consiglio Generale e attuale Presidente dell'Associazione Li Venturié. La manifestazione ha avuto termine con l'assaggio della tradizionale «Galette des Rois» e del prosecco. (Associazione des Piémontais du pays d'Aix www.net1901.org; Facebook JP Piémontais)

Di fiore in fiore

## La gialla Mimosa annuncia la primavera e festeggia le donne

È il primo fiore che dalla Riviera giunge a noi, abitanti della fredda zona pedemontana, come un segnale rassicurante: la primavera non tarderà ad arrivare anche qui. Quel giallo oro che la contraddistingue condensa, nelle piccole e globose infiorescenze, il colore e l'energia solare che tanto ci sono mancati durante l'inverno.

“Con minuto fiorire, gialla irrompe la mimosa” recita Ungaretti. Ed è proprio sul finire dell'inverno, di solito per l'Otto marzo, che trionfano nei negozi e sui mercati i dorati rami di questa pianta, quasi totalmente importata dalla Liguria ove si raccolgono ogni anno tonnellate di mimose. La cifra è importante e anche impressionante se si pensa alla leggerezza delle piumose infiorescenze color del sole il cui inconfondibile effluvio viene estratto per la maggior parte a Grasse, capitale europea dei profumi. L'assoluta di mimosa usato nelle preparazioni dei più raffinati marchi francesi come il celeberrimo Chanel n.5, reso mitico da Marilyn Monroe quando comunicò al mondo di cospargersi con qualche goccia di quel 'parfum' prima di coricarsi.

Popolarmente note come mimose, le infiorescenze aggruppate in soavi mazzetti per la Festa delle donne vengono invece dall'Acacia dealbata, sempre della numerosa famiglia delle Mimosaceae, originaria della Tasmania, presente nei giardini d'Europa solo dal 1820. Facile da coltivare nelle zone temperate, forte della sua rusticità è ormai quasi spontanea in Provenza dove, per luce e colore, è stata musa ispiratrice di tanti artisti.

Chi volesse bearsi dello splendore di queste piante, di cui esistono centinaia di varietà, potrà percorrere i 130 chilometri lungo la 'Route du Mimosa' nel periodo della fioritura degli alberi, celebrato in Costa Azzurra quasi come in Giappone l'Hanami dei Ciliegi.

La strada si snoda attraverso fragranti foreste e incantevoli paesaggi dove fare tappa, tra Grasse e l'antico villaggio medievale di Bormes les Mimosa-

dosi ad essa, pare che reagisca accartocciando le foglie, assumendo così l'aspetto di un arbusto secco, soprattutto nelle ore del giorno in cui la temperatura è favorevole al pascolo. Ciò grazie all'istinto di conservazione e per difendersi dagli animali. Un comportamento che risponde un po' all'idea del 'femminile', quasi incarnata nel grazioso arbusto che si comporta come una persona timida e riservata ma attrezzata per difendersi.



Rametto di Acacia dealbata

Troppo bella la metafora per non credere alla coincidenza, quella della mimosa, forte e sensibile allo stesso tempo, che ci riporta ai ricordi giovanili, quando nei Collettivi femministi spaccavamo in quattro le parole e, a volte, la nostra vita. Non volevamo solo l'emancipazione che ci avrebbe omologate a quelli che ritenevamo disvalori quali la competitività, l'aggressività e il potere. A torto o ragione, pur amando i nostri uomini - padri, compagni, figli - ci ritenevamo portatrici di valori nuovi e migliori, quelli femminili più umani e pacifici. Noi donne, più vere, più vicine alla vita, alla natura, all'amore. Volevamo la liberazione.

Da allora sono passati secoli, ma non è andata poi così. Ci piace tuttavia continuare a pensare che resti, delicata e pertinente, la similitudine tra questa pianta e la Donna. Un insieme di forza istintuale e energia, celate in un'apparente fragilità, con una forte sinergia che consenta la difesa della Specie secondo natura. Peculiarità che, se declinate al maschile plurale, si traducono in termini di consapevolezza e responsabilità verso Madre Terra cui tutti Noi umani apparteniamo, spesso ignari però di non esserne i padroni.

Gloria Tarditi  
www.difiorinfiore.blogspot.it

88° del GRUPPO ALPINI DRONERO

Domenica 11 Marzo

### Raduno annuale a TETTI di Dronero

#### PROGRAMMA

Ore 10,00 Ritrovo e registrazione gagliardetti  
Ore 10,40 Sfilata sino alla Chiesa Parrocchiale  
Ore 11,00 Santa Messa  
Ore 11,50 Alzabandiera. Onore ai Caduti e deposizione corona d'alloro. Saluti ufficiali  
Ore 12,30 pranzo presso l'Albergo "PINO VERDE" di Tetti

#### MENU'

Antipasti: Salame con spiedini di frutto - Vitello tonnato - Insalata campagnola con carne cruda - Voulevant con fonduta  
Primi piatti Ravioli alla bolognese - Cipolle ripiene  
Secondi piatti Arrosto con contorno  
Formaggi misti, Dolce, Caffè e digestivo  
Vini: Dolcetto e Vino Bianco - Acqua

Costo € 25 adulti, € 13 dai 5/10 anni, gratis meno 5 anni

Prenotazioni (tassativo entro il 06/03/2018):

Capo-Gruppo RIBERO Mario cell. 380-3264720

Vice Capo-Gruppo ROVERA Roberto cell. 333-8602116

### BUON COMPLEANNO

Angela Garino  
"Dorina"

Per i tuoi splendidi 80 anni ti facciamo i nostri migliori auguri. Ti ringraziamo per tutti gli insegnamenti che ci hai dato e sui valori che ci hai tramandato per affrontare la vita.

La tua energia e il tuo sorriso ti accompagnano ancora negli anni che verranno.

Con affetto: Ivano, Marina, Stefano, Simone, Sara.



Collezione **brsWay**  
jewels



Braccialetti e girocolli componibili con iniziali e numeri a partire da € 9,90

**NOVITA'**  
Buco alle orecchie  
Direttamente con  
orecchini in oro  
senza doverli più  
sostituire  
a partire da € 49



**FORATURA | PIERCING**  
LOBI ORECCHIE | AL NASO

Si confezionano Bomboniere per Comunioni e Cresime  
Battesimi, Lauree, Matrimoni e Anniversari  
Nozze d'oro e d'argento  
18 Anni, Compleanni 70/75/80 etc, Pensioni



Svegli e Radiosvegli  
Cornici Orologi Lampade da scrivania



Accappatoi spugna e asciugamani  
Accappatoi da viaggio e Trolley  
Lenzuola, borsette e accessori Squadre di Calcio, Frozen, e Walt Disney

Si effettuano riparazioni su orologi di ogni marca, pendole, sveglie, pile e cinturini.  
Infilatura di collane.  
Riparazione e rimodernizzazione dei Vostri gioielli in oro e argento

Possibilità di fare **BUONI REGALO** di qualsiasi cifra per un'idea sempre gradita e comoda!!!

**BUONO REGALO** di € ...

da parte di .....